CONCENTRICA
spettacoli in orbita

STAGIONE 8
25 luglio 2020 – 13 maggio 2021

a cura del **Teatro della Caduta**

insieme a **Officina Teatrale Degli Anacoleti, Ass.Cult. Scarti, Compagni Di Viaggio, Direzione Regionale Musei Piemonte, Ass. La Cabalesta, Ass. Turismo in Collina, Faber Teater, Fabula Rasa, Fertili Terreni Teatro, Festival dell'innovazione e della Scienza, Fondazione Amleto Bertoni, Fondazione Comunità Solidale, Fondazione Ecm, Linea Verde Viaggi, Scuola Flic, Kronoteatro, Nido Di Ragno, Nuovi Mondi Festival, Officine Papage, Play With Food, Progetto Cantoregi, Ass. Craft/ Spazio Kor, Ass. Ratatoj, Santi Briganti Teatro, Teatro Akropolis, Teatro Delle Selve, Teatro Sociale Valenza**

e insieme a **Convitto Nazionale Umberto I, ITIS Avogadro, Liceo Berti Torino**

Media Partner **krapp's Last Post, Paneacquaculture E Radio Energy**

maggior sostenitore **Compagnia di San Paolo**

con il sostegno di
Ministero per i Beni e le Attività culturali, Torino Arti Performative, Fondazione CRT

in collaborazione con **Fondazione Piemonte dal Vivo**

i luoghi di Concentrica
Bonassola, Rittana, Vezzolano, Racconigi, Torino, Genova, Saluzzo, Ventimiglia, Asti, Valenza, Caraglio, Framura, Casalborgone, Lanzo Torinese, Busca, Settimo Torinese, Almese, Vercelli

RASSEGNA STAMPA

UFFICIO STAMPA
Cristina Negri
+ 39 333 8317018
cristina.negri@fastwebnet.it

INDICE CONCENTRICA AL MARE

La Nazione 25/07/2020

Città della Spezia 25/07/2020

La Spezia Oggi 25/07/2020

Il Secolo XIX 25/07/2020

Il Secolo XIX 26/07/2020

La Nazione 26/07/2020

Il Secolo XIX 27/07/2020

Città della Spezia 10/08/2020

Levante News 21/08/2020

Genova 3000 24/08/2020

Enocibraro 24/08/2020

Mentelocale 24/08/2020

La Repubblica - Edizione Genova 25/08/2020

Radio Aldebaran 25/08/2020

INDICE SCAMPAGNATE TEATRALI

Teatroteatro.it 16/09/2020

La Repubblica – Edizione Cuneo 19/09/2020

La Stampa 19/09/2020

La Stampa 26/09/2020

La Stampa 27/09/2020

La Stampa 03/10/2020

INDICE CONCENTRICA PLAY

TorinoToday 11/11/2020

Paneacquaculture 13/11/2020

Torinosette 13/11/2020

La Repubblica 13/11/2020

La Stampa 13/11/2020

La Stampa – Edizione Asti 9/01/2021

Notizie Click 12/01/2021

La Repubblica 15/01/2021

ANSA cultura 15/01/2021

Torinosette 15/01/2021

La Stampa – Edizione Asti 17/01/2021

Contemporary 17/01/2021

Gazzetta Asti 17/01/2021

Eventi Milano 17/01/2021

Cronaca qui 17/01/2021

Dentro la notizia 17/01/2021

Radio Gold 17/01/2021

Torino Giovani 17/01/2021

La Stampa 17/01/2021

Radio Gold 18/01/2021

La Stampa 19/01/2021

Torinosette 26/02/2021

Torinoggi 01/03/2021

Cuneo Cronaca 01/03/2021

Voce Pinerolese 01/03/2021

NotizieClick 01/03/2021

Italia Spettacolo 02/03/2021

Eventi Culturali Magazine 03/03/2021

Il Carmagnolese 03/03/2021

La Pancalera 05/03/2021

Torinosette 05/03/2021

Torino Giovani 06/03/2021

La Stampa 06/03/2021

Il Torinese 06/03/2021

Contemporary 13/04/2021

Turinista 13/04/2021

Torino Today 13/04/2021

Futura news 16/04/2021

Torino Giovani 16/04/2021

La Stampa 18/04/2021

Torinosette 30/04/2021

La Stampa – Torinosette 30/05/2021

Torino Today 13/05/2021

Torna il festival 'Nuove Terre' con venti appuntamenti e due prime assolute

Fra Framura, Deiva, Marina, Bonassola, Moneglia e Sestri Levante 'Le arti in scena' con il contemporaneo delle Officine Papage dal 24 al 30 agosto

Framura

Framura(La Spezia), 16 luglio 2020 – Venti appuntamenti, due prime assolute, due eventi site specific. Tornano i festival di teatro contemporaneo di Officine Papage in Liguria. Tra i protagonisti Arianna Scommegna ('E bastava un'inutile carezza a capovolgere il mondo' 24 luglio Moneglia), la danza contemporanea di Bernabéu-Covello ('Un po' di più' 27 luglio Bonassola), la musica elettronica in collaborazione con gli artisti di Electropark Festival ('Concerto contemplativo per spiaggia immaginaria', 02 agosto Framura site specific) - Sacchi di Sabbia ('Andromaca' 6 agosto Deiva Marina) -

del progetto Distanze Possibili: 18 agosto Framura e il 30 agosto palcoscenici virtuale e platee diffuse), Teatro della Caduta ('Madama Bovary' 25 agosto Framura), Mario Perrotta ('Un bès' 29 agosto Deiva Marina).

Officine Papage dedica alla Distanza come opportunità di espressione e immaginazione l'edizione 2020 del festival estivo di teatro italiano contemporaneo che la compagnia teatrale diretta da Marco Pasquinucci e Annastella Giannelli organizza nella riviera del levante ligure: Nuove Terre – Le Arti della Scena (24 luglio/30 agosto). Claim di quest'anno, 'Fattore di protezione minimo un metro'.
Dal Piero Ciampi, raccontato e cantato da Arianna Scommegna (venerdì 24 luglio) sulla riva della spiaggia di Moneglia, alla crossmedialità diffusa del nuovo omaggio a Asimov realizzato da Officine Papage, si alterneranno spettacoli live e online, eventi site specific, laboratori e concerti. La proposta, nata da un lungo e profondo confronto con le comunità locali e le loro esigenze, tenta di sperimentare le molteplici declinazioni del tema nel tempo e nello spazio, scoprendo nuovi luoghi nei territori consueti e nuove modalità nella relazione pubblico/attori.
Al centro del lavoro c'è la volontà di approfondire il rapporto con la vita quotidiana delle persone, inserendo, accanto a nomi di artisti affermati o emergenti di successo, iniziative sviluppate insieme a pubblico e istituzioni, come il laboratorio 'Accanto / A un metro con me' di Bernabéu-Covello che coinvolgerà il pubblico di Bonassola (27 luglio) al pomeriggio, e il 'Concerto contemplativo per spiaggia immaginaria' di domenica 2 agosto a Framura per la Festa della Madonna del Mare. In questa occasione (realizzata con la collaborazione di Electropark), aboliti per decreto processioni e fuochi d'artificio, i musicisti Saltalamacchia, Abate e Confindustrial Sinfonietta, ispirandosi alle musiche sacre tradizionali, sonorizzeranno gli spazi della piazza della Chiesa in località Costa, trasformandola in una spiaggia immaginaria, allestita con cuscini e sdraio, tra lumi accesi a scacchiera.

Nello stesso solco si colloca la nuova produzione di Officine Papage dedicata al mondo di Isaac Asimov. Una drammaturgia di Mariagiulia Colace (giovane

Possibili' e, riflettendo sulle nuove e discusse opportunità dell'esplosione telematica sperimentata in questi mesi di emergenza, vuole misurare la distanza tra il presente e un possibile nostro futuro. Una distanza che definisce il percorso minimo tra due punti necessario ad aprire le porte del sogno. Una distanza che è possibilità: possibilità di immaginare, inventare e creare insieme. Il viaggio fantascientifico comincia a Framura martedì 18 agosto con un doppio appuntamento: Soliloqui positronici (ore 19), una carrellata di monologhi ispirati ai personaggi creati dall'autore di Io Robot, e Il fuorigioco di Orione ovvero Partitella di pallone per fuggire alla morte (ore 22), in cui si immagina che un misterioso direttivo di psicologi e ingegneri sottoponga un intero paese a un esperimento sulla felicità. Si chiude domenica 30 agosto con End Meeting For All - Isaac Asimov Reprise. Una messa in scena particolare, mutuata dalle esperienze di teatro di comunità portate avanti durante il lockdown. In più piazze contemporaneamente, grazie al collegamento attraverso la piattaforma Zoom, verranno allestite delle platee senza palco nei diversi territori in cui è attiva Officine Papage, tra i colori della riviera di Levante della Liguria e i suggestivi panorami della Toscana, sede del Festival delle Colline Geotermiche.

La manifestazione Nuove Terre è realizzata con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo (maggior sostenitore) nell'ambito dell'edizione 2020 del bando 'Performing Arts', di Comune di Framura, Comune di Deiva Marina, Comune di Bonassola, Comune di Moneglia, Comune di Sestri Levante e Regione Liguria.
I promotori ringraziano le collaborazioni che hanno reso possibile parte del programma: la rete 3+2 che unisce tre programmazioni e 2 regioni a sostegno della creazione contemporanea, Concentrica (Torino), Nuove Terre (Bonassola, Framura, Deiva Marina, Moneglia, Sestri Levante) e Testimonianze Ricerca Azioni (Genova); Teatro Akropolis – Progetto Intransito, Sarabanda – Circumnavigando Festival, Baie del Levante e Electropark Festival.
Per avvicinare pubblico e attori, introducendo i temi degli spettacoli, ci saranno le performance laboratoriali di #Interferenze - quattro incursioni artistiche organizzate in collaborazione con gli artisti ospiti - e molte altre iniziative pensate per sostenere il territorio: dal laboratorio Essere distanti ma stare vicini (4 e 5 agosto a Deiva Marina), alle pillole teatrali di Fantascienza a... A colazione, a pranzo, sotto l'ombrellone o a bordo piscine (da lunedì 3 a domenica 9 agosto) che alcuni artisti di Nuove Terre regaleranno, su richiesta, a alberghi, stabilimenti balneari, ristoranti, agriturismi e campeggi di Framura, Deiva Marina, Bonassola, Moneglia. A completare la manifestazione, torna la promozione quotidiana e giocosa di Raccontafestival, che, nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, coinvolge nella kermesse un gruppo attivissimo di giovani appassionati. Quest'anno l'iniziativa è sfociata per la

diretto di Marco Pasquinucci: Rebecca, ispirato al romanzo La vita accanto di M.Pia Veladiano.

Marco Magi

© Riproduzione riservata

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

3/12

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

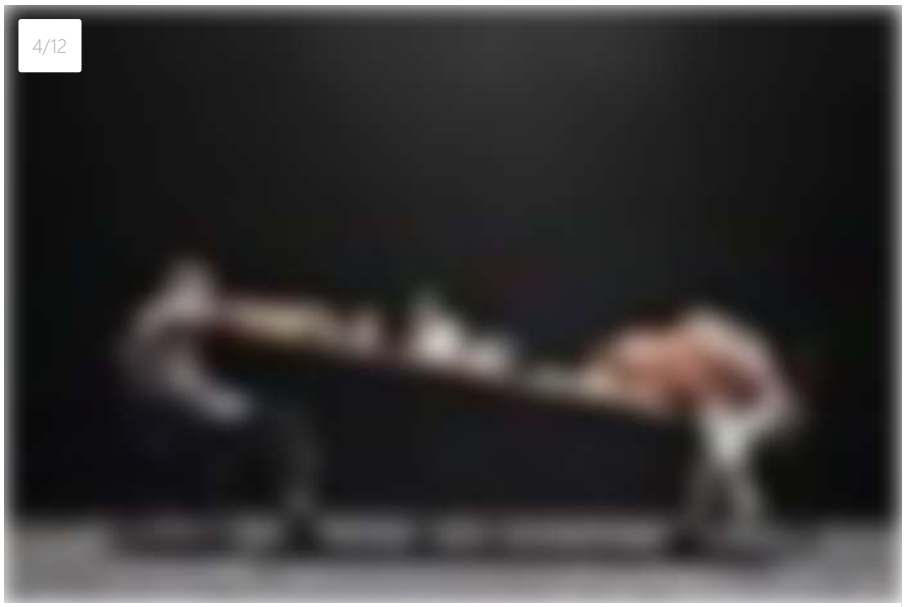
Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Insegnante di danza

Il Miglior Corso per Conseguire il Diploma di Insegnante d
Danza A.S.C. Ente CONI

insegnantidiballo.it APRI

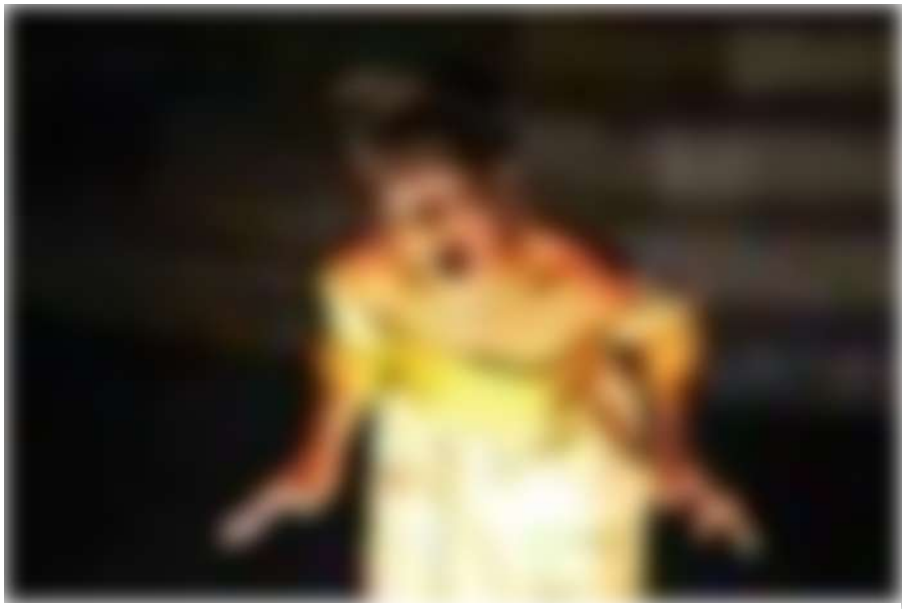
4/12



Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

5/12



Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Hotel A Diano Marina

Accogliente 3 Stelle. Comodo e Vicino Mare. Offerte. Guarda

virginiahotel.it APRI

7/12

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

9/12

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Insegnante di danza

Il Miglior Corso per Conseguire il Diploma di Insegnante d
Danza A.S.C. Ente CONI

insegnantidiballo.it APRI

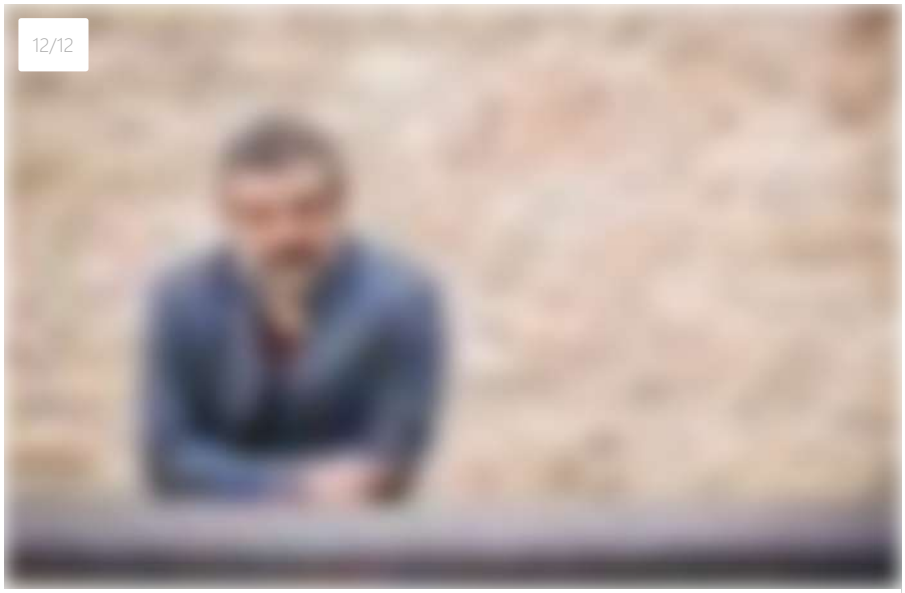
Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

11/12

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione



Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

Il festival 'Nuove Terre – Le arti in scena' giunto all'ottava edizione

ISCRIVITI ALLA COMMUNITY

per ricevere ogni giorno la newsletter con le notizie della tua città

LIGURIA NEWS Genova24.it LA VOCE DEL TIGULLIO CITTÀ DELLA SPEZIA LA VOCE APUANA

LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITA'
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Sabato 25 Luglio - ore 20.22

Tutte le notizie

DOMANI ORE 12:00
27.8 °C

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA
LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA
METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK TWITTER TELEGRAM LINKEDIN PINTEREST

Concentrica riparte da Bonassola con la sua ottava edizione

Cinque Terre - Val di Vara - Concentrica riparte più energica che mai con una 'battagliera' ottava edizione: un fitto calendario di appuntamenti per riattivare finalmente lo spettacolo dal vivo - e la partecipazione attiva. Dai molteplici linguaggi del teatro e del cinema alla danza contemporanea, dal musictelling alle sonorizzazioni in acustico di luoghi del patrimonio culturale, dalle passeggiate meditative alle attività co-progettate in città. Insieme a tante realtà del territorio piemontese e ligure si illumineranno territori e comunità; un appassionato incontro tra arti performative e momenti di condivisione, una pluralità di azioni che esprime la volontà corale di sentirsi insieme, "dal vivo" - nonostante tutto. Il programma, infatti, mantiene spettacoli e attività dal vivo nelle 4 sezioni (al mare, in vista, a scuola, in giro), riservandosi però la possibilità di ridurre il numero di partecipanti e/o spostare la fruizione e l'interazione online, qualora purtroppo diventasse necessario.
In altre parole: flessibili e camaleontici come necessario, saremo comunque ancora insieme!
La scoperta dei 22 artisti in programma per oltre 28 spettacoli in più di 20 luoghi in 10 intensi mesi insieme attraverso 2 debutti nazionali e 3 debutti piemontesi, in giro per il Piemonte e Liguria è garantita; seguiteci dunque in questa avventurosa edizione VIII di Concentrica.

Il progetto nasce ed è organizzato dal Teatro della Caduta, con il prezioso sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo (maggior sostenitore) nell'ambito del Bando per le Performing Arts 2020, del Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo, della Regione Piemonte, di Torino Arti Performative, Fondazione CRT e la collaborazione di Fondazione Piemonte dal Vivo.
L'inizio è già alle porte con Concentrica al mare, una piccola ma gustosa anticipazione estiva sulle coste del levante ligure. Dopo le vacanze, ci sarà un rientro all'insegna del turismo di prossimità con Concentrica in vista, anteprime in luoghi del Piemonte tutti da scoprire. Il cuore della rassegna arriverà a scuola in tempo per gli appelli di novembre: tra i banchi dei 3 istituti scolastici coinvolti - oppure online - studenti, prof e pubblico parteciperanno a numerose attività che si intrecceranno agli spettacoli in programma.

IN EVIDENZA

CONSIGLIATO

Atmosfera argentina con amable tango: la Capannina tra ballo e grande cucina

Lotta al cambiamento climatico, il 4 luglio arriva il Coopsday con eventi e festival

La rassegna inizia in maniera speciale: lunedì 27 luglio, doppio appuntamento a Bonassola (La Spezia) dagli amici del Festival Nuove Terre - Le Arti della Scena. Il festival, giunto alla sua ottava edizione e organizzato da Officine Papage, quest'anno è stato rimodulato e declinato attorno all'attualissimo tema della distanza con un claim ironico e marino, mutuato dalle indicazioni dei prodotti solari: "Fattore di protezione minimo: 1 mt".
Proprio sul tema della distanza si sviluppa l'azione laboratoriale del giovane, talentuoso duo italo-francese Bernabéu Covello "Accanto". Una sfida lanciata da Concentrica e raccolta dagli artisti attraverso uno speciale blitz pomeridiano in piazza Cento Croci: in un limite spaziale di 1 metro delimitato da due sedie, i due artisti comporranno usando il loro linguaggio ibrido che sa muoversi sapientemente tra teatro, danza e circo, scatenando un dialogo e coinvolgendo gli spettatori di passaggio tra le 15 e le 17 - a distanza di sicurezza ma su lunghezze d'onda vicine. Il duo darà quindi appuntamento alla sera stessa (21.30) al cinema all'aperto La Bussola, con il loro premiatissimo "Un po' di più". I due personaggi si immergono in un viaggio alla scoperta di sé e dell'altro, contaminandosi e scoprendosi in una danza svolta su un tavolo in equilibrio su un solo asse, a scandire le loro incertezze, le loro fragilità. Miglior spettacolo Minimo Teatro Festival 2017, Premio Giuria under 25 Twain_DirezioniAltre 2017, Menzione speciale a Presente e Futuro 2017; Miglior spettacolo di Direction Under30 2019; Premio Speciale OFF, della Critica e Spirito Fringe al Roma Fringe Festival 2019; Finalisti Intransito 2020 e tra i 15 spettacoli selezionati tra 717 candidature da 40 paesi per partecipare a ACT festival 2020 a Bilbao.

Secondo appuntamento, sempre a Nuove Terre, lunedì 10 agosto a Framura (La Spezia), località Costa, con un'altra giovanissima compagnia, già vincitrice di premi tra i quali la rassegna nazionale di teatro emergente under35 InTransito: I Pan Domu Teatro. Il loro "Assenza Sparsa" riflette in maniera intelligente e profonda su un tema delicatissimo e spesso negato: tutti siamo (o cerchiamo di essere) preparati alla morte e alle sue varie forme. Ma la non morte cos'è? Come si affronta la sospensione tra la vita e la morte?
L'incursione di Concentrica in Liguria si concluderà martedì 25 agosto sempre in località Costa, Framura (SP) con la piemontesità della MadamA Bovary di Lorena Senestro. L'universo di Flaubert e l'ambientazione del suo celebre romanzo si trasformano nella bruma che aleggia sui prati della pianura padana, definendo la vita di provincia nella sua dimensione assoluta, esistenziale. L'Emma reinventata dalla Senestro cerca di colmare la distanza che la separa dai suoi desideri attraverso un'altalena di sensazioni, situazioni e registri. Il contrasto tra nuovo e tradizione, tra false chimere e speranze viene sapientemente veicolato dall'utilizzo del dialetto, dall'espressività dell'attrice e dai delicati versi di Guido Gozzano, a rappresentare il mondo distante dove Emma è sospesa ma dove tutti possono ritrovarsi. Finalista Premio Scenario 2011, Teatro Stabile di Torino Stagione 11-12, Menzione speciale Argot Off 2013, Selezione Milano Next 2016.
In autunno, ritroveremo sia Bernabéu Covello che i Pan Domu Teatro nell'ambito del progetto di rete 3+2, che unisce le tre programmazioni e le due regioni (Piemonte e Liguria). Ancora una volta, i partner mettono in atto un sostegno concreto e condiviso alla circuitazione della più promettente creazione contemporanea. Date e dettagli verranno diffusi in seguito.

INFORMAZIONI
www.rassegnaconcentrica.com - info@rassegnaconcentrica.net - tel. 011 060 60 79

Giovedì 23 luglio 2020 alle 16:19:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tradizione in tavola. Il tocco del Puin, l'osteria del centro storico

FOTOGALLERY

Maltempo sullo Spezzino, disagi e allagamenti

VIDEOGALLERY

Riparte “Concentrica”, la rassegna organizzata dal Festival Nuove Terre- Le Arti della Scena

Di **Redazione** - 24 Luglio 2020

LA SPEZIA- La rassegna inizia lunedì 27 luglio, con un doppio appuntamento a Bonassola (La Spezia) dagli amici del **Festival Nuove Terre – Le Arti della Scena**.

Il festival, giunto alla sua ottava edizione e organizzato da Officine Papage, quest’anno è stato rimodulato e declinato attorno all’attualissimo tema della distanza con un claim ironico e marino, mutuato dalle indicazioni dei prodotti solari: “**Fattore di protezione minimo: 1 mt”.** Proprio sul tema della distanza si sviluppa l’azione laboratoriale del giovane, talentuoso duo italo-francese Bernabéu Covello “Accanto”.
Il duo darà quindi appuntamento alla sera stessa al cinema all’aperto La Bussola, con il loro premiatissimo “Un po’ di più”. I due personaggi si immergono in un viaggio alla scoperta di sé e dell’altro.
Trailer : https://vimeo.com/328727138

Secondo appuntamento, sempre a Nuove Terre, lunedì 10 agosto a Framura (La Spezia), località Costa, con un’altra giovanissima compagnia, già vincitrice di premi tra i quali la rassegna nazionale di teatro emergente under35 InTransito: **I Pan Domu Teatro**. Il loro “**Assenza Sparsa**” riflette in maniera intelligente e profonda su un tema delicatissimo e spesso negato: tutti siamo (o cerchiamo di essere) preparati alla morte e alle sue varie forme. Ma la non morte cos’è? Come si affronta la sospensione tra la vita e la morte?

L’incursione di **Concentrica** in Liguria si concluderà martedì 25 agosto sempre in località Costa, Framura (SP) con la piemontesità della **MadamA Bovary** di **Lorena Senestro**. L’universo di Flaubert e l’ambientazione del suo celebre romanzo si trasformano nella bruma che aleggia sui prati della pianura padana, definendo la vita di provincia nella sua dimensione assoluta, esistenziale

NELLO SPEZZINO

Oggi

Laboratorio teatrale in piazza

Bonassola. All'interno del Festival Nuove Terre dalle 15 alle 17, in piazza Brigate Garibaldine Cento Croci, laboratorio teatrale gratuito con Zoe Bernabéu e Lorenzo Covello
Info: 371 4612350

NELLO SPEZZINO

DOMANI A BONASSOLA

Tre eventi di Concentrica tra teatro e laboratorio

All'interno del Festival Nuove Terre, Concentrica propone tre interessanti serate spezzine. La prima è in programma domani, lunedì 27 a Bonassola, con due eventi. Dalle 15 alle 17, in piazza Brigate Garibaldine Cento Croci, laboratorio teatrale aperto e gratuito, con i due giovani artisti di talento, Zoe Bernabéu e Lorenzo Covello, che la sera al cinema all'aperto La Bussola alle 21.30 presenteranno il loro premiato spettacolo "Un po' di più", un viaggio alla scoperta di sé e dell'altro. Sarà un'occasione per scoprire il mondo artistico di Zoe e Lorenzo, ed il loro «linguaggio ibrido» che unisce più discipline, dal teatro alla danza contemporanea, fino al circo. Officine Papage, per i dettagli sul Festival, risponde al numero 371 4612350. —

LIGURIA NEWS Genova24.it LA VOCE DEL TIGULLIO CITTÀ DELLA SPEZIA LA VOCE APUANA

LA REDAZIONE
0187 1852605
0187 1852515
Scrivici

PUBBLICITA'
Sfoglia brochure
0187 1952682
Contattaci

CDS NEWS CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Lunedì 10 Agosto - ore 10.25

Tutte le notizie

OGGI ORE 15:00
33.0 °C

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA
LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA
METEO TOPICS SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CULTURA E SPETTACOLO

FACEBOOK TWITTER TELEGRAM LINKEDIN PINTEREST

“Assenza Sparsa”, il teatro contemporaneo invade Framura

Cinque Terre - Val di Vara - Lunedì 10 agosto a Framura, in località Costa, saranno protagonisti "I Pan Domu Teatro", giovanissima compagnia, già vincitrice di premi tra i quali la rassegna nazionale di teatro emergente under35 InTransito. Il loro “Assenza Sparsa” riflette in maniera intelligente e profonda su un tema delicatissimo e spesso negato: tutti siamo (o cerchiamo di essere) preparati alla morte e alle sue varie forme. Ma la non morte cos’è? Come si affronta la sospensione tra la vita e la morte? L’incursione di Concentrica in Liguria continuerà poi martedì 25 agosto sempre in località Costa con la piemontesità della "MadamA Bovary" di Lorena Senestro. L’universo di Flaubert e l’ambientazione del suo celebre romanzo si trasformano nella bruma che aleggia sui prati della pianura padana, definendo la vita di provincia nella sua dimensione assoluta, esistenziale. L’Emma reinventata dalla Senestro cerca di colmare la distanza che la separa dai suoi desideri attraverso un’altalena di sensazioni, situazioni e registri. Il contrasto tra nuovo e tradizione, tra false chimere e speranze viene sapientemente veicolato dall’utilizzo del dialetto, dall’espressività dell’attrice e dai delicati versi di Guido Gozzano, a rappresentare il mondo distante dove Emma è sospesa ma dove tutti possono ritrovarsi. Finalista Premio Scenario 2011, Teatro Stabile di Torino Stagione 11-12, Menzione speciale Argot Off 2013, Selezione Milano Next 2016. Per approfondimenti: www.rassegnaconcentrica.com - info@rassegnaconcentrica.net - tel. 011 060 60 79. E' possibile prenotare scrivendo a prenota@rassegnaconcentrica.net

La giovane compagnia nasce dall’incontro di Jacopo Bottani e Luca Oldani presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine. Diplomati nel novembre 2016, lavorano come attori tra la Lombardia e la Toscana collaborando con diverse realtà (Teatro Fontana, Teatro Lux di Pisa, Associazione La Ribalta Teatro, Associazione Trapezisti Danzerini, Teatro Delfino di Milano). “Meno male che c'è la luna” è il primo progetto di messinscena del duo. Il loro “Assenza Sparsa” vince la 4° edizione del Concorso Nazionale InTransito organizzato dal Comune di Genova in collaborazione con il Teatro Akropolis.

Lo spettacolo
Pan Domu Teatro ASSENZA SPARSA

VIDEOGALLERY

Marinai ballano Jerusalema

Festival Nuove Terre, progetto di rete 3+2
uno spettacolo di e con Luca Oldani
drammaturgia: Jacopo Bottani
Produzione Fondazione Policlinico Sant'Orsola di Bologna \ Rassegna Degenze Artistiche 2019
Vincitore Premio Intransito 2019
Finalista Premio Livia Petroni 2019

Siamo in sala d'attesa. Si aspetta, si fuma, si pensa. Le cose vanno insieme. Sempre. Si cerca una posizione comoda sulla sedia, la parola giusta, il modo migliore per salutare chi arriva. Chi sta lontano dalla porta (perché non vuole disturbare, non perché sia meno coinvolto) e chi vicino, pronto ad entrare. Siamo qui per un amico. Hanno dato per certa la morte cerebrale; le macchine lo stanno mantenendo in vita. Si attende. In questa impotente attesa, il dolore vuole essere chiamato per nome, vuole farsi prendere in giro, vuole farci scappare. Che poi, il dolore, non ci passa dal corridoio; sta solo in quella stanza, che è un reparto, e curioso, che questo reparto si chiami Rianimazione. Forse vuole essere rianimato, il dolore. E come si fa? Non sappiamo niente. Se ce ne andremo, quanto dobbiamo rimanere, perché dobbiamo rimanere. “Assenza Sparsa” è una storia fatta di proposte, di tentativi, a volte comici, grotteschi, assurdi, a volte concretamente ingenui, dubbiosi, disperati, di reagire al dolore. È raffazzonata l'assenza, e il tentativo di rimediare al disordine che comporta non si sa se possa trovare un giorno una conclusione e una vittoria. Forse bisogna solo stare, senza capire, sapere. La verità, sopratutto nelle tragedie, è bulimica. Esserci. Ma quanto fa male. Tutto questo è accompagnato da un sottofondo, un bordone cupo, impalpabile, inimmaginabile, che è il coma. Tutti sappiamo che cos'è la vita e le sue varie forme. Tutti siamo preparati (quanto meno a conoscenza) alla morte e le sue varie forme. Ma la non vita e la non morte cos'è? E come l'affronti? Tutto aleggia. Sparge. Richiede presenza. Vitalità.

Sabato 8 agosto 2020 alle 16:26:21

redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche
Contenuti Sponsorizzati da Taboola
Skilt? Den bedste datingside for personer over 40 i Danmark
Be2 Denmark

Malore in crociera. Addio alla storica tabaccaia Graziella Maggi

Malore improvviso, muore madre di soli 49 anni

Ancora vip fra Porto Venere e Cinque Terre, è la volta dei volti tv

Guarda Anche
da Taboola

La Spezia in lutto per la morte di Alessandro Ghirri

Guccinelli saluta il Pd: "Sansa ci ha sempre considerati al servizio dei potenti e dei corrotti"

Incidente tra Pontremoli e Aulla, coda sulla A15

FOTOGALLERY

Chievo-Spezia 2-0, buttarsi via è un'abitudine

FOTOGALLERY

Ferruccio Sansa parte per il suo tour nell'entroterra

VIDEOGALLERY

Sit in del comitato La Ripa e cittadini di Albiano per emergenza viabilità

tutte le notizie dalla riviera ligure e dall'entroterra Levante News

amazon.it Scopri Scopri Amazon.it

Framura: “Madama Bovary” con Lorena Senestro

21 Ago 2020

Dall’ufficio stampa riceviamo e pubblichiamo

Martedì 25 agosto ore 21.30 / Località Costa, piazza della Chiesa in Framura (Ingresso € 5,00). Teatro della Caduta: “Madama Bovary”, scritto e interpretato da Lorena Senestro; liberamente ispirato a Madame Bovary di Gustave Flaubert con brani tratti da Guido Gozzano.

Musiche originali Eric Maestri, costumi Stefania Berrino, disegno luci Roberto Tarasco. Regia Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini. Con il sostegno della Regione Piemonte

Finalista Premio Scenario 2011, Stagione 2011-12 Teatro Stabile Di Torino, Menzione Speciale Argot Off 2013. Evento organizzato in collaborazione con Concentrica.

Un’Emma Bovary dei nostri giorni reinventata in chiave piemontese da Lorena Senestro che, nello scrivere, non ha rievocato solo i personaggi e le atmosfere del celebre romanzo di Flaubert, ma anche i versi di Gozzano, filtrando il tutto con la propria esperienza autobiografica.

Lo spettacolo coniuga nuova drammaturgia e teatro d’attore, sperimentazione linguistica e tradizione dialettale, ponendo al centro l’attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della forza evocativa di un classico della letteratura che affronta tematiche di straordinaria attualità: la paura di agire; le false chimere; la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione. Attraverso un’altalena di sensazioni, situazioni e registri, lo spettatore viene così condotto in un mondo inventato, generato dall’immaginazione creatrice di Emma Bovary, Madama e non Madame, cerca di colmare la distanza che la separa dai suoi desideri.

Lorena Senestro – classe 1979, vive e lavora a Torino. Laureata in Drammaturgia teatrale, nella convinzione che la miglior formazione per un attore sia il palcoscenico, nel 2003 ha finanziato e costruito con le proprie mani il Teatro della Caduta – una piccola sala di 50 posti che offre la possibilità agli attori di recitare di fronte a un pubblico con insolita frequenza. Ha scritto e interpretato spettacoli presentati al Teatro Stabile di Torino e ha lavorato, tra gli altri, con Valeriano Gialli (“Sarrasine”), Gabriele Vacis (“R&J links”, TST) e Arturo Brachetti. E’ autrice e interprete dei suoi spettacoli, tra cui : “Madama Bovary”, liberamente ispirato al celebre romanzo di Gustave Flaubert, spettacolo finalista al Premio Scenario 2011, Menzione Speciale Argot Off 2013, selezione Milano Next 2015; e “Leopardi Shock”, liberamente tratto da le “Operette Morali” di Giacomo Leopardi (Premio Internazionale Festival di Calanchi). Nell’ ottobre del 2016 presenta in prima nazionale “La Signorina Felicita ovvero la Felicità” – omaggio a Guido Gozzano, uno spettacolo coprodotto con il Teatro Stabile di Torino/Teatro Nazionale

Info

Officine Papage – 339.8698181 info@officinepapage.it

nuoveterre.officinepapage.itPagina Facebook: Festival Nuove Terre www.officinepapage.it

Levante News 2550 "Mi piace"

Mi piace Condividi

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l’uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. Informazioni Chiudi

Ti potrebbero interessare anche:

Framura: presentazione del libro "Altro da me"

Giovedì 20 Agosto ore 21.30 località Costa - Framura presentazione del libro di CARLO SEVERGNINI

Framura: presentazione del libro "Altro da me"

Framura: il Comune chiude l'acquedotto irriguo

Consiglia 1 Condividi

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l’uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa. Informazioni Chiudi

(http://www.genova3000.it/)

Genova3000.it
il magazine della città metropolitana

(/)

cerca...

(/component/banners/click/4.html)

Madama Bovary in piazza a Framura (/spettacoli/16048-madama-bovary-in-piazza-a-framura.html)

23 Agosto 2020

Lorena Senestro

Madama Bovary va in scena in piazza a Framura. Appuntamento martedì 25 agosto in località Costa.

E' una Emma Bovary dei nostri giorni reinventata in chiave piemontese da Lorena Senestro che, nello scrivere, non ha rievocato solo i personaggi e le atmosfere del celebre romanzo di Flaubert, ma anche i versi di Gozzano, filtrando il tutto con la propria esperienza autobiografica.

Lo spettacolo coniuga nuova drammaturgia e teatro d'attore, sperimentazione linguistica e tradizione dialettale, ponendo al centro l'attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della forza evocativa di un classico della letteratura che affronta tematiche di straordinaria attualità: la paura di agire; le false chimere; la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione. Attraverso un'altalena di sensazioni, situazioni e registri, lo spettatore viene così condotto in un mondo inventato, generato dall'immaginazione creatrice di Emma Bovary, Madama e non Madame, cerca di colmare la distanza che la separa dai suoi desideri.

Martedì 25 agosto ore 21.30 / Loc. Costa, piazza della Chiesa – FRAMURA

(Ingresso € 5,00)

Teatro della Caduta

MADAMA BOVARY

Scritto e interpretato da Lorena Senestro

Liberamente ispirato a Madame Bovary di Gustave Flaubert con brani tratti da Guido Gozzano

Musiche originali Eric Maestri, costumi Stefania Berrino, disegno luci Roberto Tarasco.

Regia Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini

Con il sostegno della Regione Piemonte

Finalista Premio Scenario 2011, Stagione 2011-12 Teatro Stabile Di Torino, Menzione Speciale Argot Off 2013

Evento organizzato in collaborazione con Concentrica.

Like 0 Share Tweet Condividi Salva

HOME

CONCENTRICA SPETTACOLI IN ORBITA STAGIONE 8 (/Enogastronomia/Index.Php?Option=Com_content&View=Article&Id=8431:Concentric Spettacoli-In-Orbita-Stagione-8&Catid=132&Itemid=182)

AL MARE
27 LUGLIO – 25 AGOSTO 2020

Concentrica riparte più energica che mai con una 'battagliera' ottava edizione: un fitto calendario di appuntamenti per riattivare finalmente lo spettacolo dal vivo - e la partecipazione attiva. Dai molteplici linguaggi del teatro e del cinema alla danza contemporanea, dal musictelling alle sonorizzazioni in acustico di luoghi del patrimonio culturale, dalle passeggiate meditative alle attività co-progettate in città. Insieme a tante realtà del territorio piemontese e ligure si illumineranno territori e comunità; un appassionato incontro tra arti performative e momenti di condivisione, una pluralità di azioni che esprime la volontà corale di sentirsi insieme, "dal vivo" - nonostante tutto. Il programma, infatti, mantiene spettacoli e attività dal vivo nelle 4 sezioni (*al mare, in vista, a scuola, in giro*), **riservandosi però la possibilità di ridurre il numero di partecipanti e/o spostare la fruizione e l'interazione online**, qualora purtroppo diventasse necessario. In altre parole: flessibili e camaleontici come necessario, saremo comunque ancora insieme! La scoperta dei 22 artisti in programma per oltre 28 spettacoli in più di 20 luoghi in 10 intensi mesi insieme attraverso 2 debutti nazionali e 3 debutti piemontesi, in giro per il Piemonte e Liguria è garantita; seguiteci dunque in questa avventurosa edizione VIII di Concentrica.

Il progetto nasce ed è organizzato dal **Teatro della Caduta**, con il prezioso sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo** (maggior sostenitore) nell'ambito del *Bando per le Performing Arts 2020*, del **Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo**, della **Regione Piemonte**, di **Torino Arti Performative**, **Fondazione CRT** e la collaborazione di **Fondazione Piemonte dal Vivo**.

L'inizio è già alle porte con Concentrica *al mare*, una piccola ma gustosa anticipazione estiva sulle coste del levante ligure. Dopo le vacanze, ci sarà un rientro all'insegna del turismo di prossimità con Concentrica *in vista*, anteprime in luoghi del Piemonte tutti da scoprire. Il cuore della rassegna arriverà *a scuola* in tempo per gli appelli di novembre: tra i banchi dei 3 istituti scolastici coinvolti - oppure online - studenti, prof e pubblico parteciperanno a numerose attività che si intrecceranno agli spettacoli in programma. Saranno inoltre numerose le occasioni di ritrovarsi *in giro,* da novembre 2020 ad aprile 2021. Concentrica tenterà quindi di mantenere i format originali con le *scampagnate teatrali*, con le attività negli spazi e nelle scuole – trasformate nuovamente in speciali teatri cittadini – dove il pubblico, accompagnato dagli studenti, scoprirà ogni sera il legame tra la storia di questi edifici scolastici e quella della città di Torino, per poi assistere tutti insieme agli spettacoli performativi.

Resiliente come necessario però, questa ottava edizione è anche pronta a trasformarsi, diventando multimediale all'occorrenza con streaming, attività e focus sugli artisti e sui luoghi toccati dalla rassegna online. Un modo per portare tutti in giro per territori, arti e comunità senza dover lasciare il proprio salotto.

CONCENTRICA AL MARE – VIII edizione

La rassegna inizia in maniera speciale: lunedì **27 luglio**, doppio appuntamento a **Bonassola** (La Spezia) dagli amici del **Festival Nuove Terre** - *Le Arti della Scena*. Il festival, giunto alla sua ottava edizione e organizzato da **Officine Papage**, quest'anno è stato rimodulato e declinato attorno all'attualissimo tema della distanza con un claim ironico e marino, mutuato dalle indicazioni dei prodotti solari: "Fattore di protezione minimo: 1 mt". Proprio sul tema della distanza si sviluppa l'azione laboratoriale del giovane, talentuoso duo italo-francese **Bernabéu Covello** "**Accanto**". Una sfida lanciata da Concentrica e raccolta dagli artisti attraverso uno speciale blitz pomeridiano in piazza Cento Croci: in un limite spaziale di 1 metro delimitato da due sedie, i due artisti comporranno usando il loro linguaggio ibrido che sa muoversi sapientemente tra teatro, danza e circo, scatenando un dialogo e coinvolgendo gli spettatori di passaggio tra le 15 e le 17 - a distanza di sicurezza ma su lunghezze d'onda vicine. Il duo darà quindi appuntamento alla sera stessa (21.30) al cinema all'aperto La Bussola, con il loro premiatissimo "**Un po' di più**". I due personaggi si immergono in un viaggio alla scoperta di sé e dell'altro, contaminandosi e scoprendosi in una danza svolta su un tavolo in equilibrio su un solo asse, a scandire le loro incertezze, le loro fragilità. Miglior spettacolo Minimo Teatro Festival 2017, Premio Giuria under 25 Twain_DirezioniAltre 2017, Menzione speciale a Presente e Futuro 2017; Miglior spettacolo di Direction Under30 2019; Premio Speciale OFF, della Critica e Spirito Fringe al Roma Fringe Festival 2019; Finalisti Intransito 2020 e tra i 15 spettacoli selezionati tra 717 candidature da 40 paesi per partecipare a ACT festival 2020 a Bilbao.

Secondo appuntamento, sempre a Nuove Terre, lunedì **10 agosto** a **Framura** (La Spezia), località Costa, con un'altra giovanissima compagnia, già vincitrice di premi tra i quali la rassegna nazionale di teatro emergente under35 InTransito: I **Pan Domu Teatro**. Il loro "**Assenza Sparsa**" riflette in maniera intelligente e profonda su un tema delicatissimo e spesso negato: tutti siamo (o cerchiamo di essere) preparati alla morte e alle sue varie forme. Ma la non morte cos'è? Come si affronta la sospensione tra la vita e la morte? L'incursione di Concentrica in Liguria si concluderà martedì **25 agosto** sempre in località Costa, **Framura** (SP) con la piemontesità della **MadamA Bovary** di **Lorena Senestro**. L'universo di Flaubert e l'ambientazione del suo celebre romanzo si trasformano nella bruma che aleggia sui prati della pianura padana, definendo la vita di provincia nella sua dimensione assoluta, esistenziale. L'Emma reinventata dalla Senestro cerca di colmare la distanza che la separa dai suoi desideri attraverso un'altalena di sensazioni, situazioni e registri. Il contrasto tra nuovo e tradizione, tra false chimere e speranze viene sapientemente veicolato dall'utilizzo del dialetto, dall'espressività dell'attrice e dai delicati versi di Guido Gozzano, a rappresentare il mondo distante dove Emma è sospesa ma dove tutti possono ritrovarsi. Finalista Premio Scenario 2011, Teatro Stabile di Torino Stagione 11-12, Menzione speciale Argot Off 2013, Selezione Milano Next 2016. In autunno, ritroveremo sia Bernabéu Covello che i Pan Domu Teatro nell'ambito del progetto di rete 3+2, che unisce le tre programmazioni e le due regioni (Piemonte e Liguria). Ancora una volta, i partner mettono in atto un sostegno concreto e condiviso alla circuitazione della più promettente creazione contemporanea. Date e dettagli verranno diffusi in seguito.

.

CALENDARIO

AL MARE

27 luglio ore 15/17 – Bonassola (SP)
Bernabéu Covello ACCANTO
in collaborazione con Nuove Terre

27 luglio ore 21.30 – Bonassola (SP)
Bernabéu Covello UN PO' DI PIU'
progetto di rete 3+2

10 agosto ore 21.30 – Framura (SP)
Pan Domu Teatro ASSENZA SPARSA
progetto di rete 3+2

25 agosto ore 21.30 – Framura (SP)
Lorena Senestro MADAMA BOVARY
in collaborazione con Nuove Terre

Cristina Negri

Avanti (/enogastronomia/index.php?option=com_content&view=article&id=8408:schegge-di-mediterraneo-presenta-graalcultfest-edizione-pilota&catid=132&Itemid=182)

2020 © Enocibario P.I. 01074300094 47 (https://metrika.yandex.com/stat/?id=44778568&from=informer)

Madama Bovary, spettacolo a Framura

Nuove Terre 2020

Martedì 25 agosto 2020
Ore 21:30

Calendario
Date, orari e biglietti

Martedì 25 agosto 2020, alle ore 21.30, in località Costa, piazza della Chiesa, a **Framura**, va in scena ***Madama Bovary*** (Teatro della Caduta), scritto e interpretato da **Lorena Senestro**.

Liberamente ispirato a *Madame Bovary* di Gustave Flaubert con brani tratti da Guido Gozzano. Musiche originali Eric Maestri, costumi Stefania Berrino, disegno luci Roberto Tarasco. Regia **Massimo Betti Merlin** e **Marco Bianchini**. Con il sostegno della Regione Piemonte. Finalista Premio Scenario 2011, Stagione 2011-12 Teatro Stabile Di Torino, Menzione Speciale Argot Off 2013 Evento organizzato in collaborazione con **Concentrica**. Ingresso **5 euro**.

Un'Emma Bovary dei nostri giorni reinventata in chiave piemontese da Lorena Senestro che, nello scrivere, non ha rievocato solo i personaggi e le atmosfere del celebre romanzo di Flaubert, ma anche i versi di Gozzano, filtrando il tutto con la propria esperienza autobiografica.

Lo **spettacolo coniuga nuova drammaturgia e teatro d'attore, sperimentazione linguistica e tradizione dialettale**, ponendo al centro l'attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della forza evocativa di un

classico della letteratura che affronta tematiche di straordinaria attualità: la paura di agire; le false chimere; la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione. Attraverso un'altalena di sensazioni, situazioni e registri, lo spettatore viene così condotto in un mondo inventato, generato dall'immaginazione creatrice di Emma Bovary, Madama e non Madame, cerca di colmare la distanza che la separa dai suoi desideri.

Potrebbe interessarti anche:

- Bastiano e Bastiana, La Spezia, 1 settembre 2020
- Giacomo Poretti - Chiedemi Se Sono Di Turno, La Spezia, 5 settembre 2020
- 5 Compagnia Abbondanza / Bertoni - Hyenas. Forme Di Minotauri Contemporanei, La Spezia, 4 settembre 2020
- 16 Carlo Sini, Telmo Pievani, La Spezia, 6 settembre 2020

Spazio pubblicitario in vendita
pubblicita@mentelocale.it

Scopri cosa fare oggi a La Spezia consultando la nostra agenda eventi.
Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli eventi del weekend.

Spazio pubblicitario in vendita
pubblicita@mentelocale.it

Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 - R.E.A. di Genova: 486190 - Codice Fiscale / P.Iva 02437210996
Copyright © 2020 (V3) - Tutti i diritti riservati

Informativa Privacy Informativa Cookies Lavora con noi Pubblicità sul sito

Mentelocale.it è presente nelle seguenti città:

Bologna, Cagliari, Genova, Milano, Roma, Torino, Venezia, Verona

e si occupa delle seguenti tematiche:

Concerti e Nightlife, Teatro e Spettacoli, Ristoranti e Sagre, Mostre e Musei, Bambini e Famiglia, Shopping e Moda, Cinema e TV, Itinerari e Visite, Libri e Incontri, Sport e Fitness, Viaggi e Vacanze, Attualità e Tendenze

Instagram
Invia SMS
Whatsapp Twitter
News YouTube
Speaker

25 AGOSTO 2020

25 agosto, tutti gli appuntamenti di oggi

Redazione Aldebaran / Eventi, Levante /

Il santuario di Montallegro

Serate gastonomiche a Recco, concerto a Villa Durazzo (Santa Margherita), visita guidata all'Oratorio dei Disciplinanti (Moneglia), teatro contemporaneo a Framura. Ci si prenota per birdwatching, snorkeling e gita a Montallegro.

Vediamo tutti gli appuntamenti di oggi, martedì 25 agosto.

Tornano le serate gastronomiche a Recco: questa sera, menu speciale al ristorante Da O Vittorio. In occasione delle serate gastronomiche, i commercianti prolungano l'orario di apertura.

Ci si prenota entro stasera alle 19 per l'uscita all'insegna del "Birdwatching", in programma, domani, mercoledì 26, nel territorio del Parco di Portofino: l'appuntamento, per un itinerario molto facile, sarà alle 9 davanti alla chiesa di Nozarego, territorio di Santa Margherita, da dove si raggiungerà il Mulino del Gassetta.

"Le vie della seta" è il concerto per voce ed arpa, in programma alle 21.30 a Villa Durazzo, ancora a Santa Margherita, a cura dell'associazione MusicAmica.

A Lavagna, invece, ci si può prenotare per l'uscita in snorkeling di domani, quando l'appuntamento sarà alle 14.30 in piazza della Libertà. L'età minima è 8 anni. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi all'ufficio Iat. Presso Prime Time viaggi (0185 367272), invece, ci si può prenotare, per partecipare alla escursione a Montallegro, in funivia o a piedi, che si svolgerà domattina.

Come ogni martedì, questa sera, visita guidata di Moneglia: dalle 21 alle 23, con entrate organizzate ogni mezz'ora, si potrà visitare l'Oratorio dei Disciplinanti, con i suoi interni tutti affrescati, con opere realizzate tra il 1.200 ed il 1.700.

Arriva a Framura il festival di teatro contemporaneo "Fattore di protezione minimo 1 metro". Alle 21.30, in località Costa, sulla piazza della chiesa, il Teatro della Caduta propone "Madama Bovary", scritto e interpretato da Lorena Senestro, per la regia di Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini. Si tratta di uno spettacolo finalista al Premio Scenario 2011. Il biglietto costa 5 euro.

« 25 agosto, il meteo: sole sulla costa, qualche rannuvolamento nell'interno

"Dedicato con immenso amore alla mia buona stella, Aldebaran" FD

Pianifica con noi la tua campagna pubblicitaria su Radio Aldebaran- commerciale@radioaldebaran.it
Il tuo contatto diretto con Speakers: diretta@radioaldebaran.it - Redazione Giornalistica: redazione@radioaldebaran.it - Redazione sportiva: sport@radioaldebaran.it - Direzione Artistica e Organizzazione Eventi: direttore@radioaldebaran.it - Telefono: 0185314125

Le frequenze sulle quali trasmettono i nostri ponti per la riviera ligure di levante 88.800 - 91.300 - 92.900 - 101.500 e su internet cliccando qui

RADIO ALDEBARAN Coop.r.l. - Viale Tappani 20, 16043 CHIAVARI (GE) - C.F. 02203510108 - P.IVA 00179720990

© Radio Aldebaran 2020

Genova *Giorno e Notte*

8:00 — 24:00

Mostre

Palazzo Ducale

Piazza Matteotti, 9

Cinque minuti con Monet
Fino al 23 agosto sarà possibile ammirare, da soli e per cinque minuti una delle Ninfee del grande maestro dell'espressionismo. Mercoledì 19, Giovedì 20 e Venerdì 21 agosto: dalle ore 9 alle 20 . Sabato 22 agosto: dalle ore 9 alle ore 22. Domenica 23: dalle ore 9 alle ore 20 (ultimo ingresso alle ore 19.30)

Storia Naturale

Via Brigata Liguria, 9

Mithos
Creature fantastiche tra scienza e leggenda, tra arpie e centauri, draghi e grifoni, vampiri e licantropi, sirene e unicorni. Fino a domenica 30 agosto visitabile sabato e domenica con orari dalle 10 alle 18. I biglietti: intero 6 euro, ridotto 4 euro.

Palazzo Reale

Via Balbi, 10

Mogano Ebano Oro
Pittori, ebanisti e architetti regi in mostra: un'esposizione racconta le evoluzioni degli interni e dell'arredo a Palazzo Reale di Genova, da Carlo Felice alla dismissione del 1919.Fino al 1° novembre. Dalle 10 alle 19. Biglietto: 8 euro, Gratuito under 18

Viadelcampo29r
Fino al 30 agosto mostra di Mauro Morettidal titolo *In punta di Faber*, con 12 opere del noto disegnatore milanese, ispirate ad alcune tra le più belle canzoni di Fabrizio De André.L'ingresso è gratuito; il museo è visitabile venerdì con orario 15/18, sabato e domenica 10/13 e dalle 14/19, con ingressi contingentati.

Andora

Largo Milano
Ore 21.30

Il giornale parlato Livia Grossi racconta il reportage teatrale

Nuovo appuntamento con *Sguardi Laterali 2020* che, ai Giardini Tagliaferro di Andora, ospita la giornalista Livia Grossi che propone al pubblico *Il giornale parlato - L'informazione in scena, quando il linguaggio fotografico diventa reportage teatrale*. La serata permetterà inoltre al pubblico di fruire di un estratto dello spettacolo prodotto e interpretato da Livia Grossi *Nonostante voi. Storie di donne coraggio*.

Borgio Verezzi

Palazzo Comunale
Ore 21.15

Quei sentieri blu in fondo al mare

L'estate 2020 a Borgio Verezzi non propone solo spiaggia, mare, teatro e musica, ma un territorio tutto da scoprire nelle sue ricchezze naturalistiche. Oltre alle splendide grotte e ai sentieri escursionistici, da anni, grazie alla preziosa collaborazione del biologo marino Andrea Molinari, sono stati identificati e studiati anche i Sentieri Blu, percorsi di immersione alla scoperta dei fondali marini della zona. Questa sera, nello spiazzo antistante il Palazzo Comunale, Andrea Molinari racconta con parole ed immagini i fondali marini di Borgio Verezzi, attraverso la proiezione di scatti subacquei raccolti durante le quotidiane immersioni per le attività di studio, monitoraggio e snorkeling.

▲ Lorena Senestro è Madama Bovary

Framura

Località Costa
Ore 21.30

Emma Bovary si sposta in Piemonte e incontra Gozzano

Si chiude stasera a Framura l'ottava edizione di *Concentrica - Spettacoli in orbita*. In scena *Madama Bovary*, scritto e interpretato da Lorena Senestro e liberamente ispirato a *Madame Bovary* di Gustave. Flaubert L'universo di Flaubert e l'ambientazione di Madame Bovary sono prossimi alla bruma che aleggia sui prati della pianura padana, ai personaggi che popolano una certa piemontesità. Individuano i caratteri propri della vita di provincia, la provincia nella sua dimensione assoluta, esistenziale.
Lorena Senestro reinventa una Emma Bovary dei nostri giorni, in chiave piemontese.
I personaggi e le atmosfere del romanzo, oltre che per bocca di Flaubert, sono rievocate attraverso versi di Guido Gozzano e filtrate dall'autobiografia dell'attrice - che è anche autrice del testo. Al centro dello spettacolo c'è l'attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della modernità e della forza evocativa dei classici della letteratura. Attraverso un'altalena di sensazioni, situazioni e registri, lo spettatore viene condotto in un mondo inventato, generato dall'immaginazione creatrice di Emma Bovary. Sfilano tematiche di grande attualità quali la paura di agire, le false chimere, la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione
Dopo le vacanze, già previsto un rientro all'insegna del turismo di prossimità con *Concentrica in vista*, anteprime in luoghi del Piemonte tutti da scoprire. Il cuore della rassegna arriverà a scuola in tempo per gli appelli di novembre: i tre istituti scolastici coinvolti parteciperanno a numerose attività che si intrecceranno agli spettacoli in programma.

Mostre

Villa Croce

Via Jacopo Ruffini, 3

Sirotti
Fino al 13 settembre Sirotti e i Maestri, dialogo tra le opere di Raimondo Sirotti e quelle di altri maestri del passato che accompagna i visitatori in un percorso storico artistico lungo i secoli. Orari: giovedì — venerdì 14-18; sabato — domenica 10-18.. Biglietti: 5 euro, ridotto 3 euro.

Palazzo della Meridiana

Salita di San Francesco, 4

Da Cambiaso a Magnasco
Sguardi genovesi a cura di Anna Orlando. L'esposizione è stata prorogata fino a domenica 11 ottobre. Nel succedersi di 5 sale espositive al primo piano nobile del palazzo cinquecentesco che fu dei Grimaldi, a due passi da via Garibaldi — Strada Nuova, mette in scena una sfilata di personaggi illustri e ben noti accanto a volti di cui la storia non ha serbato il nome. Da giovedì a domenica 12-19. Costo dei biglietti: intero 10 euro; ridotto 8 euro

Biblioteca Universitaria

Via Balbi, 40

Fantoni Minnella
La mostra fotografica Parole di sabbia di Maurizio Fantoni Minnella un'anteprima internazionale, è visitabile fino al 18 settembre 2020, dal martedì al giovedì dalle 9 alle 14,30

UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS LIGURIA

DONA IL TUO 5X1000

Sezione di Genova
Via Caffaro, 6/1
16124, Genova (IT)
Codice Fiscale
00465930105

Sezione di Imperia
Via T. Schiva, 56
18100, Imperia (IT)
Codice Fiscale
80002630087

Sezione di Savona
Via Ratti, 1/2
17100, Savona (IT)
Codice Fiscale
80006500096

Sezione di Chiavari
Via Sambuceti, 22/3
16043, Chiavari (GE)
Codice Fiscale
82005230105

Sezione di La Spezia
Via Francesco Crispi, 103
19124 La Spezia (Italy)
Codice Fiscale
80002520114

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0wOC0yNVQxMDo0ODoyNSMjI1ZFUg==

Torino *Giorno* e *Notte*

8:00 – 24:00

Off Topic

via Pallavicino 35
dalle 17.30 alle 19

Una notte rossa di Barbera sotto il cielo di Fred

Off Topic, Torino Estate e The Goodness Factory presentano dalle 17.30 alle 19 i laboratori di scienza giocata a cura del giornalista e divulgatore scientifico Andrea Vico e dedicati ai bambini dai 5 ai 12 anni al costo di 5 euro a partecipante per ogni singolo laboratorio. A seguire, dalle 20 Sotto il Cielo di Fred, Fans Out e TANAro Libera Tutti presentano – come anteprima del concorso "Sotto il cielo di Fred", che andrà in scena il prossimo fine settimana – la "Notte Rossa Barbera" che connette musica ed enogastronomia valorizzando le eccellenze del territorio e l'arte dei giovani talenti. In programma il "Menù Buscaglione" ispirato alla tradizione della cucina piemontese, al prezzo fisso di 15 euro e comprende quattro antipasti, un primo, acqua e caffè. Obbligatoria la prenotazione dei tavoli. – **g.cr.**

Novello

piazza Vittorio Emanuele
dalle 16, circonomia.it

Eugenio in Via Di Gioia tra musica e ambiente

di **Gabriella Crema**

Reduci dal concerto in streaming "Heroes" che si è tenuto il 6 settembre scorso all'Arena di Verona per sostenere tutte le persone che ogni giorno lavorano dietro le quinte per la musica, i torinesi Eugenio in Via di Gioia chiudono il programma del festival diffuso dell'economia circolare e delle energie dei territori "Circonomia" organizzato dalla piattaforma di Massa Critica e che, dopo aver ospitato nel Palazzo Banca d'Alba sedici appuntamenti con oltre cento personaggi, nel pomeriggio di oggi si sposterà a Novello per il finale. Il quartetto, da sempre apertamente attento alle politiche ambientali e ai temi della sostenibilità, ha trascorso un'estate atipica: «Doveva necessariamente essere diversa: abbiamo deciso di non rinunciare a suonare, stravolgendo il nostro concerto in cinque date essenziali, creative, leggere – raccontano su Facebook – Nella distanza e nei numeri contenuti abbiamo scoperto una dimensione più intima, nello stare seduti abbiamo capito che esistono il momento e il modo giusto per rialzarsi». Alle 16 con La Quadrilla Folk Band e gli animatori di Erica, i quattro condurranno il laboratorio su economia circolare e musica dedicato ai ragazzi "Scrivi una canzone circolare". Alle 17 seguirà l'incontro "L'economia di Francesco", col direttore di Famiglia Cristiana, Antonio Rizzolo, il presidente di Banca Etica Anna Fasano, e il direttore di Materia Rinnovabile, Emanuele Bompan. Alle 18 si parlerà di "Musica, Territorio e Ambiente" nel corso di un incontro moderato da Andrea Chi di Radio Alba e che vedrà gli Eugenio in Via Di Gioia e La Quadrilla Folk Band interpretare la canzone scritta con i ragazzi durante il laboratorio.

Valloriate

Valle Stura, fino al 27 settembre
nuovimondifestival.it

I dialoghi con il Papa di Petrini aprono "In viaggio"

di **Andrea Lavalle**

"In viaggio". Si intitola così la nona edizione del Nuovi Mondi Festival di Valloriate, il festival di montagna più piccolo del mondo, come si definisce, che si inaugura oggi con Carlin Petrini e Fredo Valla. Un viaggio fisico, alla scoperta di realtà geograficamente distanti, ma soprattutto simbolico, per capire come e da dove si possa ripartire dopo la pandemia. Una strada che il fondatore di Slow Food e il regista di Ostana, alle 17.30, proveranno a delineare attraverso l'ecologia, prendendo spunto dall'ultimo libro di Petrini, "Terrafutura. Dialoghi con Papa Francesco sull'ecologia integrale".
A seguire Aperitivo al ritmo del blues dei The Newtons con degustazione di prodotti tipici della Valle Stura. Domani, invece,

▲ **Slow Food**
Carlo Petrini presenta il suo libro con lo sceneggiatore Fredo Valla

la protagonista è la scrittrice Irene Borgna che con le donne di Valdieri – Michela, Marcella, Cinzia, Rita, Alessandra e Cinzia – racconterà la storia della rinascita della piccola quanto bella Sant'Anna di Valdieri, unica borgata abitata all'interno del Parco Naturale delle Alpi Marittime. Tra gli ospiti attesi fino al 27 settembre in Valle Stura – oltre a Valloriate, coinvolte anche Moiola e Rittana – anche l'ex ct della Nazionale italiana di pallavolo Mauro Berruto con una lettura tratta dal suo "Capolavori" (giovedì), la schermitrice paralimpica Andreea Magos, bronzo ai giochi olimpici di Rio 2016 e compagna di squadra di Bebe Vio (mercoledì) e gli alpinisti Fausto De Stefani (venerdì) e Kurt Diemberger (sabato). Cuore della rassegna è il Film Festival con 35 pellicole in concorso da ogni parte del mondo e divise in tre filoni principali: "Mountain and Adventure" dedicato ai film sull'alpinismo, "Landscapes", sezione più libera con film per riflettere su nuovi modi per interpretare la montagna e la natura, e "World Culture" dedicato a comunità in lotta tra storie di resistenza ed emancipazione femminile. Cominciano oggi anche i tre workshop di sceneggiatura curati dallo scrittore Davide Longo. Tre appuntamenti (due oggi e uno domani) da quattro ore ciascuno per cimentarsi con una sceneggiatura che racconti la Valle Stura. A causa dell'emergenza la prenotazione è obbligatoria.

Santena

Castello Cavour, via Sambuy 4
alle 17.30, prenotaz. 011/597373

Mozart al castello (e domani a Minoli il premio Cavour)

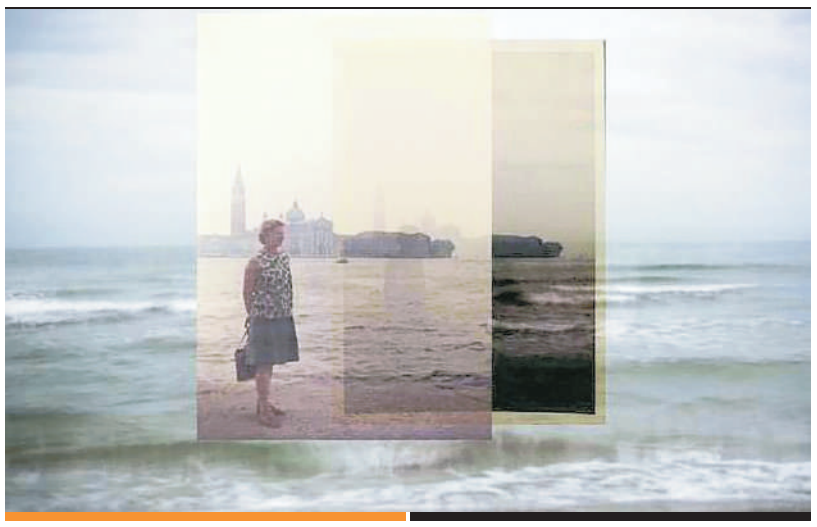
Nel cortile delle Scuderie al Castello Cavour di Santena concerto di Obiettivo Orchestra, agile formazione di archi selezionata al termine dell'omonimo corso curato da Filarmonica Trt e Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo. Sul podio Daniel Palmizio. In programma la celebre "Eine Kleine Nachtmusik" di Mozart e due raccolte di danze antiche rilette da autori del ?900 nel più schietto stile del neoclassicismo inglese: le brillanti "Capriol Suite" del 1926 di Peter Warlock e "St. Paul Suite" del 1912 di Gustav Holst. Il concerto rientra nel programma di MiTo per la Città. È organizzato dalla Fondazione Cavour e prelude alla cerimonia di domani, quando gli occhialini d'oro del Conte saranno consegnati al giornalista e conduttore tv Giovanni Minoli. – **ni.gal.**

Racconigi

Spazio Soms, via Carlo Costa 23
alle 18 e alle 21

Giorgia Goldini inaugura Concentrica

Dai molteplici linguaggi del teatro e del cinema alla danza contemporanea, dalle sonorizzazioni del patrimonio culturale alle passeggiate meditative, fino alle attività scientifico-culturali, riparte da Racconigi l'ottava edizione di "Concentrica" con un fittissimo calendario di appuntamenti in più di venti diversi luoghi tra Piemonte e Liguria e dieci mesi di programmazione. Il primo appuntamento è con "La felicità è uno schiaffo" di Giorgia Goldini: uno spettacolo «sulle piccole cose importanti che quando arrivano non sono mai come te le eri immaginate» in doppia replica. Nel pomeriggio si può raggiungere Racconigi da Torino con il comodo servizio navetta di Linea Verde Viaggi. Con il pacchetto bus è incluso il biglietto per la replica serale allo spazio Soms. – **g.cr.**



Rivarolo Canavese

Villa Vallero, corso Indipendenza 68
ogni weekend fino al 18 ottobre

Riphoto#1 l'immagine e il suo oltre

Si inaugura questo pomeriggio alle 17 a Rivarolo Canavese la prima edizione di "Riphoto#1-Oltre l'immagine", nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura del Comune e l'associazione culturale Areacreativa42. La rassegna, curata da Giorgio Bena, Francesca Bernardi, Sarah Ed-drissi e Andrea Fenu, vuole essere una piattaforma di analisi, scambio e dialogo nell'ambito del progetto "Giovani creatori". Tra i fotografi in mostra, Chiara Dondi, Claudia Corrent (nella foto), Matteo Suffritti, Fabio Bix, Charlie Davoli. Si può visitare anche il progetto "Dopo la fotografia" (cinque esposizioni per cinque weekend), mentre per i bambini ci sarà Riphoto Kids. areacreativa42.com – **g.cr.**

VkVSlyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0wOS0xOVQwODozOTo1NyMjI1ZFUg==

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Il fondatore di Slow Food oggi inaugura il festival della valle Stura mentre la valle Gesso accoglie le partecipanti di ALPinRosa

Nuovi Mondi, il viaggio inizia con Petrini

L'EVENTO

AMEDEA FRANCO
CUNEO

Dal Nuovi Mondi Festival a «Montagna: femminile plurale», dalla valle Stura alla valle Gesso per un weekend all'insegna della natura, che mette al centro il territorio e le sue potenzialità. Tanti gli ospiti. Ad inaugurare il cartellone del Nuovi Mondi (festival nato 9 anni fa a Valloriate) toccherà a Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, atteso oggi a Tetto Spada di Moiola (ore 17,30) dove presenterà il suo nuovo libro scritto con Papa Francesco: «TerraFutura. Dialoghi con Papa Francesco sull'ecologia integrale». Domani, ore 21, al Campo base di Valloriate, protagonista è la scrittrice Irene Borgna che con le imprenditrici di Sant'Anna di Valdieri: Michela, Marcella, Rita, Cinzia, Alessandra e Cinzia, racconterà la rinascita di una piccola borgata all'interno del Parco delle Marittime.

E quella piccola borgata, alle 17,30 sotto la tettoia del Museo della segale per «Montagne: femminile plurale», iniziativa nata in sinergia con il Nuovi Mondi festival, ospita Giancarla Agostini atleta allenata a trail e ultramaratone. Dialogherà con Irene Borgna. In serata, alle 21, la stessa Tettoia accoglierà Anna Torretta pluri-campionessa italiana di arrampicata su ghiaccio. Presenterà, nel dialogo con Irene Borgna, il suo nuovo libro, uscito a maggio, «Whiteout. Coraggio, audacia, speranza. Il mondo attraverso gli occhi di tre donne che hanno visto nella fine un nuovo inizio», scritto con Eleonora Delnevo e Dorota Bankowska; edito da Hoepli.

Alla due giorni della valle Gesso si uniranno le partecipanti ed il team di ALPinRosa. Sant'Anna Valdieri assiste alla conclusione di un viaggio che ha visto il raggiungimento delle vette dell'arco alpino da Est a Ovest e oggi la cordata di punta raggiungerà la Cima Argentera, la campionessa mondiale di arrampicata su ghiaccio Angelika Rainer concluderà il tour delle Alpi nel cuore delle Aree Protette delle Alpi Marittime. Domani alle 12 domani il giornalista Maurizio Bartolini e la co-conduttrice Cristina Montepilli (Project Manager di ALPinRosa) intervisteranno in esclusiva su Truman Tv in diretta streaming sul web il principe Serge di Yugoslavia che racconterà del forte legame tra Casa Savoia e Sant'Anna. Pranzo e cena sotto la tensostruttura (prenotazioni 3397529514). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fondatore di Slow Food Carlo Petrini mentre abbraccia Papa Francesco
Qui sopra alcuni dei protagonisti di ALPinRosa

ALLA GALLERIA IL FONDACO DI BRA

«Metamorfosi dell'abbandono» di Livio Ninni

I luoghi dell'abbandono e la loro metamorfosi

Un viaggio tra immagini e ambientazioni che raccontano i luoghi dell'abbandono e, attraverso la loro metamorfosi, un territorio sconfinato in cui gli estremi si attraggono e convivono. Inaugura oggi alle 18,30 alla galleria Il Fondaco di Bra la mostra di fotografie di Ivan Manzone e allestimenti di Livio Ninni «Metamorfosi dell'abbandono», a cura di Francesca Interlenghi. Il percorso espositivo si apre al piano terra con le opere di Ninni. Qui un'istallazione site specific campeggia al centro della stanza mentre alle pareti sono appesi una serie di lavori di diversi formati e dimensioni. Dal progetto delle polaroid fino a una serie di foto trasferite su supporti di ferro, legno e cemento. Il leitmotiv è il tema della resilienza della natura, baluardo che si oppone all'intervento dell'uomo sull'ambiente naturale. La mostra continua al piano superiore dove protagoniste sono 17 opere fotografiche di Ivan Manzone. Il tema dell'abbandono e dell'incuria è qui indagato facendo leva sul rapporto di interrelazione tra oggetti inanimati e animati in cui il corpo femminile circondato dalle rovine di quelle che un tempo erano fastose dimore viene illuminato da una luce che accende la scena.

La mostra è visitabile fino al 20 ottobre, giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19. CR. B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL WEEKEND A RACCONIGI

Dal monologo comico alle visite guidate nella tenuta Berroni

VANNA PESCATORI
RACCONIGI

La storia e la vita culturale di Racconigi si uniscono in questo weekend. Con la collaborazione di Progetto Cantoregi, storica realtà del territorio, la cittadina accoglie una delle tappe della rassegna «Concentrica» che ha ripreso gli spettacoli itineranti, a fine luglio. Oggi, alle 18 e alle 21, l'iniziativa del Teatro della Caduta porta in scena, nello Spazio Soms, «La felicità è uno schiaffo», un monologo comico poetico di Stefano Dell'Accio e Giorgia Goldini, che ne è anche l'interprete. L'autrice/attrice che si definisce anche «comica, casalinga part-time, appassionata di bricolage» nonché «buddista, possibilista e quasi ottimista», offre al pubblico la sua ricetta della felicità: «dieci istantanee da guardare con calma per cogliere i dettagli: il colore del gelato caduto al bambino sul lungomare di Rimini, il vestito della sposa sporco di erba e fango, il profumo di quella precisa marca di detersivo, i capelli dell'uomo giusto». Biglietti da 12 euro, 10 ridotto, 5 fino a 18 anni. Info. 0112261941.

La storica tenuta Berroni, invita oggi e domani il pubblico a congedarsi dall'estate tra i colori della residenza settecentesca che offre nei due giorni, visite guidate arricchite dai sapori del territorio, secondo una prassi sperimentata nei mesi passati, dopo la riapertura al pubblico. Le visite al parco e agli edifici vengono condotti dalla proprietaria, Alessandra Castelbarco Visconti e dalla figlia Michelle, coadiuvate dalle guide Conitours, dell'Ufficio turistico di Racconigi. La tenuta venne acquistata a metà ottocento da una famiglia di banchieri - i Ceriana Mayneri - ed poi passata ai discendenti. La vita permette di scoprire storie di famiglia che s'intrecciano a quelle del Castello dei Savoia, a cui la Tenuta è legata anche da richiami artistici. Visite oggi dalle 15 alle 17 e domani 11-17,45. Ingresso 12 euro comprensivo di degustazione, da prenotare su visitracconigi@gmail.com o al cell 392 0811406 (tel. e whatsapp). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A MANTA L'INVITO DEL FAI

Alcune giovani danzatrici de «La Maison de la Danse»

Aperitivo di fine estate nel giardino del castello

Il Fai invita oggi all'aperitivo di fine estate, nell'unico Bene del Fondo per l'Ambiente Italiano della Granda, il Castello della Manta. Con la collaborazione della Delegazione di Cuneo, oggi alle 17,30, il Giardino sarà animato dalle coreografie de «La Maison de la Danse» di Cuneo. Le giovani danzatrici si muoveranno nella scenografia naturale per interpretare, sulle note di Cajkovskij, quadri ispirati a fate, fiori, animali del bosco, con poetiche rappresentazioni che dialogano con lo spazio verde sotto gli alberi secolari. Firma le coreografie di classica e moderna, la direttrice della scuola, Simona Rivotti. Una borsa aperitivo, arricchita della frutta omaggio di Join Fruit, completa l'appuntamento. Info 0175 87822. Prenotazioni sul sito Fai del Castello, per le visite guidate alla residenza. Anche la chiesetta romanica di Santa Maria del Monastero di Manta, nel borgo che si estende ai piedi del castello oggi è protagonista. Accoglie la mostra «+conuclei», allestita dall'associazione Idearte, con l'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 18, il vernissage dell'esposizione che presenta fino al 4 ottobre (sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30), le opere di Luca Giordana ispirate all'opera di Francis Bacon. V. P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0wOS0xOVQwODo0NDoyOCMjI1ZFUg==

SPETTACOLO DI PAROLE E MUSICA

Faber Teater torna all'abbazia

"Concentrica a spasso" all'Abbazia di Vezzolano

Teatro e musica all'Abbazia di Santa Maria di Vezzolano.

Oggi ad Albugnano doppio evento, alle 16 e alle 21, con «Concentrica a spasso», in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio. Un'iniziativa insieme a Stabat Mater del Faber Teater. Un focus sulla sonorizzazione polifonica sempre nuova legato a uno spazio sacro e un incontro con la «pietra che canta». La Canonica di Vezzolano ospita per la seconda volta la manifestazione regalando un connubio ideale tra storia, arte e cultura. Prima degli spettacoli visita guidata gratuita. Il testo racchiude temi quali il dolore, l'ingiustizia, lo scandalo della morte, condivisione e consolazione. Musiche e drammaturgia sono firmate da Antonella Talamonti.

«Concentrica a spasso» è realizzata con la Direzione Generale Musei Piemonte, le associazioni La Cabalesta e InCollina e la partecipazione di Santibriganti. Info e prenotazioni: info@rassegnaconcentrica.net oppure 011/060.60.79. MA.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A RITTANA IL FESTIVAL ITINERANTE "CONCENTRICA A SPASSO"

Alla Sagra di Costigliole si celebra il Doc Quagliano

È festa oggi a Costigliole Saluzzo che celebra il Quagliano, il vino Doc delle Colline Saluzzesi prodotto nello spicchio di terra a ridosso delle colline della frazione Ceretto. La sagra è alla sua 83° edizione. Fin dalle prime ore del mattino le vie e le piazze del centro saranno animate dal mercato dei prodotti tipici e dell'artigianato locale. Tra le bancarelle troveranno spazio anche i produttori locali del Quagliano, pronti a raccontare le caratteristiche dei loro vini e offrire degustazioni. Nell'area dei giardini pubblici, la Pro loco di Ceretto proporrà dolci, frittelle e caldarroste per una pausa golosa. Nel pomeriggio il mercato sarà animato dallo spettacolo del Mago Ale e dalla musica di Paolo e Alberto. Per i più piccoli, dai 6 agli 11 anni, laboratori musicali a palazzo Sarriod con la Fabbrica dei suoni di Venasca.

Sempre oggi a **Rittana** fa tappa il festival itinerante «Concentrica a spasso». Alle 16,30 è in programma la performance di Francesco Giorda: «Street up comedy», promette di unire «l'esperienza del teatro di strada alla comicità sottile e sagace tipica dello stand up anglosassone». La giornata inizierà alle 11, con la visita alle tre mostre allestite nell'ex canonica diventata spazio espositivo: la personale di Ugo Nespolo, «XXxXX» (20 per 20), con oltre duecento opere di piccolo formato donate da artisti contemporanei e Mountagnes 2, raccolta di dipinti dedicati al paesaggio alpino. A queste si aggiunge la visita al piccolo museo di arte sacra. Conduce il percorso il sindaco Giacomo Doglio. Pranzo all'Osteria della pace. Dalle 14 al 16,30 passi di benessere con Barbara Milanesio e Natura reis e percorso di Arte in Natura «I pisai'd Masarin».

A chiudere, alle 18, degustazione di prodotti locali. Prenotazioni e info, scrivendo a info@rassegnaconcentrica.net. D. ROS. - V. P. —

Oltre all'uva saranno messi in vetrina i prodotti tipici della zona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamento stasera a teatro anche a **Saluzzo**, dove il programma di Start/Storia Arte Saluzzo incontra il cartellone di «Concentrica a Spasso». Alle 21, al teatro Magda Olivero il Trio Trioche presenta «Troppe arie». Nello spettacolo Franca Pampaloni, Nicanor Cancellieri, Irene Geninatti Chiolero raccontano tra famose arie d'opera, gags e oggetti che si trasformano in strumenti musicale, le bizzarrie di un vecchio soprano in tour con il nipote e la badante. La serata conclude una giornata di visite alle mostre: «Cina. Rivoluzione-evoluzione» in Castiglia, l'antologica «Pietro Gilardi Teoria Azione Ricerca» nell'ex Caserma Musso e a Casa Cavassa l'installazione site specific dell'artista tedesco Veit Lauren Kurz «Campi Flegrei Conferenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi / Teatri

Wonderful Visions #1" Il sogno di Martin Luther King", la dedica a Stevie Wonder su Zoom

DOVE
In streaming, su Zoom Meeting
Indirizzo non disponibile

QUANDO
Dal 13/11/2020 al 13/11/2020 SOLO OGGI
21:00

PREZZO
Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI
Sito web
lacaduta.org

Redazione
11 NOVEMBRE 2020 13:08

Come conseguenza delle decisioni contenute nell'ultimo DPCM relative alla chiusura dei teatri e alla sospensione dell'attività di spettacolo dal vivo, anche il Teatro della Caduta ha optato per la rimodulazione di alcuni dei suoi progetti traferendoli sul web.

Per la prima volta la Compagnia propone del materiale in streaming attraverso un progetto particolarmente adatto a questa modalità. Venerdì 13 novembre alle ore 21.00 in diretta sulla piattaforma Zoom Meeting andrà in onda Wonderful Visions #1 - Il sogno di Martin Luther King secondo Steve Wonder #1 - Il giovane sognatore di Federico Sacchi, primo episodio della trilogia che il "musicteller" piemontese ha dedicato a Stevie Wonder. "Dai 15 ai 21 anni Stevie Wonder, artefice del proprio destino fin da ragazzino, ebbe la forza di risollevare una carriera che sembrava finita prima di iniziare.

Mise in atto la prima rivoluzione: cambiare dall'interno il rigido sistema a catena di montaggio e il pesante controllo creativo esercitato dall'etichetta Motown, conquistando la libertà di realizzare in autonomia la sua musica." Federico Sacchi ha già sperimentato le potenzialità della rete proponendo i suoi lavori on line durante la quarantena e registrando numeri di ascolto importanti. Il suo spettacolo, che rientra nella programmazione di Concentrica - Spettacoli in Orbita, è gratuito con offerta libera, non obbligatoria. Il link per partecipare verrà diffuso sui siti e sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna Concentrica, del Teatro della Caduta e dell'artista.

Ma se la diretta streaming risulta una novità per la Compagnia va specificato che la Caduta non è certo nuova ad iniziative di resistenza culturale in tempo di Covid. Già in piena emergenza pandemica, fra aprile e luglio 2020, è stato prodotto Stand-up For Science, progetto di Francesco Giorda nato in collaborazione con FRAME - Divagazioni Scientifiche e Compagnia di San Paolo, che ha totalizzato più di 300.000 visualizzazioni. Accanto a questo lavoro la Compagnia ha lanciato una serie di iniziative collaterali che, se qualche mese fa potevano sembrare ormai anacronistiche, con lo scenario attuale, tornano ad essere importanti e necessarie.

Argomenti: direttе streaming teatro

Condividi Tweet

Commenti

Aggiorna discussione

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

A proposito di Teatri, potrebbe interessarti

TEATRI
Il 25° Festival delle Colline Torinesi diventa "diffuso" e... dura un anno
dal 4 giugno 2020 al 30 giugno 2021
Varie location

TEATRI
"Dance beyond the limits", il progetto di inclusione sociale dell'Asd Ivan&Genny Dance School
dal 14 maggio al 31 dicembre 2020
ASD Ivan&Genny Dance School

TEATRI
Festival Internazionale Differenti Sensazioni alle Officine Caos
GRATIS
dal 26 settembre al 21 novembre 2020
Officine CAOS

I più visti

Visite animate e gratuite a Palazzo Cisterna: il calendario del 2020
GRATIS
dal 18 gennaio al 19 dicembre 2020
Palazzo Cisterna

A piedi o in bici sul Sentiero Ritrovato: si parte da Chiusa San Michele
dal 4 maggio al 30 novembre 2020
Borgata Bennale

Ha riaperto Casa Lajolo: al via anche le visite guidate
dal 31 maggio al 31 dicembre 2020
Casa lajolo

Fase 2, la Palazzina di Caccia di Stupinigi riapre al pubblico
dal 26 maggio al 31 dicembre 2020
Palazzina di Caccia di Stupinigi

SPONSOR
Mascherine: modelli, caratteristiche e dove trovarle scontate del 38%

Potrebbe interessarti

NUOVA RENAULT CLIO ZEN HYBRID
A novembre, tua da 149 € al mese grazie a 4.000 € di vantaggi

ESCLUSIVA VODAFONE
Passa a FIBRA a 29,90€ + VODAFONE TV e 12 mesi di AMAZON PRIME

CREA L'ATMOSFERA PERFETTA!
È ora di mettere in luce la tua casa: approfitta delle nostre offerte

AUDI ITALIA.
Nuova A3 Sportback. L'unica compatta disponibile in tutte le alimentazioni.
sponsorizzato da Outbrain

© Copyright 2010-2020 - TorinoToday supplemento al plurisettimanale telematico MilanoToday reg. tribunale di Roma n. 34/2014 P.iva 10786801000

Resistere al lockdown: la scommessa del cartellone de La Caduta on line

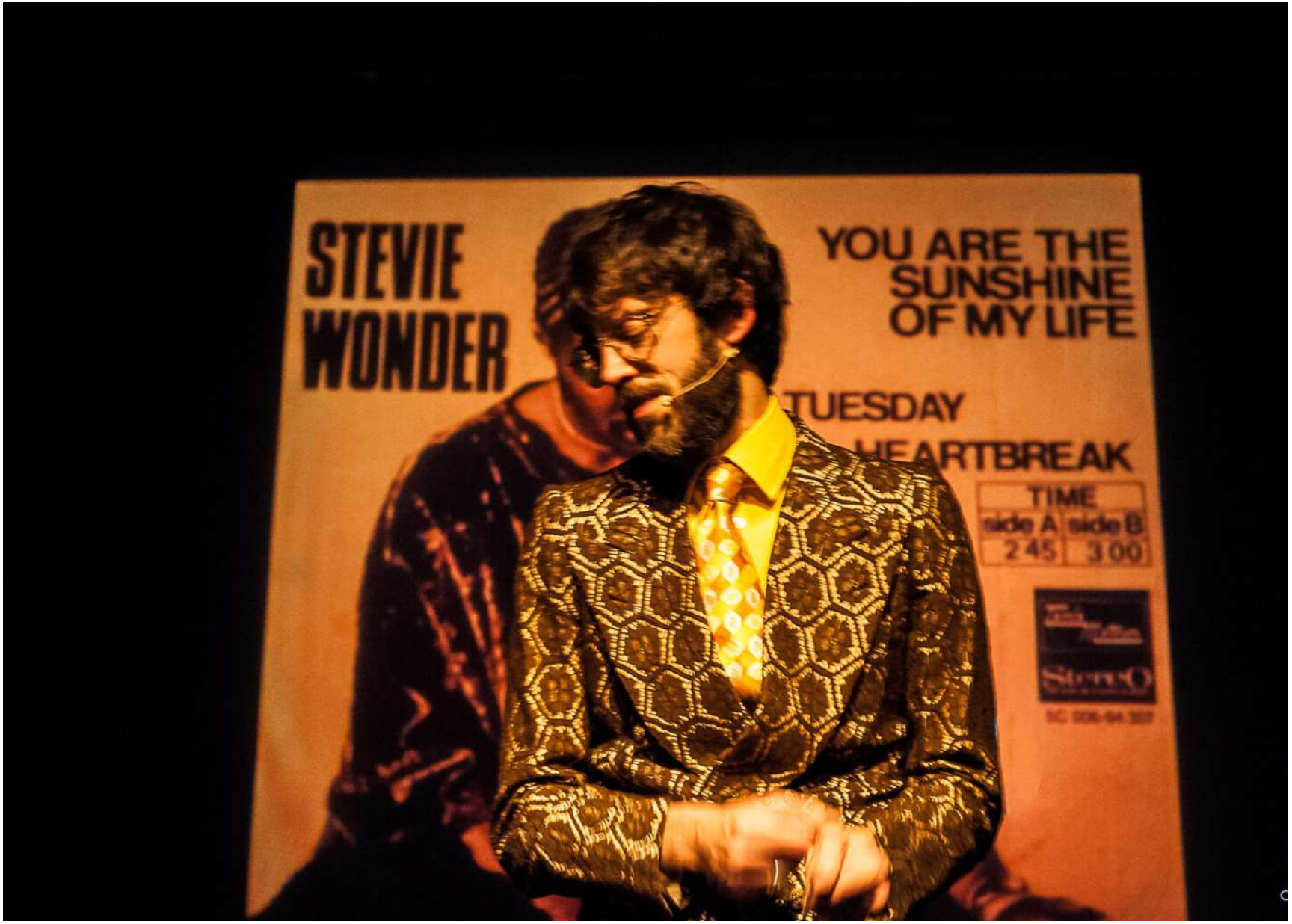
By **Laura Bevione** - 13 Novembre 2020

LAURA BEVIONE | L'autunno è la stagione in cui erano solitamente programmati i principali appuntamenti della rassegna **Concentrica – Spett Orbita**, organizzata dal torinese **Teatro della Caduta**. Il nuovo lockdown ha impedito di mettere in scena dal vivo gli spettacoli in cartellone m tuttavia scoraggiato gli organizzatori – **Lorena Senestro** e **Massimo Betti Merlin** – decisi a opporre alla situazione una "resistenza cu indispensabile per affrontare la recrudescenza della pandemia e per mantenere il fondamentale rapporto con il pubblico.

Ne abbiamo parlato con Lorena Senestro, fondatrice insieme al succitato Betti Merlin del Teatro della Caduta, una delle più vitali realtà tea capoluogo piemontese.

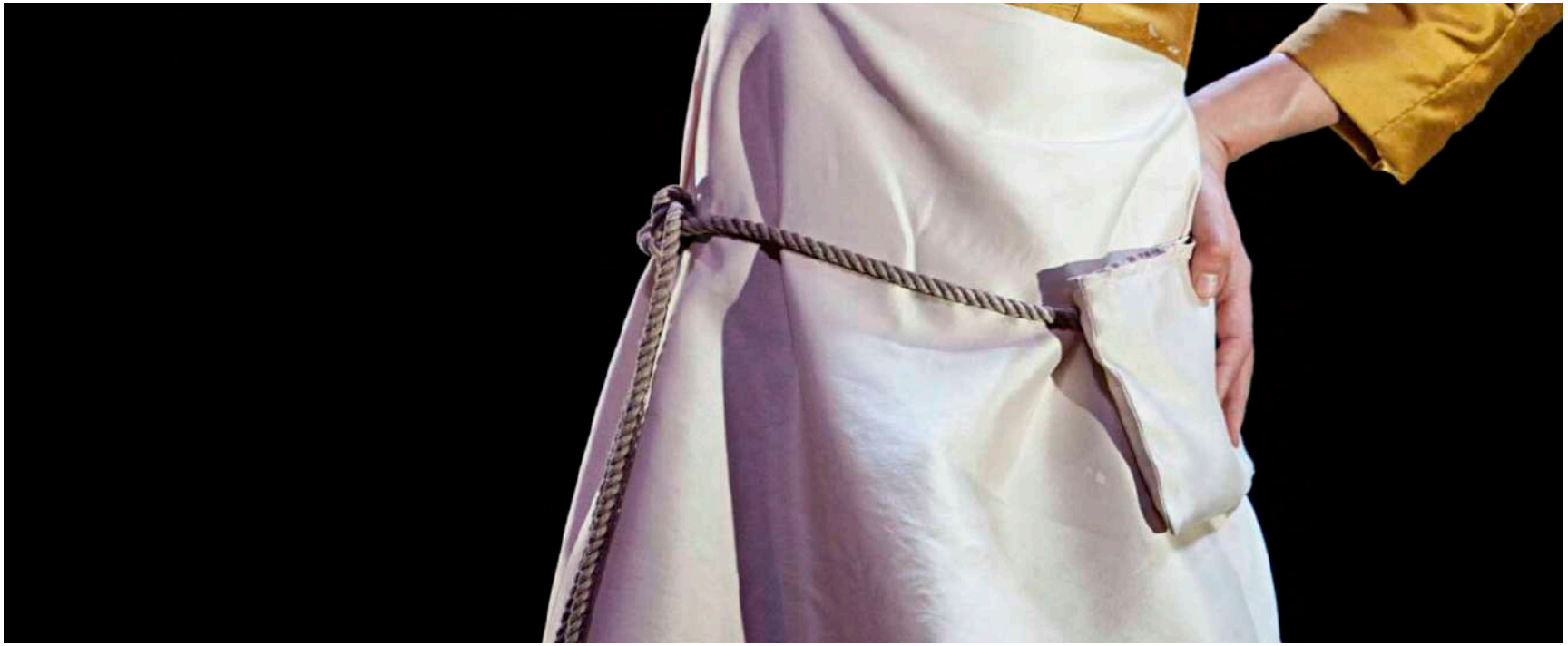
La vostra risposta al nuovo lockdown che ha chiuso ancora le sale teatrali è stata una programmazione pensata per il web, La Cac line: ci raccontate come avete riformulato il vostro cartellone e in quale modo pensate di declinare la modalità "diretta streaming"

Non abbiamo voluto riformulare il cartellone con spettacoli in streaming, ma abbiamo preferito pensare a degli appuntamenti ad hoc per il we quello di **Federico Sacchi**, ***Wonderful Visions – Il sogno di Martin Luther King secondo Steve Wonder #1 – Il giovane sognatore***, on novembre. Doveva essere uno spettacolo del cartellone di Concentrica in scena al Convitto Umberto I ma è stato ripensato: Federico farà una co web studiata proprio per questo media.
Non si tratta dunque di teatro in streaming ma di un'altra cosa, come testimoniano anche gli altri eventi in programma. Il 19 novembre, per partirà ***Storytellers a domicilio*** il riadattamento web di un laboratorio di narrazione orale e scrittura che **Marco Bianchini,** attore storico della conduce da quattordici anni. Ci saranno cinque incontri, rivolti sia a principianti che a professionisti, per esplorare i meccanismi dell'arte di ra storie.
Il 30 novembre, invece, in occasione del 120esimo anniversario della morte di Oscar Wilde, esce il primo "singolo" del progetto ***Grey, o sull della vecchiezza*** del duo **BALT** (Alessandro Balestrieri e Francesco Altilio), co-prodotto dal Teatro della Caduta e Matutateatro. Parten celeberrima opera wildeiana si affronta il tema della gerascofobia, la paura di invecchiare. Nato come spettacolo-concerto questo singolare lavor ripensato per una fruizione "radiofonica" ed è pronto a essere distribuito come un album musicale fra canzoni, poesie e momenti di prosa. Il uscita è un pezzo dalle sonorità elettroniche composto su un estratto del poema *Humanitad* e potrà essere ascoltato sulle pagine Facebook e In nonché su Youtube e Spotify.



Qual è dunque il filo rosso che attraversa questo cartellone online?

Non c'è un vero e proprio filo rosso tematico ma ciò che accomuna i vari appuntamenti è sicuramente la volontà di offrire un sostegno concret artisti che da tempo collaborano con la Caduta. C'è, poi, il desiderio di offrire compagnia a chi è costretto a stare a casa, mantenendo vivo il rapp gli spettatori, per i quali andare a teatro è diventato particolarmente faticoso. D'altronde, se non si va a correre per un po', si perde l'allenamen stesso modo, l'obbligo si restare a casa imposto dai lockdown, fa perdere la buona abitudine di andare a teatro.



La Caduta, però, non hai mai smesso di proporre teatro e cultura neanche nei mesi del primo lockdown: qual è stata la risp pubblico alle vostre iniziative?

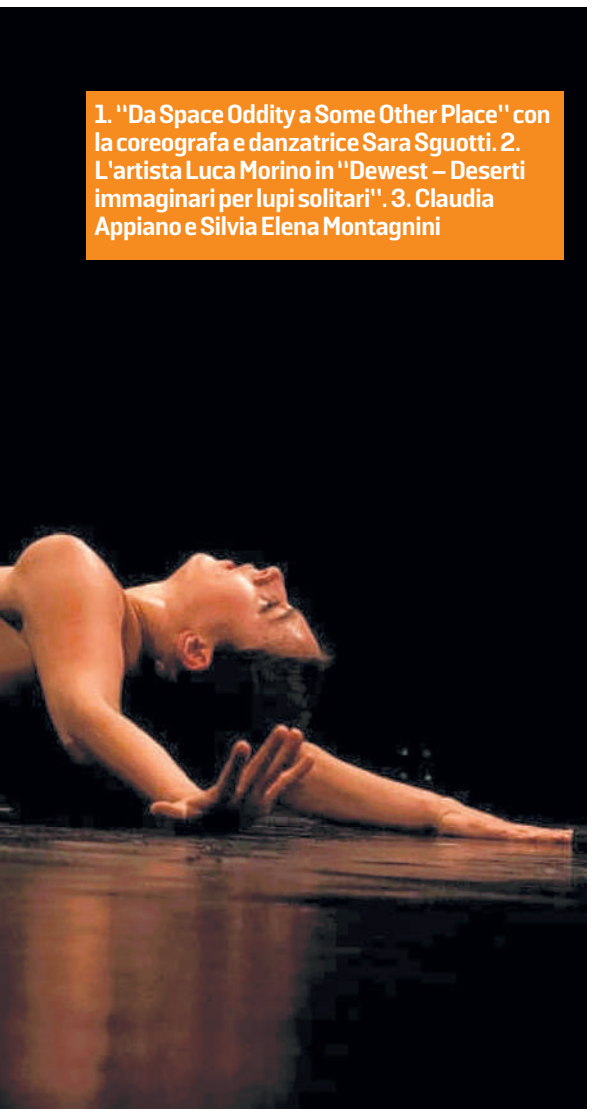
Durante il lockdown primaverile abbiamo realizzato un solo progetto, che è stato quello con **Francesco Giorda** e **FRAME – Divagazioni scie** intitolato *Stand Up for Science*: si trattava di brevi video su temi scientifici che hanno avuto molto successo, quantificato da un numero elevatissimo di visualizzazioni, più di trecentomila.
In quei mesi, poi, abbiamo indetto, nell'ambito della rassegna Concentrica – Spettacoli in Orbita un bando, **Energie da Casa,** finalizzato al sos proposte volte a diffondere sostenibilità ambientale e/o culturale attraverso l'utilizzo innovativo della tecnologia digitale. Uno dei progetti vincito ***Esercizio con il taccuino***, di **RadiceTimbrica Teatro/Teatrino Fontana**; un'esperienza dedicata alla contemplazione attiva che coinvolge guardare, la camminata, il disegno e/o la scrittura. Questo progetto, avviato il 31 ottobre, si concluderà sabato 14 novembre.

Secondo voi in che modo la crisi causata dalla pandemia Covid-19 modificherà la realtà dello spettacolo dal vivo in Italia?

Se lo sapessi, mi muoverei per fare qualcosa subito….
Penso, però, che ci siano due strade: o la gente sentirà un gran bisogno dello spettacolo dal vivo oppure ci sarà una disabitudine totale a questa ovviamente, io spero nella prima.
Di sicuro questa pandemia ci modificherà e ci ha modificato: spesso, quando guardo alla televisione film girati anche solo lo scorso anno, mi quando i personaggi si abbracciano o non indossano la mascherina…
Io spero davvero che la situazione si modifichi perché non riesco a credere che sia cambiato tutto così in fretta… Forse, però, questa pander portato a fare delle riflessioni più profonde, soprattutto per quanto riguarda il rapporto con la natura e, quando tutto sarà finito, sarà importa tesoro di quanto ci è accaduto per comportarci in maniera più consapevole.

Laura Bevione

SPETTACOLI, FESTIVAL E RASSEGNE



1. "Da Space Oddity a Some Other Place" con la coreografa e danzatrice Sara Sguotti. 2. L'artista Luca Morino in "Dewest – Deserti immaginari per lupi solitari". 3. Claudia Appiano e Silvia Elena Montagnini

Tra musica e parole Morino è in streaming

SABATO 14 LA PERFORMANCE PER "SOLO TEATRO" DI CIRKO VERTIGO

Il punto di partenza è il silenzio per una creazione che intreccia teatro, musica e cinema. Protagonista Luca Morino, fondatore e leader del gruppo Mau Mau, che **sabato 14** alle 21 sarà sul palco del Cafè Muller, chiuso al pubblico, per esibirsi in live streaming sulla piattaforma Nice con "Dewest – Deserti immaginari per lupi solitari", spettacolo inserito in "Solo in teatro", la stagione della Fondazione Cirko Vertigo.

L'idea da cui è partito il cantante, chitarrista e scrittore torinese, è creare una performance evocativa in cui il silenzio diventi uno spazio in grado di valorizzare ogni suono. Il lavoro si inserisce nell'ambito di uno studio sul tema dell'introspezione e sulla trasfigurazione dell'immaginario generato dagli spaghetti western, genere cinematografico che ha visto il suo apice nelle creazioni di Sergio Leone e Ennio Morricone nel periodo a cavallo tra gli anni '60 e '70.

In "Dewest" la voce di Luca Morino non sarà guidata solo dalle note, ora crude, ora liquide ed evocative della chitarra, ma risulterà immersa in un paesaggio sonoro di elettronica e registrazioni sul campo. "In scena suonerò la chitarra elettrica e acustica, l'organo, le percussioni e l'armonica – spiega –. Il tutto accompagnerà la mia voce. Alternerò canto e parlato, di registrato ci saranno solo alcuni contributi del paesaggio sonoro che sto creando. Il materiale prodotto durante la residenza al Cafè Muller sarà eseguito davanti a un pubblico, seppur virtuale, per la prima volta. La prendo come una sfida compositiva".

La creazione in Solo è per Luca Morino l'embrione di un lavoro che diventerà corale ma che, studiato singolarmente, lo ha aiutato a mettere a fuoco la realizzazione di un progetto articolato e vario. Lo spettacolo verrà preceduto da un docufilm fatto con le riprese del dietro le quinte e un'intervista al musicista.

L'evento sarà visibile, sia in live streaming sia successivamente on demand, registrandosi sulla piattaforma www.niceplatform.eu al costo di 3,50 euro. Si potrà acquistare il biglietto usufruendo anche della formula "Pacchetto" o "Abbonamento" che consentirà una fruizione libera per un intero anno a tutti i contenuti del cartellone. www.cirkovertigo.com, tel. 327/74.23.350. F.CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capire le donne per diventare unite e vincenti

ONDA TEATRO IL 17 IN STREAMING

L'orario, per uno spettacolo teatrale, è certamente inconsueto: le 10,30 del mattino. Ma questo - dalla Piazza dei Mestieri in diretta gratuita (sarà poi visibile nei giorni seguenti a qualsiasi ora) in streaming su www.eventinpiazza.it -, di **martedì 17**, è particolare perché si rivolge, soprattutto ai ragazzi.

S'intitola "Rosa ma non troppo", è una produzione Onda Teatro ed è stato scritto da Francesca Guglielmino, Silvia Elena Montagnini e Bobo Nigrone (anche regista) ispirandosi allo spirito di quelle "Storie della buonanotte per bambine ribelli" che Francesca Cavallo e Elena Favilli hanno racchiuso in un unico libro grazie ai racconti pervenuti da artiste di tutto il mondo.

In "Rosa ma non troppo" non c'è una protagonista famosa ma due donne normali - una molto agitata e ansiosa, l'altra annoiata e stanca - che aspettano qualcosa. Ma cosa non si sa. Due narratrici (Claudia Appiano e Silvia Elena Montagnini) raccontano le avventure di grandi donne, che sono state grandi bambine e che hanno immaginato, studiato, scoperto e contribuito a creare la Storia dell'umanità; saranno queste storie a spingere le due donne in un viaggio che farà scoprire loro il punto di vista positivo sull'essere donna, sulle infinite possibilità del femminile, sul mutamento come scelta e risorsa verso l'emancipazione e l'autonomia.

"E' - spiega il regista - un racconto sfaccettato e multiforme che attraverso il dipanarsi di una narrazione lieve ed audace propone un punto di vista sulle tematiche di genere, sostenendo la naturale propensione dei bambini alla giustizia e all'uguaglianza. Il testo evoca un mondo dove bambine e bambini possono celebrare insieme la libertà e le tante opportunità che la vita offre. T.LG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferri, Curino e Hack stelle infinite

IL 13 IN DIRETTA TV E SU FB

TIZIANA LONGO

E' tutto al femminile il secondo appuntamento di "Fare Teatro", la rassegna on line, o di "teatro da asporto" come scherzosamente la definiscono Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro, che ha trasformato il Tangram in un set televisivo per portare lo spettacolo direttamente a casa degli spettatori. **Venerdì 13**, alle ore 21, sul palco di via Don Orione (e per il pubblico in diretta tv sul canale 110 del Digitale terrestre e sulla piattaforma Facebook) salgono tre donne: Margherita Hack, la protagonista della storia; Laura Curino, l'interprete e Ivana Ferri, l'autrice e regista del testo.

Il monologo, intitolato "Margherita Hack, una stella infinita" è un omaggio appassionato alla grande scienziata ma soprattutto alla donna che ha saputo coniugare la carriera di astronoma con la vita reale, battendosi per la libertà della scienza, la laicità dello stato e la parità dei diritti. Atea convinta, originale, simpatica, controcorrente e schietta come solo una toscana sa esserlo. Nella sua lunga vita, 91 anni, "l'amica delle stelle" - come si era definita lei stessa in una sorta di autobiografia pubblicata nel 1998 – ha divulgato la scienza affascinando e divertendo milioni di italiani in tv, auditorium e teatri con la sua parlantina fluida condita di battute taglienti. Ha diretto per oltre 20 anni l'Osservatorio astronomico di Trieste, portandolo a un livello di rilievo internazionale, ed ha insegnato nell'Università dal 1964 al 1992.

Fin qui la Hack che più o meno tutti conosciamo. Lo spettacolo però va più a fondo raccontando con delicatezza anche di una Margherita privata: bambina, ragazza, studentessa, moglie del letterato Aldo De Rosa. Non pochi si stupiranno infatti nell'apprendere che Margherita praticò con successo la pallacanestro e l'atletica leggera e fu campionessa di salto in alto e in lungo in campionati universitari durante il regime fascista. Laura Curino entra nelle pieghe di quel carattere forte, all'apparenza scorbutico, mai condiscendente ma sempre sorridente e gentile. "È un personaggio – diceva l'attrice in un'intervista di qualche anno fa - scientificamente grande e umanamente luminoso, e il testo è pregno di vita, infatti mi è congeniale parlarne al presente". E aggiungeva: "Poi il copione che Ivana Ferri aveva tratto dalle sue memorie aveva una tale grazia che ho accettato". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Steve Wonder e Luther King Federico Sacchi racconta la storia

SPETTACOLO IL 13 IN DIRETTA SU "ZOOM" PER IL TEATRO DELLA CADUTA

FRANCA CASSINE

Non esisteva un termine per definire ciò che faceva, così ha deciso di creare un neologismo.

Federico Sacchi ha immaginato per sé la definizione di "musicteller" poiché, in un'epoca in cui i brani si ascoltano in streaming e i dischi sono riservati a un ristretto ambito di collezionisti, ha voluto diventare un narratore di musica.

Il suo raccontare, però, viene declinato attraverso una modalità inedita che passa da video, parole e note.

Il Teatro della Caduta, che ha fatto trasmigrare la sua stagione sul web con numerosi progetti, punta su di lui e **venerdì 13** alle 21 in diretta sulla piattaforma Zoom Meeting manderà in onda "Wonderful Visions #1 – Il sogno di Martin Luther King secondo Steve Wonder #1".

Sottotitolato "Il giovane sognatore" è il primo episodio della trilogia che Federico Sacchi ha dedicato a Stevie Wonder.

Icona da 87 milioni di dischi venduti in 56 anni di carriera, Steveland Hardaway Judkins Morris, cantante ipovedente afroamericano ha scritto un pezzo di storia della musica. Ma se tutti hanno sentito almeno una volta una sua canzone, pochi sanno che "Happy Birthday" e il tour dell'album "Hotter Than July" sono stati fondamentali nell'istituzione nel 1986 del Martin Luther King Day, la festa nazionale americana che ricorda il giorno della nascita del leader dei diritti civili, avvenuto il 15 gennaio 1929.

Il giovane artista torinese ha scandagliato la vita di Stevie Wonder per costruire un racconto articolato e intrigante suddiviso in tre esperienze d'ascolto, ciascuna godibile singolarmente, ma collegate tra loro. La prima, proposta venerdì 13, è incentrata sull'inizio di tutto. "Dai 15 ai 21 anni Stevie Wonder ebbe la forza di risollevare una carriera che sembrava finita prima di iniziare - spiega Sacchi -. Mise in atto la prima rivoluzione: cambiare dall'interno il rigido sistema a catena di montaggio e il pesante controllo creativo esercitato dall'etichetta Motown, conquistando la libertà di realizzare in autonomia la sua musica".

Lo spettacolo rientra nella programmazione di "Concentrica – Spettacoli in Orbita", è gratuito con offerta libera non obbligatoria. Il link per partecipare verrà diffuso sui siti e sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna Concentrica, del Teatro e dell'artista.

La Caduta propone poi altre iniziative. Come il nuovo progetto di Francesco Giorda, il "Tg + positivo", una serie di brevi incursioni sulla rete, dieci minuti di breaking news che fanno bene all'umore per iniziare la giornata con positività, appuntamenti non programmati in diretta streaming dal balcone di casa. Inoltre, **giovedì 19** partirà "Storytellers a domicilio", il laboratorio di narrazione orale e scrittura condotto da Marco Bianchini. Cinque appuntamenti, rivolti sia a principianti sia a professionisti, per esplorare i meccanismi dell'arte di raccontare storie in programma ogni giovedì alle 20,30 fino al 17 dicembre. Info www.lacaduta.org. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0xMS0xM1QwOTo0Mzo0MyMjI1ZFUg==

BIENNALE TECNOLOGIA

In concerto collegati oltre l'oceano

Stasera tre gruppi suonano grazie a un software dal Politecnico, dalla Baviera e dalla California

di **Nicola Gallino**

Fra i tanti appuntamenti della Biennale Tecnologia ce n'è uno che apre una finestra incredibile sul rapporto fra innovazione e creatività artistica. È "Note in volo sulla rete", online stasera alle 21 su biennaletecnologia.it. Ideato dall'associazione Polincontri, l'hanno definito "concerto distribuito". Non è l'ennesimo live a distanza con i musicisti ognuno a casa propria, come siamo stati abituati fin dal primo lockdown. È il test di quello che potrebbe essere il software del futuro per fare musica da remoto a livello professionale.

Tre gruppi suonano interagendo a migliaia di chilometri di distanza. Dall'Aula Magna del Poli il Trio Debussy con Piergiorgio Rosso al violino, Francesca Gosio al violino e Antonio Valentino al pianoforte. Dall'Università di Monaco l'ensemble vocale Singer Pur. E da Stanford, California, il violinista Alexander Goldberg e i violoncellisti Stephen Harrison e Christopher Chafe. Che è anche il professore alla prestigiosa università locale inventore del software usato per il concerto. Si chiama JackTrip ed è stato ideato per risolvere un problema insormontabile sulle comuni piattaforme di videoconferenza: il ritardo o "latenza" nella trasmissione del segnale audiovideo. Una sciocchezza trascurabile in una normale riunione di lavoro online, che però diventa un problema serio se si vuole fare musica. Un gruppo da camera dal vivo interagisce infatti in frazioni minimali di secondo. Respiri, attacchi, pause, cambi di tempo. Tutte cose impossibili da controllare se si dipende dal capriccio di pacchetti di dati codificati, compressi e inviati da un algoritmo, o dagli imprevedibili rallentamenti della rete. La scienza dice che bastano nove metri fra due musicisti per creare uno sfasamento percepibile e ingovernabile. Spiega Cristina Rottondi, ricercatrice al Poli: «Questa distanza è tipicamente considerata come la massima separazione fisica accettabile tra musicisti non governati dai gesti di un direttore». JackTrip ha trovato il modo di evitare la compressione dei dati audio riducendo al minimo il ritardo. E non solo. La sua intelligenza artificiale anticipa il comportamento del segnale e lo corregge in tempo reale.

Ma com'è stato suonare con colleghi lontani 9.567 chilometri? Antonio Valentino, pianista del Trio Debussy e responsabile artistico del progetto: «Bisogna scegliere un repertorio che permetta di gestire il delay che, seppur ridotto, non viene completamente annullato». Quindi brani calmi, senza pause eccessive o cambi di velocità. «Con il Trio a Torino e un soprano e un tenore a Monaco abbiamo eseguito alcuni canti popolari trascritti da Beethoven. Con il violinista da Stanford "Spiegel im Spiegel" di Arvo Pärt, adatto perché molto lento, dal tempo statico e lineare. Sempre da Stanford il "Largo" dalla Sonata per violoncello e pianoforte di Dmítrij Šostakóvič. E infine una serie di improvvisazioni su Pierluigi da Palestrina con il violoncellista-inventore Christopher Chafe in California e l'Ensemble Singer Pur a Monaco». È una rivoluzione che potrebbe cambiare il modo di suonare anche passata l'emergenza. Un trio con il pianista in sala a Torino, il violinista a Mosca e il violoncellista a New York. Valentino: «Si potrà sicuramente fare, ma apprestando un repertorio ad hoc. Non è possibile con quella nata come "musica di prossimità". Sarebbe bello che i compositori contemporanei si sentissero stimolati a sperimentare nuovi brani pensati per questo tipo di tecnologia, aprendo le strade a un modo innovativo di fare musica su scala globale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ **Esperimento** Le prove tra Torino, Usa e Germania del concerto a distanza con il software Jack Trip: è una delle proposte della rassegna Biennale Tecnologia

Il pianista Valentino: "Una grande rivoluzione che cambierà il mondo delle esibizioni: ma serve un repertorio ad hoc"

In streaming

La stella di Hack raccontata da Curino

Funzionano, i monologhi teatrali in televisione. Laura Curino aveva presentato il suo "Olivetti, Camillo, alle radici di un sogno" nel 1998 su Rai2, Invece oggi alle 21 esclusivamente in diretta su Piemonte+ (canale 110 del digitale terrestre) e sulle pagine facebook di Tangram Teatro e di Banca del Piemonte andrà in onda "Margherita Hack, una stella infinita", scritto e diretto da Ivana Ferri, inserito nella cornice del cartellone online "Fare Teatro" promosso da Tangram Teatro in collaborazione con il Gruppo Rete 7 Piemonte. E' un racconto che mescola il pubblico e il privato di una donna libera, intraprendente, illustre e simpatica. Astrofisica, docente universitaria per quasi trent'anni, direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, "amica delle stelle" come si è definita in un'autobiografia, con le sue spiccate doti di divulgatrice ha incuriosito e avvicinato allo studio dell'universo il grande pubblico. E se dietro ogni grande uomo c'è sempre una grande donna, per la fiorentina Margherita Hack è valso il contrario, perché grazie al marito letterato Aldo De Rosa l'astrofisica ha trovato una chiave per rendere meno complessa la sua materia. Hack si è battuta anche per i diritti civili e per quelli degli animali. Tra le onorificenze, ha ricevuto la medaglia d'oro ai benemeriti della scienza e della cultura. "Fare Teatro" continua fino a dicembre, dettagli su www.tangramteatro.it. – **mau.se.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ **Omaggio** Laura Curino

Teatro della Caduta

Il musicteller Sacchi e le visioni di Wonder

"The dream", il celebre "sogno" di Martin Luther King, vola sul web nel primo episodio della trilogia "Wonder-ful Visions" che il musicteller piemontese Federico Sacchi ha dedicato a Stevie Wonder e che il Teatro della Caduta trasmette alle 21 in diretta sulla piattaforma Zoom Meeting nell'ambito della rassegna "Concentrica". Wonder incarna perfettamente lo spirito del discorso tenuto da King il 28 agosto 1963 davanti al Lincoln Memorial di Washington, in cui il leader esprimeva la speranza che un giorno la popolazione di colore avrebbe goduto degli stessi diritti dei bianchi. Fin da ragazzino, infatti, fu artefice del proprio destino, cambiando dall'interno il rigido sistema a catena di montaggio della industria musicale, liberandosi dal pesante controllo creativo esercitato dall'etichetta Motown e conquistando la libertà di realizzare in autonomia la propria musica. «È la prima volta che la compagnia propone del materiale in streaming attraverso un progetto particolarmente adatto a questa modalià – spiegano gli organizzatori – anche se Federico Sacchi ha già sperimentato le potenzialità della rete proponendo i suoi lavori online durante la prima quarantena e registrando numeri di ascolto importanti». Il link per partecipare all'evento in modalità gratuita sarà diffuso sui siti e sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna Concentrica, del Teatro della Caduta e dell'artista – **. g.cr.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ **Narratore** Federico Sacchi

Riletture

Colpi di scena in taverna tra le scogliere della Cornovaglia

di **Luigi Colucci**

Cornovaglia, 1820.
Mary Yellan, bella e giovane orfana, va a trovare l'unica parente ancora in vita: la zia Patience.
La donna gestisce insieme al marito il Giamaica Inn, una taverna che si trova tra le scogliere della Cornovaglia.
Forse Mary pensa di ricostruire un nuovo focolare domestico, ma il Giamaica Inn è tutt'altro che un posto tranquillo.
E' un luogo pieno di ladri e trafficanti, inoltre la zia si trova in estrema difficoltà a causa di Joss, un marito violento e ubriacone che la terrorizza annientandone il carattere.
Mary decide di rimanere per dare un conforto a Patience: il suo coraggio va oltre le bassezze dello zio e di tutti quei truffatori che frequentano la taverna.
Ha un forte senso di giustizia e per questo cerca di portare Joss ad un passo falso, per consegnarlo alle autorità.
Alla taverna Mary conosce anche Jem, il fratello "buono" di Joss, un ladruncolo di cavalli la cui cattiveria nulla a che fare con quella del fratello. La giovane prova un sentimento nuovo nei suoi confronti e ne è particolarmente attratta.
Proseguendo nella lettura, si scopre che la rettitudine morale di Mary, da rigida quale è all'inizio, si modifica quando la giovane inizia a provare dei sentimenti nei confronti di Jem.
Mary è una delle eroine nate dalla penna di Daphne Du Maurier (ricordiamo anche "Rebecca, la prima moglie"), donne coraggiose che affrontando gli eventi avversi, rafforzano il carattere e ne aggiungono consapevolezza.
A metà tra storia e thriller, "Giamaica Inn" è scritto con uno stile molto chiaro e con personaggi ben costruiti.
Il finale è tutto a sorpresa, le carte si mescolano e scopriamo che alcuni malvagi non sono poi così cattivi; anzi, spesso sono semplici esecutori.
Il luogo in cui è ambientato il romanzo esiste davvero e fa parte di quella meravigliosa Cornovaglia con distese di verde intenso, profumo di mare, soffio del vento e pericolose scogliere che si tuffano nelle profondità dell'animo umano.
Fate dunque attenzione, cari lettori, ad aprire le porte del Giamaica Inn!

Daphne Du Maurier
"Giamaica Inn"
Edizioni Beat
pagg. 279
Prezzo 7,90 euro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDAwMDAxMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAxMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0xMS0xM1QwOTo0MjoyOCMjI1ZFUg==

Domani in concerto in streaming dal Caffé Muller

La geografia di Morino tra la Langa e il west "Soli senza nostalgia"

ANDREA MACCHIA

Luca Morino suonerà domani sera alle 21 dal Caffé Muller: sarà possibile ascoltarlo in streaming

IL PERSONAGGIO

TIZIANA PLATZER

La parola seduce: solitarietà. Un mix da valutare: la solitaria esistenza contro-assembramento, la visione solidale per necessità più che per etica e la nostalgia un po' depressiva: è questa la traduzione possibile? «Nasce dalla mia idea di solitudine, che è l'emozione generata da chi ti manca, le persone che non sono vicine a noi fisicamente. E quella dell'essere soli ma sentirsi legati al resto del mondo, dunque non soffrire di nostalgia». Che non prende in considerazione Luca Morino perché da artista cerca strade alternative e la «solitarietà» lizzati? «Si sviluppano dentro il Covid – racconta Morino – La canzone "Come l'acqua" è legata a un convegno del Centro Piemontese di Studi Africani: quando diventa online e io non posso più organizzare la parte musicale, decido di riscrivere questa canzone coinvolgendo Bienvenu Nsongan, che è del Camerun, e cercando sul web una voce del Ciad, Clarisse Menodji Nonsseum. La chiamo e le propongo di cantare il testo e realizzare un video, a migliaia di chilometri di distanza, per una cifra che lì è piuttosto decorosa. Ecco, un lavoro che mette insieme». E canta «grazie ai piedi che abbiamo e per questo ci muoviamo/grazie alla gambe che abbiamo e per questo ci spostiamo», una delle tante migrazioni di cui Luca Morino ha seguito le tracce. . Verso dove? «Quest'estate con Licio Esposito, videomaker e animatore, abbiamo girato nell'Alta Langa, che non significa sia il West. Però sono luoghi in cui le storie ti vengono incontro, dalle balere in disarmo a un aereo di ricognizione militare immobile fra un campanile e un campo da pallone». Storie di geografia umana: «Vicine a Sergio Leone, mi immagino, e per questo sul palco suonerò un organo e persino il tubo di una stufa: ho scoperto che ha il "dang" di una campana. Da Vecchio West». —

LUCA MORINO
MUSICISTA

Ispirazioni africane e strumenti come il tubo di una stufa nella mia idea di "solitarietà"

l'ha avviata da prima dei lockdown. «Dopo i Mau Mau il mio approccio a musica, immagini e parole è sempre stato più collettivo – dice l'autore e musicista torinese – E questo significa impegnarsi per far circolare il lavoro, condividerlo». Una premessa che in questi giorni ha un valore esteso: è appena uscito online il brano «Come l'acqua», sua riscrizione della canzone popolare africana «Diaraby», di cui ne è stato interprete anche Ali Farka Toure, e risuona sulla rive del lago Ciad. E domani concerto in streaming dal Caffè Muller, alle 21, per «Solo in Teatro» della Fondazione Cirko Vertigo con «Dewest».

Due progetti che nascono prima del coronavirus: ma senza si sarebbero materia-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTA SERA COL TEATRO DELLA CADUTA

Stevie Wonder torna ragazzo e rivolta il destino

SILVIA FRANCIA

C'è il tg antidepressivo che va in onda direttamente dal balcone di casa, con vista sul mercato di piazza Santa Giulia, e c'è il corso di narrativa a domicilio, ma anche lo spettacolo in formato disco che indaga la paura d'invecchiare a partire da Oscar Wilde. Tanta carne al fuoco, per il Teatro della Caduta che, una volta ceduta una

Federico Sacchi porta in scena i sogni e le rivoluzioni di King e del cantante

delle due storiche sedi – quella di via Bava – ha scelto di centrarsi sull'attività produttiva: un frutto lo si è apprezzato di recente, con la presentazione del gozzaniano «La signorina Felicita», messo in scena con lo Stabile Torinese.

Ma l'anima meno istituzionale della Compagnia fondata da Massimo Betti Merlin e Lorena Senestro è tutt'altro che silenziata e lo prova una serie di iniziative pensate a misura di lockdown e in sintonia con lo spirito originario del gruppo, nato con una forte vocazione allo scouting. E, per dirla tutta, con pochi mezzi e tante idee, che circolavano nella saletta da cinquanta posti scarsi di via Buniva, che fu il primo loro palcoscenico e oggi fa da quartier generale. Uno dei format più apprezzati, sin dagli esordi, fu «Il Varietà della caduta», rivisitazione contemporanea di un genere d'antan, che ha tenuto banco per ben 15 anni e ora torna in versione web con «Le mini monografie del Teatro della Caduta», on line su www.lacaduta.org. Salvo questa concessione alla nostalgia, le proposte sono tutte nuove, a partire dall'appuntamento di oggi (alle 21 in diretta su Zoom Meeting) con «Il sogno di Martin Luther King secondo Stevie Wonder #1 – Il giovane sognatore» di e con Federico Sacchi, primo episodio della trilogia che il musicteller piemontese ha dedicato al grande cantautore statunitense. Lo spettacolo, che rientra nella programmazione di «Concentrica», è visibile con offerta libera non obbligatoria, secondo tradizione della Caduta: link su Instagram e Facebook. «Dai 15 ai 21 anni Stevie Wonder, artefice del proprio destino fin da ragazzino, ebbe la forza di risollevare una carriera che sembrava finita

MARCO BIANCHINI

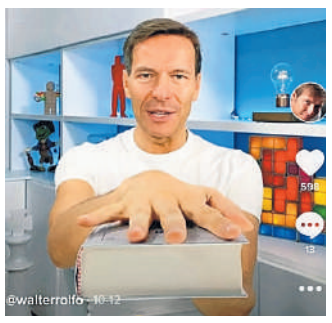
L'attore Federico Sacchi porta in scena «Il sogno di Martin Luther King secondo Stevie Wonder #1»

prima di iniziare. Mise in atto una rivoluzione: cambiare il rigido sistema a catena di montaggio e alleggerire il pesante controllo esercitato dall'etichetta Motown, conquistando la libertà di realizzare in autonomia la sua musica» spiega Sacchi. Altra iniziativa è quella del «Tg + positivo», con Francesco Giorda che dà vita a un notiziario vero e proprio ma in chiave sorridente. Ma c'è pure «L'esercizio con il taccuino», che prevede la diffusione, attraverso Wahtsapp, di brani d'artista: gli utenti sono invitati a rispondere con disegni ispirati dalla recita. Dal 19 novembre, invece, Marco Bianchini propone il suo «Storyteller a domicilio», un corso di narrazione aperto a tutti online. E, ancora, il duo Balt, dal 30 novembre propone «Gray o sulla paura della vecchiezza», una riflessione in formato radiofonico sulla gerascofobia, la paura di invecchiare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SU TIK TOK

Il mago Walter Rolfo ambasciatore della gentilezza



Walter Rolfo, ingegnere della felicità, mago, coach, fondatore e presidente di «Masters of Magic», è stato nominato da Tik Tok Italia ambasciatore per la giornata mondiale della gentilezza. E per celebrare la ricorrenza, introdotta nel 1998, oggi alle 18 Rolfo sarà in diretta streaming dalla homepage nazionale di Tik Tok per condurre un talk dedicato alla gentilezza come strategia di felicità che aiuta noi stessi attraverso gli altri. L'obiettivo è aiutare le persone a vivere meglio, nell'idea che essere più felici migliora il sistema immunitario e ci rende meno stressati, più sereni e più sani. Walter Rolfo da un po' di tempo regala un appuntamento giornaliero dal titolo «Allenamenti di felicità» sulla piattaforma Tik Tok. Sono pillole concrete per piccole azioni quotidiane che portano a grandi cambiamenti, e che hanno avuto un bel successo: più di 1, 3 milioni di visualizzazioni in meno di 1 mese. CR. INS. —

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0xMS0xM1QwOTo0MToyNSMjI1ZFUg==

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Tornano i libri sulla soglia e "Nati per leggere"

Alla Biblioteca Astense Faletti è ripreso il servizio di consegna «sulla soglia»: i tesserati possono prenotare i libri preferibilmente via mail (prestiti@bibliotecastense.it), oppure telefonando allo 0141/593.002 (da martedì a venerdì, dalle 9 alle 13).

Grazie alla collaborazione dei volontari dell'Auser Ala di Asti, è attivo anche il servizio di consegna a domicilio riservato agli utenti fragili, regolarmente iscritti alla Biblioteca Astense e residenti nel Comune di Asti: un servizio rivolto a over 70 o persone invalide, disabili o, più in generale, tutte le persone con temporanee difficoltà motorie. Il servizio è gratuito e può essere prenotato via mail o telefono. Info: www.bibliotecastense.it.

Intanto continuano gli appuntamenti on line delle biblioteche astigiane che aderiscono alla rete di «Nati per leggere». Oggi la Biblioteca «Monticone» di Canelli chiama a raccolta i bimbi con l'iniziativa «Iniziamo bene l'anno nuovo: leggiamo insieme on line»: alle 17, per bambini da 3 a 8 anni. Le lettrici volontarie proporranno letture «per portare svago e magia tra le mura domestiche». L'accesso all'evento, sulla piattaforma Zoom, sarà possibile cliccando sul link pubblicato sulla pagina Facebook della Biblioteca Monticone (verrà utilizzato lo stesso delle precedenti letture).

Chi ha già partecipato agli incontri di dicembre riceverà automaticamente l'indirizzo, chi invece desidera riceverlo via mail può scrivere a bibliotecamonticone@virgilio.it. V.FA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mariangela Santi e Paola Malerba curano «Nati per leggere»

Un «salto» davanti a Spazio Kor per la campagna «#Jumpforheritage». Accanto: Andrea Cosentino e Michele Giunta in «Kotekino Riff». Sotto, un momento del video di Giorgia Russo e Alessandro Maida di Mon Circo

STAGIONE OLTRE Aperte le prenotazioni al primo appuntamento domenica 17

Il nuovo anno di Spazio Kor tra "salti" e anteprime video

L'EVENTO

CARLO FRANCESCO CONTI
ASTI

«Non vediamo l'ora di tornare a teatro, di incontrare il pubblico e gli artisti, e nell'attesa di poter riaprire le porte di Spazio Kor, abbiamo pensato di trovare un altro modo per incontrarci comunque». Così gli organizzatori dell'associazione Craft presentano il primo appuntamento dell'anno della stagione Public «Oltre», ancora in streaming causa emergenza sanitaria, e aggiungono: «Abbiamo deciso che la partecipazione a tutti gli spettacoli con questa modalità sarà gratuita, perché crediamo che il teatro per essere tale debba essere fruito dal vivo».

Si parte!

Il primo evento sarà il 17 gennaio alle 21. In «scena» ci sarà «Kotekino Riff Precotto. Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico!», un medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi con Andrea Cosentino in diretta sulla piattaforma Zoom. L'evento è pensato e organizzato da Concentrica e Spazio Kor. Al termine, il direttore artistico Emiliano Bronzino converserà con gli autori sul senso, le direzioni, le (im)possibilità del teatro in streaming. Per partecipare all'evento online è necessaria la prenotazione alla mail info@spaziokor.it oppure tramite Whatsapp al numero 388/72.12.317. Sul sito www.spaziokor.it sono riportate le istruzioni dettagliate per accedere al collegamento.

Proseguendo il suo lavoro di analisi e decostruzione dei linguaggi, dopo l'esperimento di «Veri vidii vidi #ncesecrede», Andrea Cosentino torna on line con la complicità dei filmaker Luca Bellino e Silvia Luzi; partendo dallo spettacolo «Kotekino Riff. Esercizi di rianimazione reloaded», propongono un surreale tentativo di trasposizione di un'opera teatrale sul web. Nasce così il breve film prodotto dalla Tfilm. Cosentino, attore, autore e studioso di teatro, è inventore e conduttore di Telemomò, televisione autarchica a filiera corta. Autore e interprete di vari spettacoli, ad Asti Teatro 19 (1997) presentò uno dei suoi primi lavori, «La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce». Tornò poi con «Angelica» (2006) al Diavolo Rosso, «La festa del Paparacchio» (2008) a Teatro e Colline a Calamandrana, l'irresistibile «Trattato di economia» con Roberto Castello ancora ad Asti Teatro (2016). A Spazio Kor ha presentato «Lourdes» nel 2017. Nel 2018 ha ricevuto il Premio speciale UBU «per la sua lunga opera di decostruzione dei linguaggi televisivi attraverso la clownerie, e in particolare per Telemomò, che attraversa i suoi lavori da anni».

Voglia di saltare

Prosegue la campagna #Jumpforheritage, iniziativa di Future for Religious Heritage lanciata a livello europeo cui Spazio Kor ha aderito. L'obiettivo è quello di vivere e immortalare momenti di gioia di fronte alle bellezze del ricco patrimonio religioso che l'Europa offre. Grazie ad esse, infatti, è possibile conoscere e accorciare le distanze con la storia del nostro passato. Il «salto» per il patrimonio religioso è aperto a tutti.

Nel 2018 l'associazione Craft che anima Spazio Kor è stata invitata al convegno internazionale sul Futuro del patrimonio religioso, svoltosi nella sede Unesco di Parigi, presentando l'esperienza di Spazio Kor e la rete «#chiesecreative». A maggio era seguita una «Photowalk» ad Asti in contemporanea a Parigi e Middelburgh, e nel 2018 il seminario «Uso e gestione del patrimonio religioso».

> **Andrea Cosentino presenta "Kotekino Riff" sul fallimento comico**

Per partecipare basta fotografare un salto, espressione di gioia, davanti a Spazio Kor, e condividere lo scatto sui social con l'hashtag «#jumpforheritage» oppure inviarlo direttamente a jumpforheritage@frh-europe.org, entro il 15 marzo. In palio c'è la possibilità di vincere un viaggio a Barcellona nel maggio 2021 per assistere alla premiazione.

Videotestimonianze

Sulla pagina Facebook prosegue la pubblicazione di video-testimonianze sul periodo di chiusura, brevi riflessioni sulle difficoltà attuali del settore a partire da spettacoli che sono in programma nel cartellone «Oltre».

Dopo gli interventi di Marta Bichisao e Vincenzo Schinosu «Grand Mother», e di Francesco Fassone sull'atteso «You can have sex in the kitchen», Giorgia Russo e Alessandro Maida di Mon Circo propongono un cortometraggio. In poco più di 5 minuti di film, affrontano la questione dell'attore/performer che in questi mesi ha dovuto affrontare il deserto delle platee, il peso di un lavoro non riconosciuto, riducendosi a creatore di surrogati di spettacoli on line. Una visione tragicomica, con prospettive tutt'altro che ottimistiche, in cui la risata da comica finisce per trasformarsi in straniante e disperata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMS0xNlQxMDo1Nzo0MyMj1ZFUg==

ING DIRECT (https://www.ing.it/)

CONCENTRICA RIPARTE!

12 Gennaio 2021

Il primo appuntamento del 2021 è ancora on line.

ANDREA COSENTINO

KOTEKINO RIFF PRECOTTO
Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico.

Domenica 17 gennaio ore 21

Domenica 17 gennaio ore 21

Ritorna la rassegna Concentrica//Spettacoli in Orbita con il primo spettacolo del 2021, originariamente programmato nello spazio Kor di Asti. Visto il successo degli eventi trasmessi on line lo scorso novembre, la direzione artistica di Concentrica ha deciso temporaneamente di proseguire con la stessa modalità la sua programmazione, inserendo anche l'artista abruzzese nel cartellone virtuale di Concentrica PLAY con uno spettacolo ripensato e riadattato alla nuova situazione

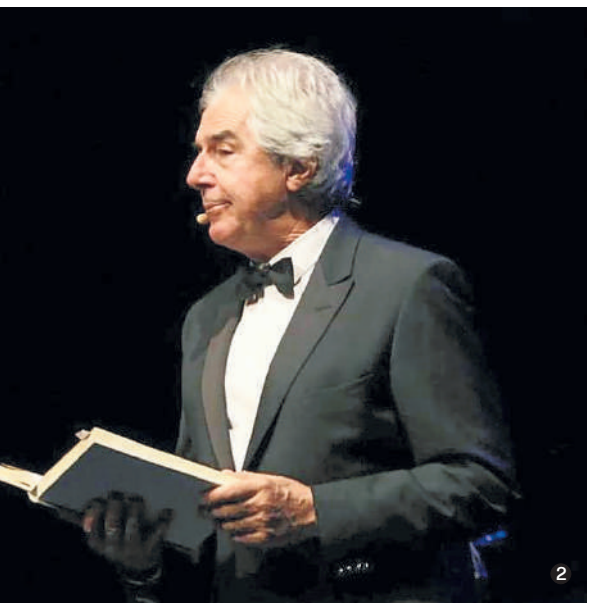
"Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded" del Premio Ubu Andrea Cosentino non potendo essere presentato al pubblico dal vivo sarà programmato per la data del 17 gennaio alle ore 21 in una versione appositamente ripensata per il video. "Abbiamo chiesto ad Andrea di pensare ad una versione alternativa del suo lavoro" ci spiega Lorena Senestro, direttrice artistica di Concentrica "qualcosa di fruibile da uno schermo di casa che non fosse però teatro in video. Il teatro, lo diciamo spesso, è un rito collettivo che avviene solo in presenza. Crediamo però che in questo momento sia importante provare a sperimentare, concedendosi quindi anche dei passi falsi. A prescindere dal risultato. Il tentativo è quello di restare presenti nella testa degli spettatori, mantenendo viva la possibilità, e la necessità, dello spettacolo dal vivo"

Nasce così KOTEKINO RIFF PRECOTTO – Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico, un medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi. Proseguendo il suo lavoro di analisi e decostruzione dei linguaggi, dopo l'esperimento di VERI VIDII VIDI #ncesecrede, Andrea Cosentino torna on line con la complicità di due filmaker; partendo da 'Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded' proponendo un surreale tentativo di trasposizione di un'opera teatrale sul web. A seguire sarà possibile intrattenersi per una conversazione con gli autori sul senso, le direzioni, e le (im)possibilità del teatro in streaming.

L'evento organizzato in partnership con Spazio Kor, sarà trasmesso domenica 17 gennaio alle ore 21.00 in streaming sulla piattaforma Zoom.
Il link per partecipare all'evento sarà diffuso sui siti web e le pagine social di Concentrica e Spazio Kor. La partecipazione è gratuita con donazione libera.

Post Views: 25

SPETTACOLI, FESTIVAL E RASSEGNE



Odissea ultimo atto Il reading di Solenghi

DAL 15 SI CONCLUDE SUL SITO DI "PIEMONTE DAL VIVO"

MONICA SICCA

Ha cominciato Maddalena Crippa e a chiudere arriverà Tullio Solenghi, dopo Moni Ovadia, Giuseppe Cederna, David Riondino, Dario Vergassola e Corrado D'Elia. Il percorso è quello dell'Odissea, partito il 27 novembre ed ospitato a tappe nella programmazione onLive di Piemonte dal Vivo, visibile sul sito www.piemontedalvivo.it e nella relativa playlist YouTube, con la regia on line di Paolo Severini mentre gli attori sono diretti da Sergio Maifredi. Tutti gli episodi sono disponibili liberamente a partire dal giorno della programmazione e **da venerdì 15 gennaio** alle 21 sarà accessibile anche quello conclusivo, che vede Solenghi approdare finalmente ad Itaca per ritrovare la sua sposa, qui letta come una sorta di suo doppio per l'astuzia e la perseveranza. E ci sarà anche da ridere. L'idea del Teatro Pubblico Ligure è stata quella di raccontare (dopo l'Iliade e prima dell'Eneide) il poema del ritorno in modo diverso, non per forza una lettura cronologica ma per momenti, temi, personaggi, per dar vita ad "un racconto mediterraneo" con dei moderni cantori, degli aedi affabulatori a farci da guida, con un format "a moduli" che fa di ciascun momento un mondo a sé stante: il pubblico può partecipare all'intero viaggio o gustarsi un singolo episodio. La Crippa si è calata nei panni di Penolope, Moni Ovadia ha raccontato la gara con l'arco di Ulisse contro i Proci, Cederna è approdato sull'isola dei Feaci così come D'Elia che ci ha spiegato la fuga dai Ciclopi, e poi insieme Vergassola e Riondino che sono discesi agli Inferi ben prima di Dante Alighieri. Solenghi invece segnerà il ritorno ad Itaca, da dove era partito vent'anni prima, attingendo spunti e racconto dal canto XIX del poema. Ulisse-Odisseo ha ucciso i Proci e ristabilito l'ordine, ma a Penelope questo non basta per riconoscerlo re e marito, dopo due decenni di lontananza: lo metterà alla prova ancora una volta, ordinando alle ancelle di spostare il letto nuziale. Solo lei e lui sanno che quel letto è intagliato nel tronco di un ulivo secolare e affonda le radici nella terra dei padri. Solo quando lo straniero dice: "Nessun umano lo può spostare!", la sposa si scioglie in un pianto troppo a lungo trattenuto. Fin qui Omero, ma Solenghi da attor comico qual è vi aggiunge tutto un universo di citazioni e aneddoti personali con la carica della sua innata simpatia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Assemblea per raccontare la nostra Torino

SUL WEB L'INEDITO DI ORMEZZANO

FRANCA CASSINE

A inaugurare è stato Gian Paolo Ormezzano che ha raccontato la sua città, ma non quella splendente del centro con i locali storici e le vetrine scintillanti, quanto piuttosto quella di barriera con luci e ombre. Il giornalista ultraottantenne è stato il primo ad aprire "Una Finestra su Torino", il ciclo di video letture tratte da "Cieli su Torino", il libro che nel 2020 ha vinto il premio nazionale "La città che legge - Le parole e la città" e che sarà prossimamente ripubblicato. Il progetto, realizzato da Assemblea Teatro in collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi e Cepell, si sviluppa in quattro appuntamenti a cadenza quindicinale pubblicati online.

Ad accogliere il materiale il canale YouTube, il sito e i social di Assemblea Teatro e delle Biblioteche Torinesi, dove sono presenti i filmati delle letture effettuate da attori della compagnia, guidati dalla regia di Renzo Sicco. Gli scrittori selezionati vivono in città e ne ricordano particolari e caratteristiche in quello che è una sorta di stradario dell'immaginazione, della vita della metropoli e della sua evoluzione.

Il ciclo è stato avviato con l'inedito "La mia Torino bruttina" di Gian Paolo Ormezzano che, dopo aver superato il Covid, ha deciso di lasciare un'ulteriore testimonianza. Ha tratteggiato la sua città non attraverso il centro, partendo invece dalla barriera in quello che è un racconto non regale ma reale, fatto di persone e piccole cose. La sua storia è stata letta da Angelo Scarafiotti che ha interpretato anche le minime sfumature inserite dall'autore.

A seguire è stato protagonista Davide Longo che in "Dolce mia" ha trasportato sulla pagina la lettera di un genitore a un figlio. Lo scrittore, nato a Carmagnola e residente da tempo a Torino, con uno stile garbato, ricercato e profondo, ha realizzato con le parole quello che è un delicato quadro di un rapporto che si ripercuote nei luoghi che lo accolgono e quasi proteggono. La lettura è stata affidata a Cristiana Voglino.

"Una Finestra su Torino" proseguirà poi con ulteriori appuntamenti che saranno costruiti sui testi di Fabio Geda letti da Stefano Cavanna e su quelli di Marina Jarre interpretati da Gisella Bein. www.assembleateatro.com. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un "kotekino precotto" ripieno di tragedia e commedia

ANDREA COSENTINO DOMENICA 17 SARÀ OSPITE DI "CONCENTRICA"

Lui è Andrea Cosentino, l'attore, autore, comico, scrittore e studioso di teatro che si presenta anche come "inventore, proprietario, conduttore e conduttrice unico/a di Telemomò, la televisione autarchica a filiera corta". Ma anche un sottile critico del mondo dei social che durante la pandemia ha creato dei gioielli satirici per il web come "Amenità di gregge".

Avrebbe dovuto debuttare allo Spazio Kor di Asti con il suo ultimo lavoro, ma le nuove chiusure lo hanno impedito e così resterà on line, ospite di "Concentrica" versione "Play", la rassegna targata Teatro della Caduta. In realtà l'operazione è singolare, s'intitola "Kotekino Riff precotto - Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico" ed è presentata come un surreale tentativo di trasposizione di un'opera teatrale sul web. Nella realtà, si tratta di un medio metraggio curato dai due filmaker Luca Bellino e Silvia Luzi per dare nuova vita all'allestimento teatrale e sarà on line **domenica 17 gennaio** alle 21, visibile liberamente sulla piattaforma Zoom (il link sarà diffuso sui siti web e le pagine social di Concentrica e Spazio Kor, info www.rassegnaconcentrica.net). Cosentino, di Chieti dove è nato nel 1967, è un grande affabulatore, viene considerato tra gli esponenti della seconda generazione del teatro di narrazione (quella di Ascanio Celestini, per intenderci) ma è anche un po' comico dell'arte e per il suo format "Telemomò" due anni fa ha ricevuto il Premio Ubu speciale.

La sua massima espressione di talento e di divertimento è decostruire i linguaggi. Nei monologhi fonde comico e tragico, per scandagliare le verità più inconfessabili della società e della vita umana. Qui spiega di aver provato a cucinare una ricetta, il kotekino transmediale, "dove dentro ci sta tutto, teatro video attori spettatori veri finti risate similfinte e fintovere e spugne e papere e teschi e ultimi ma non ultimi anche cazzi vari, osservati come attraverso lo sguardo sgomento del gatto finito nella lavatrice per avere preteso di rinchiudersi nel morbido di un pigiama".

E se non vi basta, lo definisce anche "un coito caotico di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull'idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte". O ancora "clownerie gioiosa e nichilista senza altro senso che lo stare al gioco". E procedendo così si potrebbe andare avanti all'infinito. MO.SI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EMERGENZA COVID-19: Regolarizzazioni Assunzioni Badanti senza obbligo di recarvi fisicamente in ufficio. Modalità telematiche

Easy Care
Assistenza Domiciliare
BADANTI AD ORE
O IN REGIME DI CONVIVENZA
(24H SU 24H)
ASSISTENZA DOMICILIARE
E OSPEDALIERA
COLF
BABY SITTER

Oggi, in tutta Italia, il nostro cliente trova in **Easy Care Assistenza Domiciliare**, i professionisti che forniscono il vero aiuto di cui ha bisogno.
L' obiettivo di Easy Care è permettere che i familiari trascorrano serenamente, e in totale sicurezza, l'esistenza nelle proprie abitazioni.
Easy Care propone quindi, alle famiglie, una **soluzione studiata su misura per ogni esigenza,** proponendo personale accuratamente selezionato e formato per il tipo di servizio richiesto.
Easy Care garantisce il servizio, attraverso il proprio personale, sostituendo-lo nell' insorgenza di problematiche di varia natura, malattia o periodi di ferie, e senza costi aggiuntivi per la famiglia.

Easy Care offre un servizio d' eccellenza su tutto il territorio nazionale, confermato anche da polizze assicurative che tutelano a livello economico l'assistito, l'assistente e l'abitazione di residenza.
Le fatture emesse per il servizio di assistenza svolto da Easy Care, sono riconosciute ed in parte deducibili fiscalmente.

Telefona o vieni a trovarci: studieremo insieme la soluzione più adatta alle tue esigenze

EASY CARE assistenza domiciliare onlus - Corso Vittorio Emanuele II, 164/D - 10138 TORINO - Tel. 011.19917971 - 349.5275625 - torino@easycareassistenza.it

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMS0xNVQwOTo1MTo1MSMjI1ZFUg==

'Kotekino Riff', il film non film di Andrea Cosentino

Mix di generi nel nuovo format in 23 minuti con la regia di Silvia Luzi e Luca Bellino

- **Redazione ANSA** - ROMA

15 gennaio 2021 17:49 - NEWS

Uno spettacolo cinematografico, o meglio, un film teatrale, o magari un cortometraggio sperimentale, o addirittura una sceneggiata digitale. Il termine giusto per definire **'Kotekino riff...On air',** scritto e interpretato da **Andrea Cosentino**, non c'è.

TIM Business Mobile in promozione limitata: a 11,99€/mese

L'attore e drammaturgo, già **Premio Speciale Ubu 2018**, sceglie di rimaneggiare uno dei suoi spettacoli in chiave cinematografica, prendendosi gioco sia del palco e sia del grande (e piccolo) schermo. Non è il teatro in tv, non soltanto un film breve e nemmeno lo streaming di un'opera, ma qualcosa di nuovo che travalica i numerosi tentativi di portare il teatro in video dimostrando che la contaminazione è possibile e fruibile soprattutto se affrontata con una buona dose di ironia.

L'esperimento di 23 minuti è prodotto dalla casa di produzione **Tfilm** e si avvale della regia di **Silvia Luzi e Luca Bellino**, registi del pluripremiato film **Il Cratere**, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2017. Con questo esperimento Cosentino prosegue nella ricerca e rielaborazione dei linguaggi creando, grazie ai trucchi del cinema, un format che spazia dal cabaret all'avanguardia, dalla sit-com americana al muppet show, con una colonna sonora creata ad hoc e una regia che sceglie di sezionare lo schermo inglobando oggetti animati e spettatori più o meno consapevoli.

Un'opera destinata a teatri, canali televisivi e piattaforme digitali che avrà la sua a**nteprima domenica 17 gennaio alle 21 nello spazio virtuale della rassegna Concentrica** in collaborazione con **Spazio Kor di Ast**i. A fine proiezione il pubblico interagirà con l'autore e i registi attraverso la piattaforma zoom.

GUARDA IL TRAILER DA YOUTUBE

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

Modifica consenso Cookie

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Spazio Kor in streaming con "Kotekino Riff"

Oggi Spazio Kor propone il primo evento dell'anno in streaming. Alle 21 sarà possibile vedere «Kotekino Riff Precotto. Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico!», mediometraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi con Andrea Cosentino in diretta su piattaforma Zoom. L'evento è pensato e organizzato da Concentrica e Spazio Kor. Al termine, il direttore artistico Emiliano Bronzino converserà con gli autori sul senso, le direzioni, le (im)possibilità del teatro in streaming. Per partecipare all'evento online è necessaria la prenotazione alla mail info@spaziokor.it oppure tramite Whatsapp al numero 388/72.12.317. Sul sito www.spaziokor.it sono riportate le istruzioni dettagliate per accedere al collegamento.

Proseguendo il suo lavoro di analisi e decostruzione dei linguaggi, dopo l'esperimento di «Veri vidii vidi #ncesecrede», Andrea Cosentino torna on line con la complicità dei filmaker Luca Bellino e Silvia Luzi; partendo dallo spettacolo «Kotekino Riff. Esercizi di rianimazione reloaded», propongono un surreale tentativo di trasposizione di un'opera teatrale sul web. Nasce così il video prodotto dalla Tfilm. Cosentino, attore, autore e studioso di teatro, inventore e conduttore di Telemomò, «televisione autarchica a filiera corta». Cosentino venne ad Asti Teatro 19 (1997) con uno dei primi lavori, «La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce». Tornò poi con «Angelica» (2006) al Diavolo Rosso, «La festa del Paparacchio» (2008) a Teatro e Colline a Calamandrana, l'irresistibile «Trattato di economia» con Roberto Castello ancora ad Asti Teatro (2016). A Spazio Kor ha presentato «Lourdes» nel 2017. Nel 2018 ha ricevuto il Premio UBU «per la sua lunga opera di decostruzione dei linguaggi televisivi attraverso la clownerie, e in particolare per Telemomò, che attraversa i suoi lavori da anni». C.F.C. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una scena di «Kotekino Riff Precotto»

CARLA FORNO Come è nata ed è stata realizzata la nuova edizione dell'autobiografia curata dalla responsabile della Fondazione Centro Studi

"La Vita di Alfieri, un romanzo avvincente che fa riflettere sugli equivoci della storia"

L'INTERVISTA

CARLO FRANCESCO CONTI
ASTI

Da ieri, 272° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, sulla pagina Facebook del Teatro Alfieri è possibile vedere il video «Alfieri, un messaggio Elementare». Nei prossimi giorni verrà reso disponibile l'altro video, «Una Vita da romanzo, Vittorio Alfieri tra sogno e verità» con regia di Marco Viecca e gli attori della Fondazione Gabriele Accomazzo per il teatro. La drammaturgia è di Carla Forno, responsabile della Fondazione Centro Studi Alfieriani, docente universitaria, che ha curato una nuova edizione della «Vita» di Alfieri (Feltrinelli, 464 pag., 9,50 euro).

Come nasce questa edizione?

«Per una ventina d'anni il mio lavoro al Centro Studi è stato di servizio e mi sembrava impossibile scrivere di Alfieri. Poi sono andata avanti. Dopo tante ricerche ho pensato che fosse giunto il momento. L'edizione nasce da una serie di fortunate coincidenze e dal desiderio di colmare una lacuna: da 30 anni non usciva un'edizione commentata. Mi capitò di parlarne pubblicamente e venne accolta la proposta. La grande soddisfazione è che il libro sia accessibile a tutti, anche per il prezzo».

Quante edizioni ha avuto la Vita di Alfieri e quali sono le più importanti?

«La prima e quella che ha fornito gli strumenti per tutte le altre è senz'altro quella dell'Edizione Nazionale, in due volumi perché riportò la prima stesura del manoscritto 13 e la versione 24 conservata alla Biblioteca Laurenziana di Firenze. Uscì nel 1951. Poi dobbiamo arrivare al 1975 per l'edizione curata da Arnaldo Di Benedetto, una svolta importante, con le correzioni alle sviste. Poi ne abbiamo una del 1996 pubblicata da Baroni, funzionale alle concordanze, realizzata con strumenti informatici, utile per studi di critica testuale. Le edizioni economiche di Mondadori, Rizzoli e Garzanti, risalgono alla fine degli anni '80, ma con apparati di note molto scarni. Poi c'è stato un silenzio per 30 anni».

> **Mi rivolgo a lettori mediamente colti, curiosi, e tengo conto di 30 anni di studi**

Quali sono stati i principali nodi da sciogliere?

«Il primo è stato quello di fornire il testo in digitale. Per cui il lavoro è stato fatto sull'edizione Ricciardi. Ero abbastanza soddisfatta, ma è stato necessario lavorare ancora per uniformare certe scelte grafiche e grammaticali. Per cui ho lavorato anche sull'edizione in fac-simile della 24 con la trascrizione perfetta curata da Clemente Mazzotta, collaboratore del Centro e caro amico. A lui ho dedicato questo lavoro».

A quali lettori si è rivolta?

«Mi sono chiesta: "intervenendo meno, il testo sarebbe stato più oscuro"? Una collana economica di classici è però rivolta a tutti. Poi a studenti e insegnanti. Quindi ho cercato di conciliare l'esigenza di completezza, fedeltà e rigore, con la divulgazione. Quando ho avvertito il timore che scivolasse troppo sull'accademico mi sono fermata. Per cui mi rivolgo a un pubblico mediamente colto, curioso, ma che ha pochi strumenti. Inoltre alle edizioni precedenti manca la consapevolezza di tutto ciò che è uscito in questi 30 anni, che sono stati ricchissimi di contributi e studi, grazie all'impulso dato dalle Celebrazioni alfieriane».

Come ha proceduto?

«Ho cercato di sfatare la convinzione ingenua che leggendo la Vita si può sapere che cosa è successo ad Alfieri. Certo non mente, né sbaglia, ma scrive un romanzo e i silenzi sono non meno importanti di ciò che racconta. Per questo si deve tenere conto di altri documenti e le lettere. Devo ringraziare l'editore perché ha compreso la necessità di darmi più spazio».

Quale aspetto della scrittura di Alfieri ha maggiormente necessità di commento?

«Lo stile di Alfieri è molto significativo e merita un'attenzione particolare. Per lui l'italiano è una lingua conquistata, studiata con tenacia, ma anche violentata con i cosiddetti "alfierismi". Poi ritengo che ci sia una forte autoironia nella scrittura alfieriana anche se alcuni studiosi non lo rilevano. Si possono trovare molte spie della volontà di ironia. C'è poi una differenza nello stile adottato nelle lettere che pone anche una questione del modo di riportare la verità».

> **Ho cercato di sfatare la convinzione che leggendo la Vita si può sapere tutto su Alfieri**

Quali chiavi di lettura ha voluto evidenziare nel saggio che chiude il volume?

«Ho voluto sottolineare che l'autobiografia si pone come punto di arrivo di un percorso. L'autobiografismo accompagna Alfieri per tutta la sua esistenza. Qui parla di sé a posteriori, ma c'è il diario giovanile, ci sono le rime, e ci sono riferimenti nelle tragedie. Poi ho voluto far luce sul genere: l'autobiografia era di moda nel '700. Le scrivono Casanova, Goldoni, Da Ponte, e ci sono modelli forti come quella di Rousseau. Tuttavia da alcuni esempi Alfieri prende le distanze, nella fattispecie da Rousseau. Alfieri non intende dire tutto di sé, presentarsi nudo davanti al lettore. Lo rende esplicito, è un invito a non prendere tutto alla lettera. Poi sappiamo che dopo la morte, Caluso intervenne in modo anche pesante».

Dopo la Vita, che cosa consiglierebbe di leggere di Alfieri?

«Le lettere, pubblicate in tre volumi dell'Edizione nazionale curati da Lanfranco Caretti. Secondo me è una lettura parallela, con racconti in contemporanea, mentre la Vita è a posteriori. E poi i trattati filosofico-politici, che vanno talmente al di là del tempo, che potrebbero essere stati scritti ieri».

Perché leggere la Vita di Alfieri oggi?

«Perché è un grande libro, e un bel libro. Alfieri è un classico della letteratura italiana perché ha ancora senso leggerlo, ha elementi di interesse che vanno al di là dell'epoca. Come in tutte le autobiografie c'è l'esperienza individuale, quindi è un modo per conoscere l'autore. Poi perché in quanto romanzo è molto avvincente, è una lettura che conquista e rende bene l'idea di un'epoca, aiuta ad abbattere certi luoghi comuni, induce a riflettere sugli equivoci della storia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIULIO MORRA

Carla Forno nel suo studio con la nuova edizione della «Vita» di Vittorio Alfieri da lei curata

VkVSlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMS0xN1QxMToyMjo0NiMjI1ZFUg==

Ritorna la rassegna Concentrica/Spettacoli in Orbita con “Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded” del Premio Ubu Andrea Cosentino

17 Gennaio 2021

Ritorna la rassegna **Concentrica/Spettacoli in Orbita** con il primo spettacolo del 2021, originariamente programmato nello spazio Kor di Asti. Visto il successo degli eventi trasmessi on line lo scorso novembre, la direzione artistica di Concentrica ha deciso temporaneamente di proseguire con la stessa modalità la sua programmazione, inserendo anche l’artista abruzzese nel cartellone virtuale di **Concentrica PLAY con uno spettacolo ripensato e riadattato alla nuova situazione**

“Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded” del Premio Ubu Andrea Cosentino non potendo essere presentato al pubblico dal vivo **è programmato per stasera, 17 gennaio, alle ore 21. in una versione appositamente ripensata per il video**.

“Abbiamo chiesto ad Andrea di pensare ad una versione alternativa del suo lavoro” ci spiega Lorena Senestro, direttrice artistica di Concentrica *“qualcosa di fruibile da uno schermo di casa che non fosse però teatro in video. Il teatro, lo diciamo spesso, è un rito collettivo che avviene solo in presenza. Crediamo però che in questo momento sia importante provare a sperimentare, concedendosi quindi anche dei passi falsi. A prescindere dal risultato. Il tentativo è quello di restare presenti nella testa degli spettatori, mantenendo viva la possibilità, e la necessità, dello spettacolo dal vivo”*

Nasce così **KOTEKINO RIFF PRECOTTO – Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico,** un medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi. Proseguendo il suo lavoro di analisi e decostruzione dei linguaggi, dopo l’esperimento di **VERI VIDII VIDI #ncesecrede**, Andrea Cosentino torna on line con la complicità di due filmaker; partendo da ‘Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded’ proponendo un surreale tentativo di trasposizione di un’opera teatrale sul web. A seguire sarà possibile intrattenersi per una conversazione con gli autori sul senso, le direzioni, e le (im)possibilità del teatro in streaming.

L’evento organizzato in partnership con **Spazio Kor**, sarà trasmesso oggi, domenica **17 gennaio alle ore 21 in streaming sulla piattaforma Zoom**.

Il link per partecipare all’evento è disponibile sui siti web e le pagine social di Concentrica e Spazio Kor. La partecipazione è gratuita con donazione libera.

LA STAGIONE DELLO SPAZIO KOR DEBUTTA ONLINE CON ANDREA COSENTINO E "KOTEKINO RIFF PRECOTTO"

12 Gennaio 2021 | Cultura

In attesa di tornare a teatro, lo Spazio Kor di Asti porta online uno degli spettacoli previsti nella stagione Public "Oltre": domenica 17 gennaio alle 21, in diretta Zoom, grazie alla collaborazione con Concentrica, andrà in scena "Kotekino Riff Precotto – Esercizi di trasduzione

REDAZIONALI

In quali zone è meglio vivere a Torino?
30 Novembre 2020

Consigli utili

Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico", un medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi, di e con

Andrea Cosentino.
Proseguendo il suo lavoro di analisi e decostruzione dei linguaggi, dopo l'esperimento di Veri Vidii Vidi #ncesecrede, Andrea Cosentino torna on line con la complicità dei filmaker Luca Bellino e Silvia Luzi; partendo da "Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded" propongono un surreale tentativo di trasposizione di un opera teatrale sul web. A seguire conversazione con gli autori su senso, direzioni, (im)possibilità del teatro in streaming.
Spiega Cosentino: "Sempre più penso al mio sviluppo artistico non come ad una serie di spettacoli più o meno riusciti, ma come alla costruzione della mia identità, attoriale e autoriale assieme. Un po' comico dell'arte, che si porta dietro le sue maschere e i suoi lazzi migliori, un po' jazzista che lavora a trovare il suo suono e il suo stile. Riconoscibile e inimitabile. Kotekino Riff vuole essere il mio gioco a togliere di mezzo l'opera. Quel che resta è da un lato l'attore, come macchina ludica di significazione, dall'altro il teatro come esercitazione allo stare comunitario. Che vuol dire mille cose diverse: dinamiche di potere, di rappresentazione, di rappresentanza, di racconto, di seduzione. Che racchiude questioni importanti e sempre attuali, come la coralità, il prendere la parola, il potere, la fiducia e l'inaffidabilità, l'autorevolezza, l'autorialità e l'autoritarismo. Kotekino Riff è un coito caotico di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull'idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte, monologhi surreali e musica. È una esercitazione comica sulla praticabilità della scena, sulla fattibilità dei gesti, sull'abitabilità dei corpi, sulla dicibilità delle storie. Creare aspettative e negarle, fino a mettere in crisi il ruolo di attore e spettatore. Una clownerie gioiosa e nichilista senza altro senso che lo stare al gioco. Il migliore spettacolo teatrale non è che il programma di una festa".
Attore, autore, comico e studioso di teatro, Andrea Cosentino è inventore, proprietario, conduttore e

contro i pori dilatati
16 Novembre 2020

FOTOGALLERY

Don Antonio Delmastro nuovo parroco di Villafranca: la fotogallery

conduttrice unico/a di Telemomò, la televisione autarchica a filiera corta. Tra i suoi spettacoli: La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce, Antò le Momòavanspettacolo della crudeltà, Primi passi sulla luna (il cui testo in versione narrativa è pubblicato da Tic edizioni), Not here not now e

(in collaborazione con Roberto Castello) Trattato di economia. Inoltre è promotore del progetto Mara'samort che opera per un'ipotesi di teatro del-con-sul margine, attraverso una ricerca tematica, linguistica e performativa sulle forme espressive subalterne. Nel 2018 ha ricevuto il Premio Speciale UBU "per la sua lunga opera di decostruzione dei linguaggi televisivi attraverso la clownerie, e in particolare per Telemomò, che attraversa i suoi lavori da anni."
La partecipazione allo spettacolo è gratuita e limitata a un massimo di 100 spettatori. È quindi necessario prenotare via mail a info@spaziokor.it oppure tramite Whatsapp con un messaggio al numero 388.7212317. Lo spettatore riceverà un link per partecipare alla diretta Zoom. Dopo lo spettacolo il direttore artistico della stagione di Spazio Kor Emiliano Bronzino terrà un breve dibattito con l'autore. Al termine chi vorrà potrà inviare una donazione "a cappello virtuale", libera e non obbligatoria, a favore di Concentrica.

"Il titolo della nostra nuova stagione è OLTRE" spiegano gli organizzatori "ed è questo quello che vogliamo continuare a fare: guardare oltre, continuare a immaginare. I teatri sono stati messi in pausa, ma non la possibilità di progettare e creare. Confidiamo che queste piccole video, oltre ad essere un momento di riflessione, servano anche a ribadire che il teatro è necessario non solo per chi lo fa, ma per tutta la comunità".

La stagione Public è realizzata da Spazio Kor in collaborazione con Città di Asti, Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro degli Acerbi, Parole d'Artista, Mon Circo e Concentrica, e con il sostegno di Fondazione CRT, Regione Piemonte e Fondazione CrAsti, con maggiore sostenitore la Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Progetto PATRIC.

Per informazioni e aggiornamenti: www.spaziokor.it

I Pomeriggi Musicali: **concerto gratuito in streaming** di sabato 16 gennaio

2) Domenica 17 gennaio a teatro: KOTEKINO RIFF precotto

Concentrica, rassegna "itinerante" ideata dal Teatro La Caduta, apre il nuovo anno con un evento on-line organizzato in collaborazione con **Spazio Kor**. Domenica 17 gennaio dalle ore 21.00 andrà in onda *Kotekino Riff precotto – Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico*, medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi prodotto da Tfilm con **Andrea Cosentino**.

Per partecipare occorre inviare una mail a info@spaziokor.it o un messaggio whatsapp al 388 721 2317. Ti verrà fornito un link e tutte le istruzioni per partecipare all'evento su Zoom: **la partecipazione è gratuita** ma è possibile fare una donazione a Concentrica – Teatro della Caduta, con le modalità descritte al link www.facebook.com/events/222733342721422

Domenica 17 gennaio, **eventi e spettacoli su Zoom**: Andrea Cosentino – KOTEKINO RIFF precotto

3) Al Teatro degli Arcimboldi la mostra UNKNOWN – Street Art Exhibition

Il foyer del **Teatro Arcimboldi di Milano** si trasforma nella casa dei writers e street artists, ospitando le opere dei più importanti esponenti internazionali della street art: Phase 2, Delta 2, BenEine, 3D, Bordalo II, Kayone, Swoon, Faith 47, Serena Maisto… Fra originali, stacchi, serigrafie e vinili saranno più di cento le opere esposte, in un percorso conoscitivo sia della street art che dei suoi protagonisti.

Nella mostra all'Arcimboldi, che resterà chiusa fino al 15 gennaio a seguito delle misure inserite nel DPCM del 4 novembre 2020 per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19, il percorso nelle opere di Banksy è composto da sei sezioni.

OGGI

PIEMONTE DAL VIVO
Evento in streaming
Onglocalsound – Episodio 3
Ore 19,30 – Accesso gratuito
La Conduction proposta da Pietra Tonale è una performance in cui un direttore (conductor) dirige il collettivo di musicisti per mezzo di gesti codificati. Ad ogni gesto del conductor corrisponde una certa reazione sonora dei musicisti.

SPAZIO KOR
Evento in streaming
Concentrica
Ore 21 – Accesso gratuito
Ritorna la rassegna Concentrica//Spettacoli in Orbita con il primo spettacolo del 2021: in programma "Kotekino Riff Precotto - Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico", di Luca Bellino e Silvia Luzi. La partecipazione è gratuita con donazione libera.

ogni volta una clip video sa
diverso momento storico. Si c
revole Angelina" interpretato

OGR TORINO
Evento in streaming
OGR Tech & Social Distr
Ore 12 – Accesso gratuito
OGR Tech & Social Distri
all'innovazione e alla sua
ge aziende residenti in C
di interviste e podcast. L'
di incontri oggi preved
nelli, CEO di Mixed Ba

CIRCOLO DEI LET
Evento in streamin
Riscatto. Bergam
Ore 18 – Accesso g
Presentazione del
riflessione non
drammatici della
militari portava
vittime del Co
lista Marco C

Dentro la notizia
Break

CULTURA

“Kotekino Riff Precotto” allo Spazio Kor di Asti

Lo spettacolo di Andrea Cosentino previsto nella stagione Public “Oltre” in diretta sulla piattaforma Zoom domenica 17 gennaio

Di **Redazione Dentro La ...** Ultimo aggiornamento **11 Gen 2021** 118 0

ASTI – In attesa di tornare a teatro, lo Spazio Kor di Asti porta online uno degli spettacoli previsti nella stagione Public “Oltre”: domenica 17 gennaio alle 21, in diretta Zoom, grazie alla collaborazione con Concentrica, andrà in scena “Kotekino Riff Precotto – Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico”, un medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi, di e con Andrea Cosentino.

Proseguendo il suo lavoro di analisi e decostruzione dei linguaggi, dopo l’esperimento di Veri Vidii Vidi #ncesecrede, Andrea Cosentino torna on line con la complicità dei filmaker Luca Bellino e Silvia Luzi; partendo da “Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded” propongono un surreale tentativo di trasposizione di un opera teatrale sul web. A seguire conversazione con gli autori su senso, direzioni, (im)possibilità del teatro in streaming.

Spiega Cosentino: “*Sempre più penso al mio sviluppo artistico non come ad una serie di spettacoli più o meno riusciti, ma come alla costruzione della mia identità, attoriale e autoriale assieme. Un po’ comico dell’arte, che si porta dietro le sue maschere e i suoi lazzi migliori, un po’ jazzista che lavora a trovare il suo suono e il suo stile. Riconoscibile e inimitabile. Kotekino Riff vuole essere il mio gioco a togliere di mezzo l’opera. Quel che resta è da un lato l’attore, come macchina ludica di significazione, dall’altro il teatro come esercitazione allo stare comunitario. Che vuol dire mille cose diverse: dinamiche di potere, di rappresentazione, di rappresentanza, di racconto, di seduzione. Che racchiude questioni importanti e sempre attuali, come la coralità, il prendere la parola, il potere, la fiducia e l’inaffidabilità, l’autorevolezza, l’autorialità e l’autoritarismo. Kotekino Riff è un coito caotico di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull’idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte, monologhi surreali e musica. È una esercitazione comica sulla praticabilità della scena, sulla fattibilità dei gesti, sull’abitabilità dei corpi, sulla dicibilità delle storie. Creare aspettative e negarle, fino a mettere in crisi il ruolo di attore e spettatore. Una clownerie gioiosa e nichilista senza altro senso che lo stare al gioco. Il migliore spettacolo teatrale non è che il programma di una festa*”.

Attore, autore, comico e studioso di teatro, Andrea Cosentino è inventore, proprietario, conduttore e conduttrice unico/a di Telemomò, la televisione autarchica a filiera corta. Tra i suoi spettacoli: La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce, Antò le Momòavanspettacolo della crudeltà, Primi passi sulla luna (il cui testo in versione narrativa è pubblicato da Tic edizioni), Not here not now e (in collaborazione con Roberto Castello) Trattato di economia. Inoltre è promotore del progetto Mara’samort che opera per un’ipotesi di teatro del-con-sul margine, attraverso una ricerca tematica, linguistica e performativa sulle forme espressive subalterne. Nel 2018 ha ricevuto il **Premio Speciale UBU** “per la sua lunga opera di decostruzione dei linguaggi televisivi attraverso la clownerie, e in particolare per Telemomò, che attraversa i suoi lavori da anni.”

La partecipazione allo spettacolo è gratuita e limitata a un massimo di 100 spettatori. È quindi necessario prenotare via mail a info@spaziokor.it oppure tramite Whatsapp con un messaggio al numero 388-7212317. Lo spettatore riceverà un link per partecipare alla diretta Zoom.

Dopo lo spettacolo **il direttore artistico della stagione di Spazio Kor Emiliano Bronzino terrà un breve dibattito con l’autore**. Al termine chi vorrà potrà inviare una donazione “a cappello virtuale”, libera e non obbligatoria, a favore di Concentrica.

“Il titolo della nostra nuova stagione è OLTRE” spiegano gli organizzatori “ed è questo quello che vogliamo continuare a fare: guardare oltre, continuare a immaginare. I teatri sono stati messi in pausa, ma non la possibilità di progettare e creare. Confidiamo che queste piccole video, oltre ad essere un momento di riflessione, servano anche a ribadire che il teatro è necessario non solo per chi lo fa, ma per tutta la comunità”.

La stagione Public è realizzata da Spazio Kor in collaborazione con Città di Asti, Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro degli Acerbi, Parole d’Artista, Mon Circo e Concentrica, e con il sostegno di Fondazione CRT, Regione Piemonte e Fondazione CrAsti, con maggiore sostenitore la Fondazione Compagnia di San Paolo nell’ambito del Progetto PATRIC.

Per informazioni e aggiornamenti: www.spaziokor.it

Kotekino Riff Precotto | Kotekino Riff Precotto Spazio Kor Asti | Spazio Kor Asti

Redazione Dentro La Notizia - 1626 Posts - 0 Comments

Commenti Facebook Commenti

PUBLICENTO SRL
Concessionaria Pubblicitaria
Partita iva: 01304050055
Via Massimo d'Azeglio 9 - 14100 Asti

RadioGold
ASCOLTA GUARDA DIGITA

17 Gennaio 2021 21:00

“Kotekino Riff Precotto” con Andrea Cosentino on line per la stagione dello Spazio Kor

on line -

Categoria: Spettacoli

In attesa di tornare a teatro, lo Spazio Kor di Asti porta online uno degli spettacoli previsti nella stagione Public “Oltre”: domenica 17 gennaio alle 21, in diretta Zoom, grazie alla collaborazione con Concentrica, andrà in scena “Kotekino Riff Precotto – Esercizi di

trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico", un medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi, di e con Andrea Cosentino.

Proseguendo il suo lavoro di analisi e decostruzione dei linguaggi, dopo l'esperimento di Veri Vidii Vidi #ncesecrede, Andrea Cosentino torna on line con la complicità dei filmaker Luca Bellino e Silvia Luzi; partendo da "Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded" propongono un surreale tentativo di trasposizione di un opera teatrale sul web. A seguire conversazione con gli autori su senso, direzioni, (im)possibilità del teatro in streaming.

Spiega Cosentino: "*Sempre più penso al mio sviluppo artistico non come ad una serie di spettacoli più o meno riusciti, ma come alla costruzione della mia identità, attoriale e autoriale assieme. Un po' comico dell'arte, che si porta dietro le sue maschere e i suoi lazzi migliori, un po' jazzista che lavora a trovare il suo suono e il suo stile. Riconoscibile e inimitabile. Kotekino Riff vuole essere il mio gioco a togliere di mezzo l'opera. Quel che resta è da un lato l'attore, come macchina ludica di significazione, dall'altro il teatro come esercitazione allo stare comunitario. Che vuol dire mille cose diverse: dinamiche di potere, di rappresentazione, di rappresentanza, di racconto, di seduzione. Che racchiude questioni importanti e sempre attuali, come la coralità, il prendere la parola, il potere, la fiducia e l'inaffidabilità, l'autorevolezza, l'autorialità e l'autoritarismo. Kotekino Riff è un coito caotico di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull'idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte, monologhi surreali e musica. È una esercitazione comica sulla praticabilità della scena, sulla fattibilità dei gesti, sull'abitabilità dei corpi, sulla dicibilità delle storie. Creare aspettative e negarle, fino a mettere in crisi il ruolo di attore e*

spettatore. Una clownerie gioiosa e nichilista senza altro senso che lo stare al gioco. Il migliore spettacolo teatrale non è che il programma di una festa".

Attore, autore, comico e studioso di teatro, Andrea Cosentino è inventore, proprietario, conduttore e conduttrice unico/a di Telemomò, la televisione autarchica a filiera corta. Tra i suoi spettacoli: La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce, Antò le Momòavanspettacolo della crudeltà, Primi passi sulla luna (il cui testo in versione narrativa è pubblicato da Tic edizioni), Not here not now e (in collaborazione con Roberto Castello) Trattato di economia. Inoltre è promotore del progetto Mara'samort che opera per un'ipotesi di teatro del-con-sul margine, attraverso una ricerca tematica, linguistica e performativa sulle forme espressive subalterne. Nel 2018 ha ricevuto il **Premio Speciale UBU** "per la sua lunga opera di decostruzione dei linguaggi televisivi attraverso la clownerie, e in particolare per Telemomò, che attraversa i suoi lavori da anni."

La partecipazione allo spettacolo è gratuita e limitata a un massimo di 100 spettatori. È quindi necessario prenotare via mail a info@spaziokor.it oppure tramite Whatsapp con un messaggio al numero 388.7212317. Lo spettatore riceverà un link per partecipare alla diretta Zoom. Dopo lo spettacolo il direttore artistico della stagione di Spazio Kor Emiliano Bronzino terrà un breve dibattito con l'autore. Al termine chi vorrà potrà inviare una donazione "a cappello virtuale", libera e non obbligatoria, a favore di Concentrica.

"*Il titolo della nostra nuova stagione è OLTRE*" spiegano gli organizzatori "*ed è questo quello che vogliamo continuare a fare: guardare oltre, continuare a immaginare. I teatri sono stati messi in pausa, ma non la*

possibilità di progettare e creare. Confidiamo che queste piccole video, oltre ad essere un momento di riflessione, servano anche a ribadire che il teatro è necessario non solo per chi lo fa, ma per tutta la comunità".

La stagione Public è realizzata da Spazio Kor in collaborazione con Città di Asti, Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro degli Acerbi, Parole d'Artista, Mon Circo e Concentrica, e con il sostegno di Fondazione CRT, Regione Piemonte e Fondazione CrAsti, con maggiore sostenitore la Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Progetto PATRIC.

Per informazioni e aggiornamenti: www.spaziokor.it

QUANDO:

17 Gennaio 2021

21:00

DOVE:

on line -

torino giovani

Spettacolo Kotekino Riff Precotto

all'interno della rassegna Concentrica

Domenica 17 Gennaio 2021 ore 21,00

Domenica 17 gennaio 2021 alle **ore 21** va in scena **KOTEKINO RIFF PRECOTTO -** *Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico*, un medio metraggio di Luca Bellino e Silvia Luzi che, vista l'emergenza sanitaria ancora in atto, sarà disponibile **gratuitamente** in **streaming** sulla piattaforma Zoom.
Il link per partecipare all'evento sarà diffuso sui siti web e le pagine social di Concentrica (https://www.facebook.com/rassegna.concentrica)e Spazio Kor (https://www.facebook.com/SpazioKor).

Al termine dello spettacolo sarà possibile intrattenersi per una conversazione con gli autori sul senso, le direzioni, e le (im)possibilità del teatro in streaming.

Lo spettacolo teatrale, il primo del 2021,è inserito all'interno della rassegna **Concentrica//Spettacoli in Orbita.**
Visto il successo degli eventi trasmessi on line lo scorso novembre, la direzione artistica di Concentrica ha deciso temporaneamente di proseguire con la stessa modalità la sua programmazione.

Info

Teatro della Caduta
Telefono: 0110606079
Siti web: www.lacaduta.org (https://www.lacaduta.org/); www.rassegnaconcentrica.net (http://http://www.rassegnaconcentrica.net)
E-mail: info@teatrodellacaduta.org (mailto:info@teatrodellacaduta.org)
Facebook: @teatrodellacaduta (https://www.facebook.com/teatrodellacaduta)

Scopri tutti gli Appuntamenti (http://www.comune.torino.it/torinogiovani/vivere-a-torino/appuntamenti) in programma su TorinoGiovani

Data aggiornamento: 12 Gennaio 2021

+
-

Leaflet (http://leafletjs.com)

Dove

Evento online (/torinogiovani/luoghi/evento-online)
piattaforme online
10100 Torino TO
Italia

Servizio Politiche Giovanili, Redazione web TorinoGiovani

via Garibaldi 25, 10122 Torino

info: Centro InformaGiovani
(http://www.comune.torino.it/torinogiovani/informagiovani) tel. 011.01124981
cell. 351.5786664
aperto lunedì, mercoledì e giovedì 13.00 - 18.00
martedì e venerdì 10.00 - 15.00

email per richiedere informazioni: **centro.informagiovani@comune.torino.it**
email per contattare la redazione: **torinogiovani@comune.torino.it**

CC BY 3.0 IT, alcuni diritti riservati.
Condizioni d'uso, privacy e cookie (http://www.comune.torino.it/condizioni.shtml)

Andrea Cosentino

CARLO FRANCESCO CONTI

PUBBLICATO IL
17 Gennaio 2021

Oggi, domenica 17 gennaio, **Spazio Kor** propone il primo evento dell’anno in streaming. Alle 21 sarà possibile vedere **«Kotekino Riff Precotto. Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico!»,** mediometraggio di **Luca Bellino e Silvia Luzi con Andrea Cosentino** in diretta su piattaforma Zoom. L’evento è pensato e organizzato da Concentrica e Spazio Kor. Al termine, il direttore artistico **Emiliano Bronzino** converserà con gli autori sul senso, le direzioni, le (im)possibilità del teatro in streaming. Per partecipare all’evento online è necessaria la prenotazione alla mail **info@spaziokor.it** oppure tramite Whatsapp al numero 388/72.12.317. Sul sito **www.spaziokor.it** sono riportate le istruzioni dettagliate per accedere al collegamento.

Abbonati a **La Stampa TopNews** a solo **1 euro al mese per i primi 3 mesi**

Accedi a tutti i contenuti del sito, gli approfondimenti, le inchieste, le interviste e i contenuti tematici

ABBONATI

corta». Cosentino venne ad Asti Teatro 19 (1997) con uno dei primi lavori, «La tartaruga in bicicletta in discesa va veloce». Tornò poi con «Angelica» (2006) al Diavolo Rosso, «La festa del Paparacchio» (2008) a Teatro e Colline a Calamandrana, l’irresistibile «Trattato di economia» con Roberto Castello ancora ad Asti Teatro (2016). A Spazio Kor ha presentato «Lourdes» nel 2017. Nel 2018 ha ricevuto il Premio UBU «per la sua lunga opera di decostruzione dei linguaggi televisivi attraverso la clownerie, e in particolare per Telemomò, che attraversa i suoi lavori da anni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

LEGGI TUTTODIGITALE
fino al 31 marzo 2021 per 19,99€

Argomenti

Asti Spazio Kor Andrea Cosentino Kotekino Riff

Abbonati a **La Stampa TopNews** a solo **1 euro al mese per i primi 3 mesi**

Accedi a tutti i contenuti del sito, gli approfondimenti, le inchieste, le interviste e i contenuti tematici

ABBONATI

Facebook | Twitter | WhatsApp | Più...

La stagione Public “Oltre” dello Spazio Kor incontra gli spettatori on line

Dopo il mediometraggio che ha reinventato lo spettacolo “Kotekino Riff” di e con Andrea Cosentino, seguito da ben 100 spettatori, domenica 24 gennaio il secondo evento on line sarà con “Oltre l’eroe” con Giuliana Musso

Mi piace 70 | Condividi

Nicoletta Cavanna Lunedì, 18 Gennaio 2021 - 7:30

ASTI – I teatri, si sa, sono chiusi e le programmazioni già in essere sospese e in forse. Il mondo teatrale ha reagito con dignità e rispetto delle regole e, in tanti casi, ha sfruttato i mezzi tecnologici per mantenere un contatto con gli spettatori, senza mai tralasciare la consapevolezza che lo spettacolo dal vivo è vita e nessuno schermo può ricrearne la comunanza e le emozioni. Tuttavia il teatro è anche creatività continua e, per questo, molti teatri hanno mantenuto un filo di contatto con il loro pubblico attraverso spettacoli dalla regia adattata alla fruizione su schermo, incontri con autori, seminari on line e dibattiti.

Lo Spazio Kor di Asti non ha rinunciato alla sua stagione Public dal titolo “Oltre”, la cui intenzione è proprio “*guardare oltre, continuare a immaginare*”, ma ha travalicato la pausa di chiusura, proponendo appuntamenti teatrali ad hoc attraverso la piattaforma zoom.

PUBBLICITÀ

Ieri, domenica 17 gennaio, il primo evento on line, in collaborazione con Concentrica, è stato il mediometraggio “Kotekino Riff Precotto – Esercizi di trasduzione videografica programmaticamente fallimentari di una performance sul fallimento comico” di e con Andrea Cosentino, seguito da ben cento persone. Il mediometraggio è una reinvenzione dello spettacolo “Kotekino Riff – Esercizi di rianimazione reloded”, trasposto sul web con la complicità dei filmaker **Luca Bellino e Silvia Luzi** e, al termine, gli autori hanno conversato con il direttore artistico dello Spazio Kor Andrea Bronzino e hanno risposto alle domande degli spettatori collegati.

“Kotekino Riff Precotto”, ha spiegato Cosentino, è il suo spettacolo più legato al pubblico in presenza, perciò è stata una sfida rielaborarlo per il web. Il risultato è un gioco in bilico tra coinvolgimento ed estraneazione, con continui riferimenti visivi agli strumenti di videoconferenza, cui il lockdown ci ha necessariamente abituati. E’ un rincorrersi di immagini, battute e racconti-spot che confluiscono in un mondo virtuale, rappresentato in una grafica da piattaforma on line, popolata di spettatori, oggetti e ambienti casalinghi. Si ride del non senso che incatena le parole e si rimane imprigionati da un finale che calza drammaticamente con l’attuale momento che chi lavora nel teatro sta passando. L’esperimento di trasposizione teatro-web funziona, la regia buca lo schermo e il linguaggio colpisce nel segno. Rimane un sentore di ironia amara sulle relazioni virtuali, sull’obbligo della comunicazione veloce ed efficace e su quanto si perde con tutto ciò.

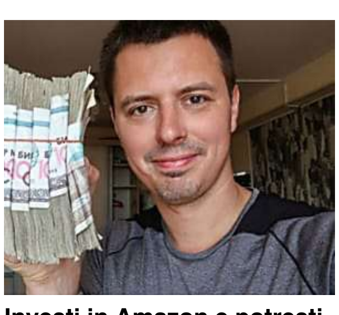
E’ stato solo l’inizio, perché è già in programma, domenica 24 gennaio alle 21, “Oltre l’eroe” con Giuliana Musso, secondo evento on line della stagione Public “Oltre” dello Spazio Kor, sempre in diretta zoom. L’appuntamento ruoterà intorno ai temi dello spettacolo “Mio eroe”, di e con Giuliana Musso, prodotto da La Corte Ospitale, che era nel cartellone della stagione. l’autrice non solo racconterà la genesi del progetto, il cui tema è la guerra contemporanea, ma alternerà il discorso a momenti di teatro che, anche on line, mantengono fascino, forza ed efficacia.

CGIL SPI SINDACATO PENSIONATI ITALIANI ALESSANDRIA

La partecipazione allo spettacolo è gratuita e limitata a un massimo di 100 spettatori. È quindi necessario prenotare via mail a info@spaziokor.it oppure tramite Whatsapp con un messaggio al numero 388.7212317. Lo spettatore riceverà un link per partecipare alla diretta Zoom.

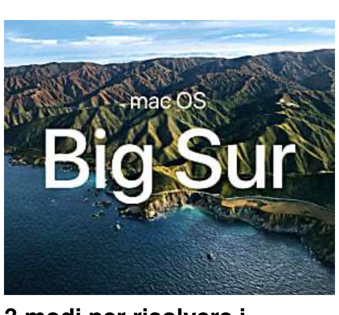
La stagione Public è realizzata da Spazio Kor in collaborazione con Città di Asti, Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro degli Acerbi, Parole d’Artista, Mon Circo e Concentrica, e con il sostegno di Fondazione CRT, Regione Piemonte e Fondazione CrAsti, con maggiore sostenitore la Fondazione Compagnia di San Paolo nell’ambito del Progetto PATRIC. Per informazioni e aggiornamenti: www.spaziokor.it

Contenuti Sponsorizzati da Taboola


Investi in Amazon e potresti ottenere un secondo reddito da casa
TradeFW

Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun...
Forge of Empires

Furti in abitazione: proteggi la tua casa con Verisure. Calcola il preventivo
Antifurto Verisure



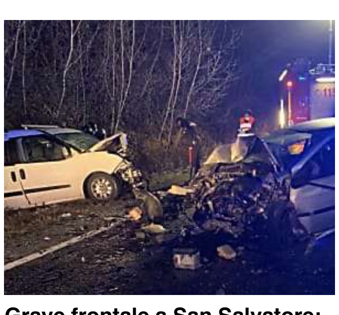
3 modi per risolvere i problemi di aggiornamento di Big Sur
MacKeeper

Bitcoin va verso la luna — fino a che punto arriverà?
eToro

Fabbricato in Svizzera: 24 ore e solo 1 lancetta. L'orologio "slow" ti aiuta a...
Slow

Potrebbe Interessarti Anche | da Taboola

Gregucci: "Una grande conquista le partite di nuovo a porte aperte. Il calcio è passione"

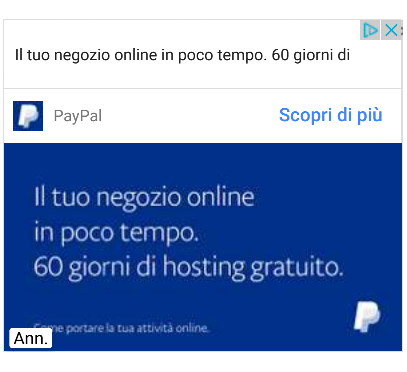

Grave frontale a San Salvatore: 4 persone coinvolte

Dall'ospedale di Alessandria l'intuizione che nessuno aveva notato: "Il covid altera il sistema autoimmune"

CRONACA

Mi piace 70 | Condividi

Facebook | Twitter | WhatsApp | Più...



RIMANI AGGIORNATO

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Scrivi il tuo indirizzo email | Continua

ULTIMI ARTICOLI

CRONACA
L’ex segretario della Cgil Renzo Penna celebra i 120 anni della Camera del Lavoro di Alessandria

CRONACA
Alessandria avrà una passeggiata dedicata ad Antonino, Marco e Matteo

ALTRI SPORT
Cuspo: rugby e scherma proseguono col training per farsi trovare pronti alla ripresa

Attiva Link di Eni gas e luce
10% di sconto con Link di Eni gas e luce e, se attivi la...
Eni gas e luce | SCOPRI DI PIÙ

DIRETTA TV

LEGGI ANCHE

CRONACA
L’ex segretario della Cgil Renzo Penna celebra i 120 anni della Camera del Lavoro di Alessandria

CRONACA
Alessandria avrà una passeggiata dedicata ad Antonino, Marco e Matteo

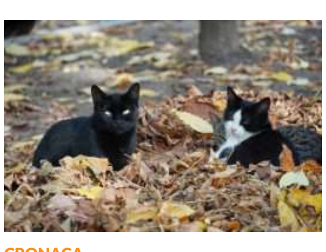
CRONACA
Alla Rsa di Spinetta vaccinata contro il Covid anche nonna Regina di 100 anni

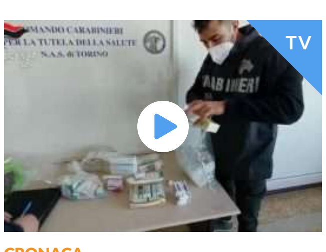
CRONACA
L’ex segretario della Cgil Renzo Penna celebra i 120 anni della Camera ...

CRONACA
Alessandria avrà una passeggiata dedicata ad Antonino, Marco e Matteo

CRONACA
Alla Rsa di Spinetta vaccinata contro il Covid anche nonna Regina di ...

CRONACA
Vuole buttarsi dal ponte dei Bagni ad Acqui: salvato dai Carabinieri


CRONACA
Il progetto del Comune per la sterilizzazione delle colonie feline per il 2021


CRONACA
Traffico di sostanze dopanti: in manette un culturista alessandrino

RadioGold è un marchio S.E.R. srl - Email: redazione@radiogold.it - P.IVA 02096050063
© Copyright 2021 by RadioGold.it - Realized by: KVA | Privacy Policy | Cookie Policy
Politica sulla diversità e inclusione - Codice etico e di condotta - Linea Editoriale
Aggiorna le tue preferenze di tracciamento pubblicitario

LA STAMPA

MARTEDÌ 19 GENNAIO 2021

Apertura in streaming della stagione "Oltre" di Spazio Kor

L'arte di Cosentino con il cappello digitale

EVENTO

CARLO FRANCESCO CONTI
ASTI

L'arte è accattonaggio? L'accattonaggio è una forma d'arte? L'arte deve essere popolare? Ma che cosa ne è dell'arte?». Sono gli interrogativi che Andrea Cosentino esprime attraverso la sua marionetta (realizzata nello stile giapponese bunraku) che raffigura Antonin Artaud, uno dei cupoloi più interessanti e significativi del suo percorso artistico. Compare verso la fine del breve film «Kotekino Riff On Air» di Silvia Lurie Luca Bellino, che vede protagonista Cosentino in una estrapolazione del suo spettacolo. Lo si è visto domenica sera con l'apertura in streaming della stagione «Oltre» di Spazio Kor, realizzata in collaborazione con la rassegna Concentrica. E significativamente il direttore di quest'ultima, Massimo Betti Merlin, ha ricordato come in questa situazione critica si sia tornati a «lavorare con il cappello», ovvero chiedendo una donazione, ovviamente virtuale, anziché un biglietto.

Un'immagine della videoconferenza dopo la proiezione del breve film Kotekino Riff On Air

È una provocazione che in questo momento gronda di significati legati alla situazione che il teatro sta vivendo dal marzo dello scorso anno, chiuso, stravolto, razionato, svalutato, dimenticato, più altre decine di aggettivi che ognuno può aggiungere secondo la propria percezione. Ed è tanto più significativa se si ricorda che il «maudit» Artaud, una delle figure più importanti della scena del secolo scorso, paragonava il teatro alla peste, al contagio, forza distruttrice e ricreatrice allo stesso tempo. Oggi la situazione induce a pensare che una peste come il Covid possa portare una rivoluzione nel modo di vivere, compreso il modo di fare e vedere il teatro.

Ora, l'esperimento on line di Cosentino & Co. non si può a rigore definire teatro, ma neppure si può rimanere indifferenti. Come non si può trascurare che domenica sera tutti i posti virtuali della sessione di Zoom sono stati occupati e qualcuno è rimasto fuori (con il distanziamento significa oltre il doppio degli spettatori che sarebbero potuti entrare, normalmente sarebbe comunque il tutto esaurito) e che ci sono stati spettatori anche da Milano e Rimini.

Durante la discussione seguita alla proiezione del video, condotta da Emiliano Bronzino, direttore artistico uscente di Spazio Kor, Cosentino ha parlato di «fake-theatre», i registi hanno pensato invece a «fic-theatre», ovvero finzione-teatro. Alla fine, la definizione ha scatta importanza: «Kotekino Riff» parte dal teatro, fa riferimento al teatro dall'inizio alla fine, ma resta comunque altro, un video e una videoconferenza. E la differenza del mezzo che segna l'impossibilità di parlare di «sostituzione» o «surrogato». Ciò peraltro non implica che non debba esistere, ma semplicemente che occorre tenere conto delle differenze: manca l'empatia diretta con e tra gli spettatori, il linguaggio video è diverso dal campo aperto della scena, l'attore non ha discrezionalità d'interpretazione in base al luogo e al momento. Si può aggiungere che in un mondo in cui si vive e lavora davanti a uno schermo per la maggior parte del giorno, il teatro è un momento di pausa tramite una paradossale finzione di realtà. E infine manca la dimensione di partecipazione, la cornice, il fatto di poter incontrare amici e scambiare opinioni (cosa che Zoom non può offrire, per ora).

Cosentino è perfettamente consapevole di ciò, per questo ha collaborato con pluripremiati professionisti del video e ha scelto di fare altro, peraltro avendo in altre occasioni giocato con i meccanismi televisivi. «Ho trasformato lo spettacolo – ha commentato – in una riflessione sulla relazione fittizia tra Zoom e teatro, scavalcando questo dibattito nel mondo dello spettacolo». E ha concluso: «Durante il lockdown ho fatto qualche sperimentazione con il mio telefonino usando la tecnica del selfie. Ma ho orrore di vedermi in uno schermo, un po' come quegli indigeni convinti che le fotografie gli rubassero l'anima. Ecco, io quando mi vedo in uno schermo l'anima me la farei anche portare via». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLI, FESTIVAL E RASSEGNE

"Clara falls in love" La danza come la vita

VENERDÌ 26 PER LA STAGIONE CAOS IN STREAMING "LA BAGARRE"

MONICA SICCA

Conversazioni, riflessioni, appuntamenti con artisti italiani e internazionali.

La stagione CAOS 2021 punta alle digital talks in streaming sulla pagina Fb di Officine CAOS e sulla doppia lingua (italiano e inglese), con la conduzione di Stefano Bosco, project manager di Officine Caos (info www.officinecaos.net).

Gli appuntamenti - sei in tutto ogni quindici giorni per rispettare la programmazione che era stata pensata in presenza - coinvolgono dodici compagnie, il pubblico avrà la possibilità di interagire con gli artisti e si potrà intervenire nel dibattito sulla situazione dello spettacolo in altri paesi, dalla Spagna all'Ungheria, dalla Polonia al Giappone, ai tempi delle restrizioni imposte dalla pandemia. "Vorremmo così colmare la distanza che in questo momento ci separa e incuriosire il nostro pubblico", spiega Gabriele Boccacini che delle Officine CAOS è il direttore artistico.

Dopo nomi come Domenico Castaldo, Francesca Netto, Marchisio/Bartoli, Ryuji Yamaguchi, Dance Craft e la Góbi Dance Company, **venerdì 26 febbraio** dalle 18 alle 18,30 tocca al gruppo torinese La Bagarre, seguito dalla formazione polacca Mikuła/Urbanowicz, che interverranno in diretta streaming con Erika Di Crescenzo e Anna Mikuła. La Bagarre proporrà "Clara falls in love", pièce ironica fino al grottesco (è "vagamente" ispirata all'amica paraplegica di Heidi): il lavoro si muove sul confine tra il desiderio di abbandono del sé e il tentativo di sfuggire a una rovinosa caduta libera. "Il terreno che manca sotto i piedi evoca equilibri precari che volgono lo sguardo all'orizzonte dell'altro, sull'orlo del precipizio tra me e te", spiega la Di Crescenzo.

S'intitola invece "Beds are burning" il pezzo che hanno costruito la Mikuła e Paweł Urbanowicz (la loro base è Cracovia) sulla musica di Yannick Wandel, chiedendosi: "Come possiamo dormire, mentre i nostri letti bruciano?". La domanda nasce dallo sgomento di fronte alla relazione sugli scenari dei cambiamenti climatici, pubblicata nel 2019 dal Breakthrough National Center for Climate Restoration di Melbourne, secondo la quale il tasso di devastazione globale sembra essere impossibile da fermare in soli 30 anni. Gli ultimi appuntamenti a marzo e ad aprile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I visori di Elio Germano in Val Susa

IL 26 IL NOLEGGIO A BUSSOLENO

Elio Germano, legato alla Val di Susa per il suo appoggio al movimento No Tav, prosegue da Bussoleno il suo fortunato virtual tour, esperimento di teatro in realtà virtuale con "Segnale d'allarme". La scommessa è quella di portare lo spettacolo nelle case degli spettatori grazie agli speciali visori immersivi che consentono una visione a 360° in smart watching (il noleggio, **venerdì 26 febbraio** dalle 9 alla Libreria La Città del Sole di Bussoleno, costa 10 euro, prenotazioni a segreteriavalsusafilmfest@gmail.com, tel. 335/5316492.). Il lavoro, ospitato nel cartellone on line di Piemonte dal Vivo in collaborazione con Valsusa FilmFest, nasce dalla rielaborazione del testo "La mia battaglia" che Germano ha scritto con Chiara Lagani e che ha diretto insieme a Omar Rashid. Il pluripremiato attore romano (tre i David di Donatello) l'anno scorso ha vinto l'Orso d'argento a Berlino per l'interpretazione del pittore Ligabue in "Volevo nascondermi" ed è ora su Netflix con "L'incredibile storia dell'Isola delle Rose". MO.SI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima tappa per Malosti e Primo Levi

IL 25 CON IL CIRCOLO DEI LETTORI

Con "Protezione" termina il ciclo "Fantascienza? Tre racconti di Primo Levi", ultima tappa, per ora, del percorso sull'opera e la figura di Primo Levi intrapreso da TPE e Valter Malosti nel 2019 per il centenario della nascita dello scrittore con il progetto "Me, mi conoscete. Primo Levi a teatro".

Il terzo ed ultimo podcast audio, da **venerdì 26 febbraio** alle ore 21 sui canali Spotify e SoundCloud del Circolo dei lettori e su fondazionetpe.it, è tratto da "Storie naturali" e oltre a Malosti stesso e Paolo Spaccamonti alle chitarre elettriche, si avvale delle voci di Anna Della Rosa, Paolo Giangrasso e Roberta Lanave. In "Protezione" ancora una volta vediamo quanto la capacità visionaria e la straordinaria forza poetica di Levi siano attuali e come la fantascienza che tanto ci sembra distante sia invece tanto tristemente vicina. Qui infatti lo scrittore immagina un tempo in cui, a causa della presenza di micro-meteoriti nell'atmosfera, viene istituito per legge l'obbligo di indossare delle corazze, costringendo l'umanità a bandire ogni contatto fisico. Quattro amici discutono sui possibili effetti che questa legge può avere sull'economia, sulla politica e sulla società. Non sembra forse di assistere ad un dibattito sul Covid 19? I tre racconti (che Malosti consiglia di ascoltare in questa successione: "Protezione", "Quaestio" e "Ammutinamento") ci propongono dunque due momenti che possiamo facilmente ricondurre ai giorni nostri, "Protezione" la ribellione della natura e "Ammutinamento" la ragazzina tanto simile a Greta che se ne prende cura e in mezzo il Centauro, l'ibrido al confine tra Natura e Umano, una "impurezza che fa scatenare la vita". T.LG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ridere di cultura con Concentrica e Stefano Gorno

APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 4 MARZO

Ritorna "Concentrica", la rassegna itinerante curata dal Teatro della Caduta che, giunta alla sua ottava edizione, propone una programmazione dedicata alle scuole ma che sarà accessibile a tutti sul web. Nonostante il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria, alcuni eventi speciali vengono ospitati in alcuni istituti torinesi.

Come accadrà **giovedì 4** alle 10,30, quando il Centro di formazione professionale Agnelli aprirà le porte al debutto web di "The Geek Revolution", l'ultimo lavoro di Stefano Gorno.

L'attore e comico lombardo si cimenterà online con un monologo dal taglio ironico e provocatorio, a metà fra la stand up comedy e il Ted talk, che affronta il tema della libera circolazione della cultura. Questo argomento verrà proiettato nell'era del web e, proprio per questo, passerà dalla storia di alcuni personaggi che assurgo a eroi poiché hanno messo il bene pubblico davanti ai loro interessi e hanno pagato un prezzo più o meno alto.

Come è successo a Aaron Swartz, giovanissimo prodigio informatico, tanto a suo agio con il codice binario quanto spaventato dal codice legislativo statunitense, morto suicida a soli 26 anni. Proprio lui sarà al centro di una pièce che farà ridere ma anche pensare.

Lo spettacolo, che avrebbe dovuto debuttare a gennaio, è stato rielaborato per una fruizione streaming grazie alla collaborazione con il regista romano Simone Giustinelli. www.rassegnaconcentrica.com, tel. 011/060.60.79. F.CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MercAntico

2021
artigianato
piccolo antiquariato
hobbistica
usato
a Saluzzo

Domenica 7 Marzo
CENTRO CITTADINO
Lunedì 5 Aprile (Pasquetta)
PIAZZA GARIBALDI
Domenica 13 Giugno
CENTRO CITTADINO
Domenica 10 Ottobre
CENTRO CITTADINO
Domenica 7 Novembre
CENTRO CITTADINO

SPECIAL EDITION
Domenica 16 Maggio
Svuotacantine CENTRO STORICO
Sabato 26 Giugno (Ed. serale)
A tema musica, libri e fumetti ALA DI FERRO
Sabato 28 Agosto
A tema giocattolo CENTRO STORICO

Mercantico si svolgerà anche in caso di pioggia
NUOVE MODALITÀ DI PRENOTAZIONE
INFO: Fondazione A. Bertoni - Città di Saluzzo | Tel. 366.7448813
www.fondazionebertoni.it | mercanticosaluzzo@gmail.com
Orari segreteria: Mercoledì 9-12 | Venerdì 9-12

STUFFER (http://www.stuffer.it/)

CONCENTRICA PLAY

1 Marzo 2021

ZONA ROSA. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne

con Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari

Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino.

Sabato 6 marzo ore 18

Nuovo appuntamento per l'ottava edizione della rassegna Concentrica, realizzato in sinergia con Progetto Cantoregi e programmato in streaming sulla piattaforma Zoom sabato 6 marzo 2021 alle ore 18. ZONA ROSA. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne è il titolo dell'appuntamento che vedrà protagoniste Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino. Durante l'incontro si ragionerà attorno alla figura della donna e al suo carico mentale.

L'evento era stato originariamente programmato nel calendario della rassegna Concentrica//Spettacoli in Orbita, il 5 marzo 2021 alla SOMS di Racconigi, in collaborazione con Progetto Cantoregi e sarebbe dovuto andare in scena con il titolo Troppe donne in un'altra di Giorgia Goldini. Purtroppo, per le cause già note, anche questo spettacolo è stato annullato.
Sulla scia degli altri esperimenti fatti fino ad oggi, la direzione artistica della rassegna ha proposto all'attrice torinese di trasportare parti di quel lavoro all'interno di un "incontro" in streaming che potesse così inserirsi nel cartellone virtuale di Concentrica Play.

"Abbiamo cercato una soluzione ad hoc per non far saltare anche questo appuntamento" spiega la direzione artistica "Ci è venuta l'idea di creare un evento dedicato alla festa della donna e di coinvolgere sia l'artista che avrebbe dovuto fare lo spettacolo sia il territorio che avrebbe dovuto ospitarlo. Non sarà uno spettacolo, ci teniamo a sottolinearlo. Sono proposte alternative che hanno una duplice valenza: sostenere gli artisti e continuare a coltivare il rapporto con il nostro pubblico."

Giorgia Goldini che si definisce non solo autrice, attrice, comica e casalinga part time, ma anche ricercatrice, da molti anni ormai indaga l'ambito della tragicomicità della vita e, in questo incontro dedicato alle donne, tratterà la questione della S.D.U.C.N.F.U.C.I.C. (sigla che sarà svelata durante la serata) e illustrerà l'utilizzo del "Prontuario delle risposte".

L'evento è gratuito con possibilità di fare una donazione. Il link dell'evento si può reperire sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna nonché sul sito internet www.rassegnaconcentrica.net e condiviso sulla pagina Facebook di Progetto Cantoregi. Per info: info@rassegnaconcentrica.net

Post Views: 16

“Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne” – CONCENTRICA PLAY Sabato 6 marzo ore 18

ZONA ROSA. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne con Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino.

02/03/2021

Nuovo appuntamento per l’ottava edizione della rassegna Concentrica, realizzato in sinergia con **Progetto Cantoregi** e programmato in streaming sulla piattaforma Zoom **sabato 6 marzo 2021 alle ore 18. ZONA ROSA.**

Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne è il titolo dell’appuntamento che vedrà protagoniste Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l’avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Torino. Durante l’incontro si ragionerà attorno alla figura della donna e al suo carico mentale.

L’EVENTO

Originariamente programmato nel calendario della rassegna Concentrica//Spettacoli in Orbita, il 5 marzo 2021 alla SOMS di Racconigi, in collaborazione con Progetto Cantoregi, sarebbe dovuto andare in scena con il titolo *Troppe donne in un’altra* di Giorgia Goldini. Purtroppo, per le cause già note, anche questo spettacolo è stato annullato. Sulla scia degli altri esperimenti fatti fino ad oggi, la direzione artistica della rassegna ha proposto all’attrice torinese di trasportare parti di quel lavoro all’interno di un “incontro” in streaming che potesse così inserirsi nel cartellone virtuale di Concentrica Play.

"Abbiamo cercato una soluzione ad hoc per non far saltare anche questo appuntamento" spiega la direzione artistica "*Ci è venuta l'idea di creare un evento dedicato alla festa della donna e di coinvolgere sia l'artista che avrebbe dovuto fare lo spettacolo sia il territorio che avrebbe dovuto ospitarlo. Non sarà uno spettacolo, ci teniamo a sottolinearlo. Sono proposte alternative che hanno una duplice valenza: sostenere gli artisti e continuare a coltivare il rapporto con il nostro pubblico."*

Giorgia Goldini che si definisce *non solo autrice, attrice, comica e casalinga part time, ma anche ricercatrice*, da molti anni ormai indaga l'ambito della tragicomicità della vita e, in questo incontro dedicato alle donne, tratterà la questione della S.D.U.C.N.F.U.C.I.C. (sigla che sarà svelata durante la serata) e illustrerà l'utilizzo del "Prontuario delle risposte".

L'evento è gratuito con possibilità di fare una donazione. Il link dell'evento si può reperire sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna nonché sul sito internet e condiviso sulla pagina Facebook di Progetto Cantoregi.

Vai al sito internet

Per info: info@rassegnaconcentrica.net

EVENTI CULTURALI
INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

CONCENTRICA PLAY

by **Redazione**
5 GIORNI AGO

COMUNICATI STAMPA EVENTI ITALIA

No comments

0 shares

CONCENTRICA PLAY

ZONA ROSA. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne con Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino.

Sabato 6 marzo ore 18

Nuovo appuntamento per l'ottava edizione della **rassegna Concentrica**, realizzato in sinergia con **Progetto Cantoregi** e programmato in streaming sulla piattaforma Zoom **sabato 6 marzo 2021 alle ore 18. ZONA ROSA. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne** è il titolo dell'appuntamento che vedrà protagoniste Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino. Durante l'incontro si ragionerà attorno alla figura della donna e al suo carico mentale.

Cerca …

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vetrine di gusto
- Wine & Luxury

L'evento era stato originariamente programmato nel calendario della rassegna Concentrica//Spettacoli in Orbita, il 5 marzo 2021 alla SOMS di Racconigi, in collaborazione con Progetto Cantoregi e sarebbe dovuto andare in scena con il titolo *Troppe donne in un'altra* di Giorgia Goldini. Purtroppo, per le cause già note, anche questo spettacolo è stato annullato.
Sulla scia degli altri esperimenti fatti fino ad oggi, la direzione artistica della rassegna ha proposto all'attrice torinese di trasportare parti di quel lavoro all'interno di un "incontro" in streaming che potesse così inserirsi nel cartellone virtuale di Concentrica Play.

"*Abbiamo cercato una soluzione ad hoc per non far saltare anche questo appuntamento*" spiega la direzione artistica "*Ci è venuta l'idea di creare un evento dedicato alla festa della donna e di coinvolgere sia l'artista che avrebbe dovuto fare lo spettacolo sia il territorio che avrebbe dovuto ospitarlo. Non sarà uno spettacolo, ci teniamo a sottolinearlo. Sono proposte alternative che hanno una duplice valenza: sostenere gli artisti e continuare a coltivare il rapporto con il nostro pubblico.*"

Giorgia Goldini che si definisce *non solo autrice, attrice, comica e casalinga part time, ma anche ricercatrice*, da molti anni ormai indaga l'ambito della tragicomicità della vita e, in questo incontro dedicato alle donne, tratterà la questione della S.D.U.C.N.F.U.C.I.C. (sigla che sarà svelata durante la serata) e illustrerà l'utilizzo del "Prontuario delle risposte".

L'evento è gratuito con possibilità di fare una donazione. Il link dell'evento si può reperire sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna nonché sul sito internet www.rassegnaconcentrica.net e condiviso sulla pagina Facebook di Progetto Cantoregi. **Per info:** info@rassegnaconcentrica.net

RELATED POSTS

ARCHIVI

Seleziona mese

GLI AUTORI

Seleziona Autore...

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.
https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253
Editore - Direttore responsabile: Giornalista Filomena Pacelli.

Progetto Cantoregi, appuntamento online per la Giornata della Donna

Di **Arianna Valenzano** - 3 Marzo 2021

“Zona Rosa. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne” è il titolo del nuovo appuntamento per l’ottava edizione della rassegna Concentrica, realizzato in sinergia con Progetto Cantoregi e dedicato alla Giornata della Donna 2021.

L’evento vedrà la partecipazione dell’attrice torinese Giorgia Goldini

Sabato 6 marzo alle ore 18, in *streaming* sulla piattaforma Zoom, andrà in onda l’evento “**Zona Rosa. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne**“, che fa parte dell’ottava edizione della rassegna **Concentrica** ed è realizzato in collaborazione con **Progetto Cantoregi** di Racconigi in occasione della Giornata internazionale della Donna.

Le protagoniste dell’evento saranno l’attrice **Giorgia Goldini**, la psicologa clinica racconigese **Silvia Senestro** e l’avvocata **Cesarina Manassero**, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Torino. Durante l’incontro si ragionerà attorno alla **figura della donna** e al suo carico mentale.

L’evento era stato originariamente programmato alla **Soms** di Racconigi e sarebbe dovuto andare in scena con il titolo “Troppe donne in un’altra” di Giorgia Goldini, ma, a causa dell’emergenza sanitaria in corso, anche questo spettacolo è stato **annullato**.

Sulla scia degli altri esperimenti fatti fino ad oggi, la **direzione artistica** della rassegna ha proposto all’attrice torinese di trasportare parti di quel lavoro all’interno di un “incontro” in ***streaming*** che potesse così inserirsi nel cartellone virtuale di Concentrica Play 2021.

"*Abbiamo cercato una soluzione ad hoc per non far saltare anche questo appuntamento e ci è venuta l'idea di creare* ***un evento dedicato alla Festa della Donna*** *e di coinvolgere sia l'artista che avrebbe dovuto fare lo spettacolo sia il territorio che avrebbe dovuto ospitarlo* –spiega la direzione artistica- ***Non sarà uno spettacolo****, ci teniamo a sottolinearlo. Sono* ***proposte alternative*** *che hanno una duplice valenza: sostenere gli artisti e continuare a coltivare il rapporto con il nostro pubblico".*

Giorgia Goldini che si definisce non solo autrice, attrice, comica e casalinga part time, ma anche ricercatrice, da molti anni ormai indaga l'ambito della **tragicomicità** della vita e, in questo incontro dedicato alle donne, tratterà la questione della S.D.U.C.N.F.U.C.I.C. (sigla che sarà svelata durante la serata).

L'evento è **gratuito**, con possibilità di fare una donazione, e sarà disponibile sulle pagine Facebook della rassegna Concentrica e di Progetto Cantoregi.

RASSEGNE, INCONTRI, MOSTRE FRA CITTÀ E PROVINCIA

1. In Borgo Rossini percorso bibliografico di Eleonora Antonioni accompagnato dalle illustrazioni di Stefania Lapone.
2. Cariatidi femminili nella passeggiata del Caus.
3. Manicomio femminile ai primi del Novecento.
4. Eugenia Cheng, matematica e pianista.
5. Otegha Uwagba.
6. Lo scrittore André Aciman

DONNE, OLTRE GLI STEREOTIPI

UN 8 MARZO ANCORA BLINDATO MA RICCO DI INIZIATIVE SUL WEB

CHIARA PRIANTE

Niente 8 marzo nei musei, tra incontri o cene. Un anno dopo, la festa della donna è ancora online e in presenza dove è possibile, con uno spirito di adattamento molto femminile.

Per chi ha voglia di fare due passi, sfruttando l'occasione per comprare magari un libro, alla Libreria Il Ponte sulla Dora, via Pisa 46, **da domenica 7 marzo, e fino al 15**, si può visitare "Narrazioni delle donne: voci e immagini", un percorso bibliografico a cura di Eleonora Antonioni accompagnato dalle illustrazioni di Stefania Lapone che proseguirà anche da Flamingo, in via Catania 10, e da Pane e tulipani, in corso Regio Parco 28.

Chiusi i musei, quello del Risparmio di Intesa Sanpaolo **lunedì 8** organizza due appuntamenti online: alle 10, per le scuole, 'Abbasso gli stereotipi!" Quando le principesse incontrano l'economia', alle 18 il digital live talk "Non solo capelli: cura di sé e cura del denaro", dedicato alla gestione del denaro e indipendenza economica femminile online su piattaforma Webex. Partendo dall'omonima nuova brochure del Museo scaricabile gratuitamente dal sito www.museodelrisparmio.it che mette a confronto sei elementi comuni tra la cura della persona e quella del denaro, l'incontro ha come obiettivo aiutare le donne a gestire in prima persona i propri risparmi, anche attraverso i racconti e le esperienze delle tre ospiti: sono Valentina Parenti, Sara Pirrone, Patrizia Pozzato, introdotte da Giovanna Boggio Robutti e da Giovanna Paladino. info@museodelrisparmio.it.

Sempre online da non perdere i monologhi trasmessi per "La parola è musica" da Favria. Si possono seguire in diretta su www.bandamusicalefavriese.com, sul canale You Tube, la pagina Facebook o il profilo Instagram della Società filarmonica favriese, ma anche sul sito del Comune di Favria e su quello dell'Unitre di Rivarolo. Appuntamento alle 21, ogni sera, con il racconto di una donna: Clare Hollingworth (6 marzo), Michelle Obama (7 marzo), Sara Gama (8 marzo). **Sabato 6 marzo** ore 18 un nuovo appuntamento anche per l'ottava edizione della rassegna Concentrica, realizzato in sinergia con Progetto Cantoregi in streaming su Zoom: si intitola "Zona rosa. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne" e vedrà protagoniste Giorgia Goldini, la psicologa clinica Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero. Il link per seguire si può reperire sulle pagine Instagram e Fb della rassegna nonché su www.rassegnaconcentrica.net.

En plein air

Lunedì 8 a Torino c'è "Ottomarzo in tour. La donna a tutto tondo: dee, eroine e simboli in Torino", una passeggiata urbana ideata da Raffaele Palma per il Caus (Centro Arti Umoristiche e Satiriche) alla scoperta della figura femminile su monumenti e sculture raffiguranti miti, allegorie e donne autentiche che con la loro statica plasticità adornano piazze, edifici e cortili del capoluogo subalpino. La camminata è gratuita e si svolgerà lunedì 8 dalle 15 alle 17, con ritrovo in via Garibaldi 25 di fronte agli Antichi Chiostri. Gli interessati devono prenotarsi scrivendo a info@caus.it per comunicare nome, cognome e cellulare, dopo essersi registrati su www.caus.it.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vite femminili rinchiuse nei manicomi

UN LIBRO DI BRUNA BERTOLO

Erano un numero di codice su una scheda, ma anche una storia, spesso segnata dalla sofferenza. E due occhi che ancora oggi parlano. Bruna Bertolo, giornalista e storica rivolese, che da anni fa grande opera di ricerca e di racconto sulle donne (tanti i volumi da lei pubblicati, da "Donne del Risorgimento. Le eroine invisibili dell'Unità d'Italia"a "Donne nella Prima Guerra Mondiale" a "Prime… sebben che siamo donne" a "Maestre d'Italia") firma il nuovo libro "Donne e follia in Piemonte. Storie e immagini di vite femminili rinchiuse nei manicomi", 232 pagine per Susalibri, in distribuzione con La Stampa **da sabato 6 marzo** (11,90 euro). Un lavoro compiuto con la serietà della storica ma anche la curiosità della giornalista che ha letto i faldoni impolverati dell'Archivio di Collegno, riscoprendo vite e alienazioni. Difficile parlare di follia, tanto più di manicomi, di donne etichettate come diverse. In un arco di tempo che va dalla seconda metà dell'800 alla Legge Basaglia, con sensibilità, Bertolo racconta figure che conobbero la realtà del manicomio: dura, mortificante, spesso violenta. Donne deboli, troppo forti, certamente fuori dagli schemi.

Tante le foto: di strutture, di donne ma anche pagine di giornali. Salta fuori una storia delicata, una donna delusa, tradita, derubata, raccontata in un articolo rintracciato nell'Archivio de La Stampa, "Una gallina bianca e una pagina d'amore nei ricordi della vecchietta capo- operaia" del 25 febbraio 1932. Tra le storie, anche quella di Ida Peruzzi, moglie di Salgari, ricoverata nel manicomio di via Giulio e poi a Collegno. Il libro, con prefazione d'Alberto Sinigaglia, vanta il prezioso contributo di Pier Maria Furlan. C.PR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprenditrici e leadership Quanto divario

CONVEGNO DI UNIVERSITÀ E POLI

ELISABETTA FEA

Nonostante abbia fatto diversi passi avanti, l'Italia resta tra gli ultimi Paesi europei nel sanare il divario di genere in ambito lavorativo. Il mondo del lavoro è, infatti, ancora molto condizionato dagli stereotipi di genere e, soprattutto in certi ambiti, si tendono a premiare quasi esclusivamente caratteristiche considerate tipicamente maschili, come la competitività. Sulla base di questi presupposti, l'Università e il Politecnico di Torino propongono, in occasione della Festa della donna, un convegno su "Imprenditorialità e leadership femminile" che si svolgerà online **lunedì 8 marzo** dalle 10. In questo momento di grande incertezza e difficoltà, la presenza femminile nel mondo del lavoro è tanto fondamentale quanto a rischio. Il contributo delle donne rappresenta, infatti, una leva importante per lo sviluppo e la ripresa del Paese, sia come titolari di imprese, sia all'interno degli organi amministrativi, ma quali sono, al momento le dimensioni e le caratteristiche di questo fenomeno? E quali le misure di supporto? Qual è infine, il contributo dell'imprenditoria femminile in ambito universitario? Per rispondere a questi e ad altri quesiti saranno presenti ricercatrici, docenti e rappresentanti dei Comitati di garanzia per le pari opportunità dei due Atenei, ma soprattutto imprenditrici che, testimonieranno delle loro esperienze dirette. Il convegno sarà inoltre, un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza per le donne, di usufruire di opportunità e servizi disponibili sul territorio ma non sempre conosciuti. www.polito.it e/o www.unito.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMy0wNVQxMDowNDo0NSMjI1ZFUg==

torino giovani

Giornata Internazionale dei Diritti della Donna

Appuntamenti a Torino

Lunedì 8 Marzo 2021

La Giornata Internazionale dei Diritti della Donna ricorre l'**8 marzo di ogni anno** per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo.

In questa pagina vengono raccolti i **principali appuntamenti in programma** a Torino per l'**edizione 2021** nel mese di marzo.
A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, molti eventi potrebbero essere proposti in modalità online.
(https://www.facebook.com/biblotecacivicacesarepavese/photos/a.260090347761384/626016917835390/?type=3&theater)

- **Iniziative a cura di IRMA**
  Opuscolo 8 marzo 2021 della Città di Torino (http://www.irma-torino.it/it/images/stories/notizie/opuscolo8marzo2021.pdf)
  Elenco delle iniziative nel territorio che avranno luogo nel mese di marzo, un calendario di convegni, seminari, spettacoli e proiezioni. Vista la situazione di incertezza determinata dall'emergenza epidemiologica alcune iniziative potrebbero essere rimandate a nuova data.
  Aggiornamenti su IRMA (http://www.irma-torino.it/it/) il portale del Comune per le Pari Opportunità.

- **Evento non competitivo Virtual Edition**
  Just the Woman I Am (http://www.comune.torino.it/torinogiovani/appuntamenti/just-the-woman-i-am)
  Quando: da domenica 7 a domenica 14 marzo 2021
  Evento non competitivo che promuove la parità di genere, lo sport, la cultura del benessere, dell'inclusione, della prevenzione e che sostiene la ricerca universitaria
  La corsa o la camminata può essere organizzata e svolta liberamente per un percorso di 5 Km nella propria città, dalle ore 7 fino alle ore 20, in un giorno della settimana tra il 7 e il 14 marzo.

- **Ciclo di incontri del Circolo dei lettori**
  Desiderare il mondo - Linguaggi, corpi, icone (https://circololettori.it/desiderare-il-mondo-linguaggi-corpi-

icone/)
Quando: dall'1 al 31 marzo 2021
Mese dedicato alla pluralità del femminile con lezioni, dialoghi e presentazioni editoriali su temi cruciali: lavoro, politica, scienza, maternità, malattia, società, cultura e ambiente, un programma multiforme, il cui filo rosso è lo slancio, spontanea propensione dell'animo femminile.
Appuntamenti online trasmessi su Facebook e YouTube, circololettori.it (https://circololettori.musvc2.net/e/t?q=A%3dGRUhKZ%269%3dY%264%3dTNfH%26F%3dPaKSU%26S9q2x%3dxKGN_8rpx_I2_Eyiq_OD_8rpx_H7zG84BJ5C2R(

- **Visita al MAU - Museo di Arte Urbana**
  Donne in Campidoglio (http://www.comune.torino.it/torinogiovani/appuntamenti/iniziative-del-mau-museo-d-arte-urbana-a-torino)
  Quando: sabato 6 marzo alle ore 15.30
  Visita guidata dedicata alle donne, con la scrittrice Maria Concetta di Stefano, autrice di "*La Vita in Piazza*".

- **Spettacolo di Concentrica Play**
  Zona Rosa (http://www.rassegnaconcentrica.net)
  Quando: sabato 6 marzo alle ore 18.00
  Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne è il titolo dell'appuntamento che vedrà protagoniste Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino. Durante l'incontro si ragionerà attorno alla figura della donna e al suo carico mentale.
  Appuntamento online gratuito, con possibilità di fare una donazione, trasmesso sulle pagine Instagram e Facebook di Rassegna Concentrica (http://rassegnaconcentrica.net).

- **Illuminazione del Teatro Regio**
  Quando: lunedì 8 marzo
  Per tutta la giornata, la facciata del Teatro Regio si illuminerà di rosa; un omaggio al Pink Power, al rosa politico dei diritti femminili.

- **Incontro del Centro InformaGiovani di Torino**
  La voce delle donne... e degli uomini! (http://www.comune.torino.it/torinogiovani/appuntamenti/incontro-informagiovani-la-voce-delle-donne-e-degli-uomini)
  Quando: lunedì 8 marzo alle ore 16.00
  Recital in diretta di giovani attori e attrici de *Il menù della poesia* (http://docs.google.com/document/d/1eBlufwwq2JLPpYql5v7b90goH-DviXyWD0jB5yaHpCk/edit#heading=h.zidcvwlwom2l) che presentano il progetto di **Poesie al Telefono**
  Appuntamento gratuito; è richiesta l'iscrizione compilando un form online (https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfovEStVlKWTtG7b4MjKW616pp-Y8CX1BvK3lmLYP4N8C_O3g/viewform) con i propri dati ed email per poter ricevere l'invito all'incontro, che si svolgerà online su Meet.

- **Polo del '900**
  La violenza domestica contro le donne ai tempi del lockdown (https://mcusercontent.com/23ec97c89ab83f3bf4d22477d/images/c71c0a81-f553-4a94-a0cf-174a4f93ab50.png)
  Quando: lunedì 8 marzo alle ore 17.30
  Nell'ambito del progetto integrato **Donne, Genere Generazioni: il lavoro, i diritti, i linguaggi (https://www.polodel900.it/donne-genere-generazioni-il-lavoro-i-diritti-e-i-linguaggi/)** viene inaugurato **un ciclo di talk,** che si svolgerà per tutto il mese di marzo. Tutti ricordiamo il famoso hashtag #iorestoacasa (https://istitutosalvemini.us14.list-manage.com/track/click?u=23ec97c89ab83f3bf4d22477d&id=26b9c4550e&e=26bd9cf802), che nella prima metà del 2020 ci ha difeso dal Covid-19. Apparentemente così rassicurante, tuttavia non lo è stato per tutti, in particolare per quelle donne costrette in situazioni domestiche problematiche.
  Incontro online sui canali social: pagina Facebook (https://www.facebook.com/ilpolodel900/) e Youtube (https://www.youtube.com/channel/UCNbxiejcoV10V7C0UP3Rp9Q)

- **Percorso letterario dell'Istituto Confucio**
  Donne in Cina: rappresentazione e auto-rappresentazione (https://istitutoconfucio.torino.it/donne-in-cina-rappresentazione-e-auto-rappresentazione-lunedi-8-marzo/)
  Quando: lunedì 8 marzo alle ore 18.00
  Un percorso letterario onella storia della donna in Cina punteggiato da testi letterari e non, scritti da donne o dedicati alle donne.
  Appuntamento online sulla piattaforma Webex con richiesta di registrazione (https://forms.gle/NydRXHEjj3iBr4At5).

- **Appuntamento del Museo del Risparmio**
  Lunedì 8 marzo il Museo del Risparmio di Intesa Sanpaolo e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF) organizzano due appuntamenti online sulla parità di genere e la gestione del denaro rivolti a donne di tutte le età.
  Non solo capelli: cura di sé e cura del denaro (https://www.museodelrisparmio.it/non-solo-capelli-digital-live-talk/)

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra Patty Farchetto, Gabriella Giordano con le sorelle Goggi e Mauro Pellegrino. Oggi ognuno di loro avrà mezz'ora per raccontare un pezzo di Radio Monte Carlo nata il 6 marzo 1966

Per i 55 anni dell'emittente è stata organizzata una 12 ore no-stop con le voci di ieri e di oggi

Tre speaker cuneesi tornano ai microfoni di Radio Monte Carlo

L'EVENTO

AMEDEA FRANCO
CUNEO

Il 6 marzo 1966 nasceva Radio Monte Carlo, oltre mezzo secolo di storia che oggi verrà ripercorso dai protagonisti che si sono alternati ai microfoni di un'emittente che tra la fine degli anni '60 e la prima metà degli anni '70 raggiunse il suo massimo splendore, diventando, da oltrefrontiera, l'alternativa alla Rai.

Per il compleanno: 12 ore no-stop in diretta con i conduttori di oggi e di ieri. E ci sarà anche un pezzo di Cuneo.

Torneranno in onda infatti Gabriella Giordano, Patty Farchetto e Mauro Pellegrino, storici speakers della Granda.

«Tutto è iniziato per caso a Radio Alba. Un mio amico di Sanremo mi ascoltò e mi disse "A Radio Monte Carlo cercano voci femminili, fai il provino" - racconta Gabriella Giordano -. Ma io non gli diedi retta. Poco tempo dopo mi trovavo in spiaggia a Sanremo e durante un gioco persi e quel mio amico mi disse "La penitenza la decido io, farai il provino a Radio Monte Carlo". Andai spensierata, leggera, e quindi rimasi molto stupita quando venni presa». Tanti i personaggi che ha intervistato. «Ricordo Christiaan Barnard il chirurgo che eseguì il primo trapianto di cuore della storia della medicina. Metteva molta soggezione. In quel periodo si stava separando dalla seconda moglie e io chiusi l'intervista con la domanda "Professore il suo cuore come sta?" e lui rispose "beats (batte)"». E ancora i ricordi legati a Sanremo «ero lì quando la Goggi con "Maledetta Primavera" arrivò seconda e Alice vinse con "Per Elisa"». Oggi Gabriella Giordano è consigliere di amministrazione dell'Atl del Cuneese «ma l'amore per la radio resta sempre molto forte».

L'altra voce femminile made in Granda è quella di Patty Farchetto, origini fossanesi. I suoi 35 anni a Radio Monte Carlo sono pieni di ricordi e di nomi importanti. «Parlando francese e inglese mi occupavo soprattutto di artisti stranieri - spiega - tra questi penso con nostalgia a George Michael, eravamo gli unici a cui aveva concesso l'intervista. Un personaggio speciale. Anche seguire il tour mondiale di Rihanna fu qualcosa di unico. Viaggiavamo sul suo aereo. E ancora Mariah Carey, Taylor Swift che mi ospitò in America, i Duran Duran, Céline Dion». «Come è iniziata? A Radio Monte Carlo cercavano una persona, ho mandato un provino e mi hanno presa. Prima avevo lavorato a Radio Fossano e Radio Alba». Oggi vive con la sua famiglia a Sant'Albano Stura.

La voce maschile invece è quella di Mauro Pellegrino: «È la prima volta, dal '66, che si organizza una grande festa con tutti noi. A fare da padroni di casa saranno Luisella Berrino e Awanagana e poi a ciascuno di noi mezz'ora per raccontare un pezzo di radio». Tra i ricordi più belli l'intervista a James Taylor: «Uno dei miei miti. Mi invitò come ospite a una delle sue tre date italiane del tour 2008 "One man band". Scelsi quella al teatro Verdi di Firenze e ci portai anche mio figlio. Tra la prima e la seconda parte dello spettacolo mangiò con noi dei croissant e bevve Coca-cola. Grande artista e uomo semplice». Pellegrino iniziò a Radio Cuneo democratica con Luigi Schiffer, passando poi da Radio Fossano a Piemonte Sound. Oggi vive a Peveragno e lavora per un'azienda italiana che opera su territorio francese: «Ma ho ancora tanta voglia di fare radio».

Oggi tutti e tre torneranno a quel microfono. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLE NOTE DI "BUONGIORNO A TE" DI PAVAROTTI

Sanremo e Nutella s'incontrano per invitare gli italiani a cantare

ROBERTO FIORI
ALBA

Sanremo e Nutella, due icone che si incontrano per far cantare l'Italia durante e dopo il Festival. In un'edizione così anomala e piena di paletti come quella di quest'anno, Ferrero ha lanciato una innovativa «call to action» destinata a cambiare le regole della pubblicità e dell'interazione anche in un evento così tradizionale come quello sanremese, coinvolgendo soprattutto il pubblico dei più giovani.

L'invito, lanciato su Instagram e Facebook di Nutella, è quello di sintonizzarvi su Raiuno e riprendervi con lo smartphone mentre intonate «Buongiorno a te», il brano cantato da Pavarotti nello spot della crema da spalmare che va in onda anche questa sera. Con le migliori performance che saranno raccolte in questi giorni, verrà realizzato un video che sarà pubblicato online sulle pagine ufficiali di Nutella.

«L'anno scorso - spiegano da Ferrero - i giornalisti commentarono il successo del Palco Nutella in esterna, per la prima volta a Sanremo un'altra scena fuori dall'Ariston, rilevando che l'integrazione tra Nutella e Sanremo non era una relazione sponsor ed evento, ma la fusione tra due icone della cultura nazional popolare italiana». Pochi giorni dopo la chiusura della kermesse 2020, siamo entrati nel lungo periodo della pandemia e anche le pubblicità e gli sponsor si sono dovuti reinventare nella comunicazione con i loro pubblici.

Lo spot della Nutella Ferrero

Nutella ha lasciato il palco, impraticabile quest'anno, e ha rinverdito un trend degli anni Novanta: il Karaoke lanciato proprio da Fiorello. Lo spot scelto è quello di grande successo del «Buongiorno» di Pavarotti. Parallelamente è stata predisposta una «chiamata all'azione» agli utenti. Così, la crema da spalmare fa cantare gli italiani a Sanremo e spinge a una partecipazione virtuale del pubblico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN STREAMING CON PROGETTO CANTOREGI

Una "zona rossa" a Racconigi attorno al mondo delle donne

DEVIS ROSSO
RACCONIGI

Una «zona rossa» a Racconigi. Non è quella sanitaria, legata alla pandemia, ma è il titolo del nuovo appuntamento per l'ottava edizione della rassegna «Concentrica». Realizzato in sinergia con Progetto Cantoregi, sarà programmato oggi in streaming sulla piattaforma Zoom, alle 18.

«Zona Rossa, discorsi semiseri attorno al mondo delle donne» è il titolo dell'evento che vedrà protagoniste l'attrice Giorgia Goldini, Silvia Senestro, psicologa racconigese e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato pari opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino. L'evento era stato programmato nel calendario della rassegna il 5 marzo alla Soms di Racconigi, in collaborazione con Progetto Cantoregi e sarebbe dovuto andare in scena con il titolo «Troppe donne in un'altra», ma è stato annullato.

Sulla scia degli altri esperimenti fatti fino ad oggi, la direzione artistica ha proposto all'attrice torinese di trasportare parti di quel lavoro all'interno di un «incontro» in streaming che potesse così inserirsi nel cartellone virtuale della rassegna. Giorgia Goldini, autrice, attrice, comica e casalinga part time, da molti anni indaga l'ambito della tragicomicità della vita, che sarà il fil rouge anche di quest'appuntamento.

L'attrice Giorgia Goldini durante uno spettacolo

«Abbiamo cercato una soluzione per non far saltare anche questo spettacolo - spiegano gli organizzatori - così abbiamo pensato ad un evento dedicato alla festa della donna che coinvolga sia l'artista che avrebbe dovuto fare lo spettacolo sia il territorio che avrebbe dovuto ospitarlo. Non sarà uno spettacolo, ci teniamo a sottolinearlo». Il link dell'evento si può reperire sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna e di Progetto Cantoregi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMy0wNlQxMDowODoxMSMjI12FUg==

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Zona rosa. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne

6 MARZO 2021 COSA SUCCEDE IN CITTÀ

CONCENTRICA PLAY Con Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino.

Sabato 6 marzo ore 18

Nuovo appuntamento per l'ottava edizione della rassegna Concentrica, realizzato in sinergia con **Progetto Cantoregi** e programmato in streaming sulla piattaforma Zoom **sabato 6 marzo 2021 alle ore 18. ZONA ROSA. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne** è il titolo dell'appuntamento che vedrà protagoniste Giorgia Goldini, la psicologa clinica racconigese Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero, presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino. Durante l'incontro si ragionerà attorno alla figura della donna e al suo carico mentale.

L'evento era stato originariamente programmato nel calendario della rassegna Concentrica//Spettacoli in Orbita, il 5 marzo 2021 alla SOMS di Racconigi, in collaborazione con Progetto Cantoregi e sarebbe dovuto andare in scena con il titolo *Troppe donne in un'altra* di Giorgia Goldini. Purtroppo, per le cause già note, anche questo spettacolo è stato annullato.
Sulla scia degli altri esperimenti fatti fino ad oggi, la direzione artistica della rassegna ha proposto all'attrice torinese di trasportare parti di quel lavoro all'interno di un "incontro" in streaming che potesse così inserirsi nel cartellone virtuale di Concentrica Play.

"Abbiamo cercato una soluzione ad hoc per non far saltare anche questo appuntamento" spiega la direzione artistica *"Ci è venuta l'idea di creare un evento dedicato alla festa della donna e di coinvolgere sia l'artista che avrebbe dovuto fare lo spettacolo sia il territorio che avrebbe dovuto ospitarlo. Non sarà uno spettacolo, ci teniamo a sottolinearlo. Sono proposte alternative che hanno una duplice valenza: sostenere gli artisti e continuare a coltivare il rapporto con il nostro pubblico."*

Giorgia Goldini che si definisce *non solo autrice, attrice, comica e casalinga part time, ma anche ricercatrice*, da molti anni ormai indaga l'ambito della tragicomicità della vita e, in questo incontro dedicato alle donne, tratterà la questione della S.D.U.C.N.F.U.C.I.C. (sigla che sarà svelata durante la serata) e illustrerà l'utilizzo del "Prontuario delle risposte".

L'evento è gratuito con possibilità di fare una donazione. Il link dell'evento si può reperire sulle pagine Instagram e Facebook della rassegna nonché sul sito internet www.rassegnaconcentrica.net e condiviso sulla pagina Facebook di Progetto Cantoregi. **Per info:** info@rassegnaconcentrica.net

Annunci Google
Invia commenti! Perché questo annuncio?

FACEBOOK TWITTER WHATSAPP EMAIL

8 MARZO DONNA TORINO

POTREBBE INTERESSARTI...

26 MARZO 2021
Controlli antidroga: arrestati due pusher

26 MARZO 2021
Torino: spacciatore tradito da post it per contabilità

26 MARZO 2021
Bivacchi a tutte le ore in piazza Nazario Sauro

ILTORINESE POST RECENTI

LASCIA UN COMMENTO

Write your comment...

Name Email Website

INVIA COMMENTO

ARTICOLO PRECEDENTE
Un sabato pomeriggio in compagnia della scienza

ARTICOLO SUCCESSIVO
Torino tra architettura e pittura: Alessandro Antonelli

RECENTI:

Lo store Adisco apre in via Lagrange per le festività pasquali
UN' OCCASIONE PER SOSTENERE LE ATTIVITÀ DELLASSOCIAZIONE E IL NUOVO PROGETTO IN VIA DI REALIZZAZIONE CON

AgriFler marzo, in Piazza Vittorio riparte la Primavera
Domenica 28 marzo, dalle 9 alle 18 in Piazza Vittorio Veneto a Torino, torna l'appuntamento mensile

Un crowdfunding per il nuovo cortile della scuola Sabin
Architettura Senza Frontiere ha avviato un crowdfunding per la riqualificazione del cortile della scuola Sabin a

Pasqua solidale per le famiglie in difficoltà
Caro direttore, ha inizio la raccolta solidale di uova di Pasqua, organizzata dall' associazione Sol.Id. Onlus, destinate

L'Imbarco Perosino rischia di chiudere per sempre dopo 80 anni
Ci scrivono i titolari dell'Imbarco Perosino, storico ristorante sul Po Caro direttore, all' Imbarco Perosino

IL METEO E' OFFERTO DA

TORINO MILANO BOLOGNA GENOVA
PARIGI ROMA NEW YORK LONDRA

Cerca

IL TORINESE quotidiano online di Informazione, Società, Cultura Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Torino n.15/2014 Iscritta al ROC - Direttore responsabile Cristiano Bussola B.E.S.T. S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 167 - 10139 Torino C.F./P.IVA: 11091560018 - N. REA: To 1187150 - PEC: best_srl@legalmail.it Per comunicati stampa, lettere, fotografie, opinioni: redazioneweb@iltorinese.it
Tutti i diritti riservati | Progetto Grafico Incressily.com |
Consulta la Privacy Policy

CITTÀ DI TORINO
SPECIALE
Luci d'Artista

Spore – Diario visivo di un teatro – Concentrica PLAY

Eventi

13/04/2021 - 16/04/2021

Concentrica PLAY apre le porte alla compagnia ORTIKA che venerdì 16 aprile alle ore 21 presenta il documentario *Spore – Diario visivo di un teatro nomade,* racconto visivo di dieci anni di avventura, ricerca, sbattimento, amore, analisi indipendente e feroce del contemporaneo, a cura di Giuseppe Bisceglia.

INFO: www.rassegnaconcentrica.net; www.lacaduta.org

TURINISTA

Spettacoli

HOME › VIVI TORINO SPETTACOLI › SPETTACOLI

Tornano gli appuntamenti di Concentrica Spettacoli in Orbita

Venerdì sarà la volta di “Spore – Diario visivo di un teatro nomade” con la compagnia Ortika

Spettacoli

dal: 13 aprile, 2021 al: 17 aprile, 2021

TURINISTA

Annuncio chiuso da criteo.

Segnala questo annuncio

Scegli tu!

TURINISTA

annuncio

Scegli tu!

Tornano gl

Venerdì sarà la volta di “Spore – Diario visivo di un teatro nomade” con la compagnia Ortika

Nuovo appuntamento per l’ottava edizione della rassegna Concentrica // Spettacoli in Orbita.
Il calendario on line di Concentrica Play apre le porte alla compagnia Ortika che venerdì 16 aprile alle ore 21 presenta il documentario “Spore – Diario visivo di un teatro nomade”, racconto visivo di dieci anni di avventura, ricerca, sbattimento, amore, analisi indipendente e feroce del contemporaneo, a cura di Giuseppe Bisceglia.
Trovatasi costretta ad annullare una data della Compagnia prevista per lo scorso febbraio, fedele alla linea adottata in questo periodo, la direzione artistica della rassegna ha deciso di rimodulare comunque l’appuntamento e di produrre un breve documentario sui 10 anni di attività della Compagnia Ortika. Sebbene si tratti di un gruppo under 35, ORTIKA vanta già una decennale esperienza impreziosita dai numerosi premi vinti negli anni. La Compagnia nasce dalla collaborazione artistica e umana tra Alice Conti – ideatrice, regista e performer, Chiara Zingariello – scrittrice, Alice Colla – disegnatrice luce, Eleonora Duse – costumista. Con curiosità antropologica dal 2011 produce lavori teatrali e performativi che reinterpretano la contemporaneità in chiave fisica, visiva, musicale e tragicomica.

Piso, Sant Josep de Sa Talaia.
1 dormitorio, 1 wc, 60m2.
243.000 €

Piso, San Vicente.
1 dormitorio, 1 wc, 50m2.
138.000 €

Piso, Eivissa.
0 dormitorios, 1 wc, 28m2.
130.000 €

Piso, Sant Josep de Sa Talaia.
0 dormitorios, 1 wc, 55m2.
158.000 €

Piso, Sant Antoni de Portmany.
0 dormitorios, 1 wc, 31m2.
75.800 €

Piso, Sant Josep de Sa Talaia.
1 dormitorio, 1 wc, 50m2.
175.000 €

Il Teatro della Caduta che ha accompagnato la compagnia sin dagli esordi è anche produttore del film Spore – Diario visivo di un teatro nomade. Il documentario con la regia di Giuseppe Bisceglia verrà presentato in anteprima sulla piattaforma Zoom. Oltre alla compagnia e al regista interverranno anche gli esponenti di POLLINEfest, Strabismi e Festival 2030, tre fra i più importanti festival dedicati alla drammaturgia contemporanea under 35, che partecipano come partner dell’evento.

L’evento è gratuito con possibilità di lasciare una donazione. Per partecipare occorre inviare una mail con nome e cognome a prenota@rassegnaconcentrica.net

© 2021 Turinista®

Società Editrice ItaPoll Srl-P.IVA 12379070019 Portale web registrato presso il Tribunale di Torino R.g. 4/2021
Tutti i marchi Turinista® e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Turinista® e sono utilizzati su licenza.

TORINOTODAY

"Spore – Diario visivo di un teatro nomade", il documentario online

Online

Indirizzo non disponibile

Dal 16/04/2021 al 16/04/2021

21:00

Prezzo non disponibile

Sito web

rassegnaconcentrica.com

Redazione

13 aprile 2021 11:39

Nuovo appuntamento per l'ottava edizione della rassegna Concentrica // Spettacoli in Orbita.Il calendario on line di Concentrica Play apre le porte alla compagnia Ortika che venerdì 16 aprile alle ore 21 presenta il documentario "Spore – Diario visivo di un teatro nomade", racconto visivo di dieci anni di avventura, ricerca, sbattimento, amore, analisi indipendente e feroce del contemporaneo, a cura di Giuseppe Bisceglia.

Trovatasi costretta ad annullare una data della Compagnia prevista per lo scorso febbraio, fedele alla linea adottata in questo periodo, la direzione artistica della rassegna ha deciso di rimodulare comunque l'appuntamento e di produrre un breve documentario sui 10 anni di attività della Compagnia Ortika. Sebbene si tratti di un gruppo under 35, Ortika vanta già una decennale esperienza impreziosita dai numerosi premi vinti negli anni. La Compagnia nasce dalla collaborazione artistica e umana tra Alice Conti – ideatrice, regista e performer, Chiara Zingariello – scrittrice, Alice Colla – disegnatrice luce, Eleonora Duse – costumista. Con curiosità antropologica dal 2011 produce lavori teatrali e performativi che reinterpretano la contemporaneità in chiave fisica, visiva, musicale e tragicomica.

Il Teatro della Caduta che ha accompagnato la compagnia sin dagli esordi è anche produttore del film Spore – Diario visivo di un teatro nomade. Il documentario con la regia di Giuseppe Bisceglia verrà presentato in anteprima sulla piattaforma Zoom. Oltre alla compagnia e al regista interverranno anche gli esponenti di POLLINEfest, Strabismi e Festival 2030, tre fra i più importanti festival dedicati alla drammaturgia contemporanea under 35, che partecipano come partner dell'evento.

L'evento è gratuito con possibilità di lasciare una donazione. Per partecipare occorre inviare una mail con nome e cognome a prenota@rassegnaconcentrica.net

A proposito di Cinema, potrebbe interessarti

Nuove date per il XXI° Sottodiciotto Film Festival

GRATIS

dal 5 dicembre 2020 al 11 dicembre 2021

Cinema Massimo

"Tempi morti", il corto girato ad Avigliana promosso nell'ambito del 25 Aprile

25 aprile 2021

I più visti

Tuliparty, al via la terza edizione: uno 'scorcio d'Olanda' a Pianezza

dal 27 marzo al 25 aprile 2021

vivaio

Il Castello di Moncalieri riapre al pubblico: prenotazione obbligatoria

TorinoToday è in caricamento

dal 4 febbraio al 30 aprile 2021

Castello di Moncalieri

I Musei Reali ripartono: tutte le mostre da non perdere

dal 1 febbraio al 30 aprile 2021

Musei Reali

Apre a Torino la Voice Art Academy: lezioni a partire da ottobre

dal 1 ottobre 2020 al 31 luglio 2021

Voice Art Academy

SPONSOR

Taffix: lo spray nasale che blocca il 97% dei virus

Potrebbe interessarti

TorinoToday è in caricamento

(https://futura.news)

HOME (HTTPS://FUTURA.NEWS/) | PASSIONI (HTTPS://FUTURA.NEWS/HASHTAG/PASSIONI/) | TRE APPUNTAMENTI, PERCHÉ È PUR SEMPRE WEEKEND

PASSIONI (HTTPS://FUTURA.NEWS/HASHTAG/PASSIONI/)

16 APRILE 2021(HTTPS://FUTURA.NEWS/2021/04/16/)

Tre appuntamenti, perché è pur sempre weekend

di Alberto Gervasi (https://futura.news/author/gervasi/)

condividi

Weekend in zona arancione vuol dire avere la possibilità di apprezzare le bellezze della città di Torino in una passeggiata di piacere. Rispettando, come sempre, le regole anti-contagio, ma senza rinunciare a fare due passi al parco o ad alzare lo sguardo al cielo per godersi il sole primaverile. Certo, a stare in casa ci si è abituati e non è facile rinunciare alla comodità del divano, al piacere della lettura di un buon libro o a un documentario in tv e sul pc. Proprio per questo, quello che la Redazione di Futura News vi propone per questi tre giorni di fine settimana è un mix fra reale e virtuale, riservato sia ai grandi sia ai più piccoli.
Arte e cultura, nel segno delle novità e della fantasia: un weekend di primavera, con la primavera nella testa e nell'anima.

Spore – Diario visivo di un teatro nomade

Venerdì 16 aprile, ore 21 – evento in streaming a questo link (https://www.ortika.info/spettacoli/spore)

Si parte dalla prima serata del weekend, un venerdì sera in cui la Compagnia Ortika (https://www.ortika.info/)ripercorrerà i suoi primi dieci anni di attività e di vita nel documentario "Spore – Diario visivo di un teatro nomade", a cura di Giuseppe Bisceglia. Un evento che si staglia all'interno dell'ottava edizione della rassegna Concentrica // Spettacoli in Orbita. Alice Conti (ideatrice, regista e performer), Chiara Zingariello (scrittrice), Alice Colla (disegnatrice luce) ed Eleonora Duse (costumista), sono i membri della Compagnia – tutti under 35 e di comprovata esperienza, impreziosita dai numerosi premi vinti negli anni – che racconteranno le loro esperienze di teatranti, produttori e performers. Il documentario, prodotto dal Teatro della Caduta, con la regia di Giuseppe Bisceglia, verrà presentato in anteprima sulla piattaforma Zoom. Oltre alla compagnia e al regista interverranno anche gli esponenti di POLLINEfest, Strabismi e Festival 2030, tre fra i più importanti festival dedicati alla drammaturgia contemporanea under 35, partner dell'evento.
L'evento è gratuito con possibilità di lasciare una donazione. Per partecipare occorre inviare una mail con nome e cognome a prenota@rassegnaconcentrica.net (mailto:prenota@rassegnaconcentrica.net).

Laboratorio Pop-up Maker Ogr (https://ogrtorino.it/)

Sabato 17 aprile, ore 17.30 – evento in streaming a questo link (https://ogrtorino.it/events/laboratorio-pop-up-maker-ogr-open-sessions-ogr-public-program-extra-ep-6)

Home » **Spettacolo Concentrica Play**

Spettacolo Concentrica Play

online il documentario "Spore – Diario visivo di un teatro nomade"

Venerdì 16 Aprile 2021 ore 21,00

Per la rassegna Concentrica - Spettacoli in Orbita, **venerdì 16 aprile** alle **ore 21** sarà disponibile online il documentario "**Spore – Diario visivo di un teatro nomade** (https://www.rassegnaconcentrica.net/edizione-2020/spore-dieci-anni-di-ortika/)", racconto visivo di dieci anni di avventura, ricerca, sbattimento, amore, analisi indipendente e feroce del contemporaneo della **Compagnia Ortika**, prodotto dal Teatro della Caduta a cura di Giuseppe Bisceglia.

Vista la situazione pandemica, la direzione artistica della rassegna Concentrica - Spettacoli in Orbita ha deciso di rimodulare l'appuntamento in programma lo scorso febbraio, offrendo un breve documentario per festeggiare i 10 anni di attività della Compagnia Ortika.

Come partecipare

Il docu-film verrà presentato in anteprima sulla **piattaforma Zoom**.

Durante la serata, oltre alla compagnia e al regista interverranno anche gli esponenti di POLLINEfest, Strabismi e Festival 2030, tre fra i più importanti festival dedicati alla drammaturgia contemporanea under 35, che partecipano come partner dell'evento.

L'evento è **gratuito** con possibilità di lasciare una donazione (https://www.rassegnaconcentrica.net/edizione-2020/spore-dieci-anni-di-ortika/) attraverso PayPal, Satispay o Bonifico Bancario.

Per partecipare occorre inviare una mail con nome e cognome a: prenota@rassegnaconcentrica.net (mailto:prenota@rassegnaconcentrica.net)

Info

Teatro della Caduta
Sito: www.lacaduta.org (https://www.lacaduta.org/)
e-mail: info@teatrodellacaduta.org (mailto:info@teatrodellacaduta.org)

Scopri gli altri Appuntamenti (http://www.comune.torino.it/torinogiovani/vivere-a-torino/appuntamenti) in programma.

Data aggiornamento: 14 Aprile 2021

+
-

SPETTACOLI, FESTIVAL E RASSEGNE

Le pillole di Dante con Tangram

GIOVEDÌ 22 SUL WEB

Si avvia verso la fine il ciclo delle 6 pillole dantesche (visibili sulla pagina Facebook e sul canale Youtube https://bit.ly/312bb15) , ideate da Tangram Teatro per "guarire dalla pandemia e dalla lontananza dallo spettacolo dal vivo, dalla musica, dal teatro, dalla cultura". La quinta pillola, a partire dalle ore 18 di **giovedì 22 aprile**, tratta "Il cinema e la sperimentazione sulla Divina Commedia" ed è un godibilissimo breve excursus nel cinema a partire dal primo film, intitolato "Inferno" e datato 1911, alla più recente filmografia sperimentale. Appena 7 minuti, densi però di curiosità e approfondimenti in attesa del nuovo spettacolo "In viaggio con Dante" che debutterà in prima nazionale il 1° agosto al Forte di Exilles.

Per chi non avesse ancora iniziato la cura, o avesse saltato qualche pillola, ricordiamo che sulla pagina Facebook di Tangram Teatro sono tuttora disponibili i quattro precedenti podcast, e cioè: "Voci femminili" con gli interventi di Lucilla Giagnoni e Samantha Cristoforetti, "I manoscritti esistono? Un pesce d'aprile", "I Bignami" e "Walt Disney e i fumetti su Dante". T.LG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Io, donna Felicia madre di Impastato

MERCOLEDÌ 21 IN DIRETTA DA PIAZZA DEI MESTIERI LO SPETTACOLO DI TEDACÀ

TIZIANA LONGO

Di mafia si parla tanto, più o meno tutti sanno che cosa è. Non tutti però, i ragazzi soprattutto, conoscono o ricordano l'esistenza di alcuni fatti drammatici che hanno travagliato l'Italia dalla seconda metà del Novecento in poi. Uno di questi è la vicenda di Peppino Impastato, giornalista (colpevole di fare troppe inchieste "delicate") ucciso dalla mafia, ad appena 30 anni, con una bomba sulla ferrovia Trapani-Palermo il 9 maggio del 1978 (poche ore prima che in via Caetani a Roma venisse ritrovato il corpo senza vita del presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro) e fatto passare per terrorista. Sua mamma, Felicia Bartolotta, che non accettò mai che la memoria del figlio venisse infangata rifiutò la regola dell'omertà, ruppe con la famiglia del marito e si costituì parte civile al processo per vedere riconosciuta l'innocenza del figlio e la colpevolezza dei suoi carnefici.

Una brutta storia di depistaggi e cattive indagini che Antonella Delli Gatti ha raccontato alcuni anni or sono in "Il mare a cavallo" - spettacolo della Compagnia Tedacà, scritto da Manlio Marinelli con la regia di Luca Bollero – e che **mercoledì 21** ripeterà in diretta, senza pubblico, dal palco di Piazza dei Mestieri, alle 10,30 in diretta streaming sul sito www.eventinpiazza.it.

Antonella Delli Gatti, unica attrice sul palco, dà voce in scena a Felicia, rivive i momenti salienti della sua storia: racconta di mafia, omertà, politica, famiglia. Attraverso gesti e parole porta allo scoperto gli aspetti più intimi - il dolore, la rabbia, il rifiuto del silenzio - della complessa personalità di questa donna coraggiosa e indomita. Racconta della lotta che Felicia combatte contro tutti senza abbandonare mai le sue speranze di giustizia. Contro il parere di tutti, anche e soprattutto della famiglia del marito che preferirebbe accettare e tacere, apre la sua casa a chiunque voglia ascoltarla, soprattutto ai ragazzi delle scuole, facendo diventare il suo dolore il dolore di tutti, la sua voglia di giustizia la voglia di giustizia di tutti.

Per la cronaca Felicia morì il 7 dicembre 2004, fece in tempo però a vedere, dopo ben 23 anni di inchieste, depistaggi (nei quali fu accertato il coinvolgimento di ufficiali dei carabinieri e magistrati) e processi, Vito Palazzolo e Gaetano Badalamenti condannati (il primo a 30 anni di reclusione, il secondo all'ergastolo) per l'omicidio di Peppino: sentenza che arrivò il 5 marzo 2001. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Rose di Atacama di Assemblea

IL 16 RICORDANDO SEPÙLVEDA

È passato un anno dalla scomparsa di Luis Sepùlveda: il popolare scrittore, morto il 16 aprile 2020 a causa del Covid, era un grande amico di Assemblea Teatro e del suo direttore Renzo Sicco, che avrebbe voluto ricordarlo con la rappresentazione di uno dei suoi testi più celebri, "Le rose di Atacama". Il perdurare dell'emergenza sanitaria costringe la compagnia a rimandare la messa in scena, probabilmente a prima dell'estate, nel corso di una tre giorni dedicata all'autore cileno. Nel frattempo, nell'anniversario della morte, **venerdì 16 aprile** alle ore 10, Assemblea Teatro pubblicherà sul proprio canale YouTube un video-ricordo che testimonia il legame che Lucho aveva con l'Italia e con i suoi lettori. Ad accompagnare le immagini – che comprendono anche un tenero ricordo della moglie Carmen –, la voce di Macarena Paz Pizarro, già protagonista della versione de "Le rose di Atacama" andata in scena al Teatro Agnelli a fine anni Novanta, in occasione di una delle tante puntate torinesi di Sepùlveda. Info: www.assembleateatro.com. G.AD. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un decennio con gli under 35 di Ortika

IL 16 CON CONCENTRICA

Compie il suo primo decennio Ortika, la compagnia teatrale nomade nata dalla collaborazione artistica e umana tra l'ideatrice, regista e performer Alice Conti, la scrittrice Chiara Zingariello, la disegnatrice luci Alice Colla e la costumista Eleonora Duse.

Nonostante sia composta da un gruppo di under 35, vanta un'esperienza lunga dieci anni sancita da numerosi riconoscimenti.

Ma è per celebrare questo compleanno speciale se, nell'ambito dell'ottava edizione della rassegna "Concentrica // Spettacoli in Orbita" organizzata dal Teatro della Caduta, nella sezione "Play" **venerdì 16**, alle ore 21, verrà trasmesso in streaming sulla piattaforma Zoom il documentario "Spore – Diario visivo di un teatro nomade". Si tratta, infatti, di una specie di riassunto visivo, il racconto di questi dieci anni di lavoro e avventura di Ortika fatti di ricerca, amore, analisi indipendente e allo stesso tempo feroce del contemporaneo.

Il video, prodotto dal Teatro della Caduta, ha la regia di Giuseppe Bisceglia e presenta il percorso artistico che la compagnia teatrale ha intrapreso realizzando dal 2011, con curiosità antropologica, lavori teatrali e performativi che reinterpretano il presente in chiave fisica, visiva, musicale e tragicomica.

All'evento, oltre alla compagnia e al regista, interverranno anche gli esponenti di POLLINEfest, Strabismi e Festival 2030, tre fra le più importanti manifestazioni dedicate alla drammaturgia contemporanea destinata ad under 35.

La visione è gratuita, con possibilità di lasciare una donazione, previa mail con nome e cognome a prenota@rassegnaconcentrica.net. F.CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La danza che cura l'anima è anche hip hop

Il 18 IL PROGETTO DI GENOVESE

Trentacinque artisti del territorio piemontese insieme per il progetto di Riccardo Genovese e il Teatro della Concordia di Venaria Reale intitolato "Idemo. IDentity ed EMOtion". L'appuntamento, **domenica 18 aprile** alle 21, vede la presenza di ballerini, musicisti e attori per celebrare l'unione di musica e danza come "cura dell'anima", presentando delle performance in forma di assoli o duetti coreografati su tracce inedite che saranno restituite al pubblico con spettacolo digitale in streaming sulle pagine Facebook MB Project One e Indipendance (acquistando il biglietto a 10,99 euro, di cui la metà sarà devoluta in beneficenza all'associazione Pane Quotidiano).

Genovese, musicista, compositore, coreografo e docente di hip hop (ha fondato la crew MB Project One), è l'ideatore e il regista del progetto ma firma anche le musiche che accompagneranno i lavori.

Alla manifestazione hanno aderito molti nomi del panorama artistico locale, come Chiara "Babì" Fasano, Federico "Phex" Tarabbia, Luca "Kaneki" Marazzita e Elisa "Pinklady" Terrone, che dirige Indipendance e Academy Of Excellence Torino, è esperta in Waacking Dance Style e fa parte della crew Lady Killer.

Tra i musicisti invece ci saranno Gianpaolo Salice al basso, Diego Grassedonio e Claudio Bonadè al sax e Francesco Tringali alla chitarra tra i tanti, accompagnati dagli attori Fabio Cavallari, Andrea Scibilia, Daniele Mojo e Giovanni Avalle. MO.SI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le "Songs" dei Marcido su YouTube

PER LA PRIMA VOLTA COME CANZONI

Una miniera a cui attingere, uno scrigno da schiudere per scoprire le meraviglie raccolte nel suo interno. Guardare al passato per capire il presente e mirare al futuro è fondamentale, soprattutto in un periodo in cui le sale sono ancora chiuse al pubblico. Proprio per mantenere attivo il legame con gli spettatori i Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa propongono online contenuti inediti.

La compagnia torinese guidata da Marco Isidori ha pubblicato sulla sua pagina Facebook alcuni materiali riguardanti spettacoli che hanno segnato la storia. A cominciare da "Vecchio Oceano", il poemetto in forma di concerto tratto da "I Canti di Maldoror" di Lautréamont interpretato da Paolo Oricco, la cui versione integrale si trova sul canale YouTube del gruppo.

Inoltre, da qualche giorno è disponibile l'intero progetto dei "Songs", così definiti in omaggio alla coppia Brecht-Weill. Sono dieci motivi composti appositamente per "Facciamo nostri questi giganti", messa in scena tratta da "I giganti della montagna" di Luigi Pirandello. Questo materiale di repertorio, per la prima volta, esce in autonomia rispetto allo spettacolo e lo fa sotto forma di registrazioni audio delle canzoni che intervallavano l'azione scenica commentandone musicalmente il corso. Anche per questa performance sul canale YouTube è disponibile la versione integrale con i brani accompagnati dai testi di Marco Isidori. F.CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quattro show e l'incontro con gli attori

DAL 16 CON SANTIBRIGANTI

Tante storie che narrano avventure incredibili e così fanno pensare, discutere e divertire al tempo stesso. Questi gli ingredienti di "Aspettando i Battiti e Aspettando i Sassi", il cartellone di Santibriganti Teatro che propone sulle sue pagine Facebook un assaggio della stagione "Battiti" del Garybaldi di Settimo Torinese e di "Come sassi nell'acqua" dei teatri di Caraglio, Busca e Dronero. In arrivo gli ultimi quattro appuntamenti per il mese di aprile con attori, registi e autori degli spettacoli che in rete presenteranno i loro lavori.

Venerdì 16 ad aprire sarà Faber Teater con "Stabat Mater", performance che il gruppo ha realizzato concependola in relazione a uno spazio sacro e declinandola come un'esperienza acustica ed emozionale. **Domenica 18**, invece, spazio alla fantasia con "La spada nella roccia" proposta da I mangiatori di nuvole, il giovane gruppo capitanato da Pier Francesco Ramero, Giulia Brenna e Omar Ramero che reinterpreterà la celebre vicenda che gira intorno a un potente mago, una perfida fata e un regno conteso tra il bene e il male. **Martedì 20** la Compagnia Contrasto presenterà "Moschette", messa in scena liberamente ispirata a "I tre moschettieri" di Dumas, capolavoro che viene filtrato dal punto di vista femminile. A chiudere **giovedì 22** sarà Le Cercle Rouge con "Il cappello del prete", il loro ultimo spettacolo che debutterà online. www.santibriganti.it. F.CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNC0xNlQwODoxMTowNiMjI1ZFUg==

PERLINE

CRISTINA CACCIA

Ma ci ricordiamo com'era? Quando ogni cosa era facile, semplice, così consueta che ci veniva a noia? Quando, viziati dal ventaglio di possibilità a portata di mano, la realtà certi giorni non sapeva di nulla? Il vecchio adagio che capisci quanto vale qualcosa solo quando la perdi non è mai stato più vero. Così adesso, con le riaperture a singhiozzo che ci permettono qualche esperienza di più, ritroviamo gli antichi sapori delle cose, che ci paiono nuove e lucenti. Come le luci del Carignano l'altra sera. Gli stucchi, gli ori, i velluti, la gente una sedia sì e tre no, che si guarda l'un l'altra attraverso le mascherine - *e mira ed è mirata e in cor s'allegra* - incredula d'essere lì. E poi il sipario che si apre e ne viene fuori il direttore dello Stabile Binasco, a salutare il pubblico, commosso come chi l'ascolta, prima del rito che tutti si ritorna a celebrare insieme: dopo la messa, il teatro.

Ogni giorno, un passo avanti e due indietro, riscopriamo qualcosa. Stavolta, dopo mesi, è la magia di essere lì. Il palco, le parole, la scena. E quando, dopo risate e pensieri, la pièce di Pirandello si conclude, gli attori escono in proscenio a prendere scrosciate di applausi che sembrano infiniti, e hanno gli occhi che brillano, e sorrisi larghi che si specchiano uguali a chi sta loro davanti. E' una conquista fatta insieme, tutti partecipano, consci della ricchezza condivisa. Il virus, che tanto ci ha tolto, ci ha regalato la coscienza delle cose. Speriamo persista quando poi, molto più in là, tutto questo sarà finito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARTOLINE DEI LETTORI
"DRAGHI A VIVERONE"

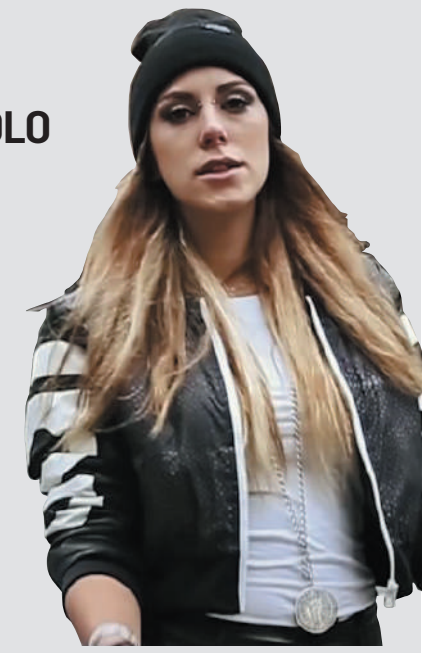
FOTOGRAFIA DI
Carla Monateri

SOMMARIO

OBIETTIVO SU	4-5
OROSCOPO	6
POPJAZZ&CLUBBING	8-9
TEATRO	10-11
CLASSICA	12-13
CINEMA&TV	14-15
IN FAMIGLIA	17
APPUNTAMENTI	18-24
RUBRICHE	
LIBRI A KM 0	21
VICINI DA GUSTARE	23
AN PIEMONTÈS	23
MERCATINI	21
SOGGETTI AL VOLO	25
CATTIVE RAGAZZE	25
IL VECCHIETTO DEI MUPPET	25
SUL FILO DELLA MEMORIA	26
AGENDA DELLA SETTIMANA	27-29

DA NON PERDERE

Musica
NUOVO SINGOLO PER BEBA



Esce venerdì 30 aprile "Narciso", il nuovo singolo della cantante e rapper di area urban Beba; un brano su un tema forte, i rapporti di coppia malati che diventano dipendenza fisica e psicologica dal partner. PAG. 8

- **venerdì 30** sul web intervista comica "a pedali" a Ugo Dighero
- **venerdì 30** corni da caccia di Sant'Uberto on line da Stupinigi
- **il 30** a Villar Perosa Davide Ferrario presenta il suo ultimo film
- **il 30** il trio Paolo Porta 3 apre la rassegna "I suoni della Piazza"
- **da domenica 2** su Zoom ultimi tre appuntamenti teatrali di Concentrica
- **da lunedì 3** alle Gru "Gallerie da re". mostre, travestimenti, giochi per tutti
- **da lunedì 3** musica classica live in varie sedi con l'Unione Musicale
- **martedì 4** Dacia Maraini, il 6 Maurizio Ferraris con il Circolo dei Lettori
- **giovedì 6** concerto dell'Orchestra Rai per 200 spettatori, dirige Luisi

torinosette

LA STAMPA

#1576

SUPPLEMENTO A CURA DI
CRISTINA CACCIA

REDAZIONE
Alma Toppino, vice (Appuntamenti, Cultura, Fuori Torino, Enogastronomia); Daniele Cavalla (Pop Jazz e Nightclubbing, Cinema e Tv); Elena Lisa (Teatro, Musica Classica, Danza).

HANNO COLLABORATO E SCRITTO SU QUESTO NUMERO

Rubriche: Luciana Littizzetto, Bruno Gambarotta, Giuseppe Culicchia, Tea (Simonetta Chierici Simonis), Ugo Nespolo, Vittorio Castellani aka Chef Kumalé, Gianni Oliva, Alessandra Montrucchio, Alessandro Perissinotto, Anna Berra, Albina Malerba

Obiettivo su: Silvia Francia

Spettacoli: Paolo Ferrari, Christian Amadeo, Marco Basso, Edoardo Fassio, Luca Indemini, Tiziana Longo, Monica Sicca, Franca Cassine, Leonardo Osella, Giorgio Gervasoni, Agnese Gazzera.

Appuntamenti: Monica Trigona, Jenny Dogliani, Angelo Mistrangelo, Chiara Priante, Filippo D'Arino, Maurizio Maschio, Patrizia Veglione, Loris Gherra, Giuliano Adaglio

TORINOSETTE
Chiuso in tipografia giovedì 29 aprile 2021

Phonak Lyric™

L'arte dell'invisibilità

Phonak Lyric™ è l'unico apparecchio acustico invisibile quando indossato: dopo essere stato posizionato da un audioprotesista certificato è completamente nascosto alla vista! **Noi di Comunicare siamo partner autorizzati Phonak Lyric**™ e ti seguiremo in tutte le fasi, dalla visita audioprotesica per comprendere lo stato del tuo udito, alla scelta dell'apparecchio più adatto a te, fino all'assistenza post-applicazione.

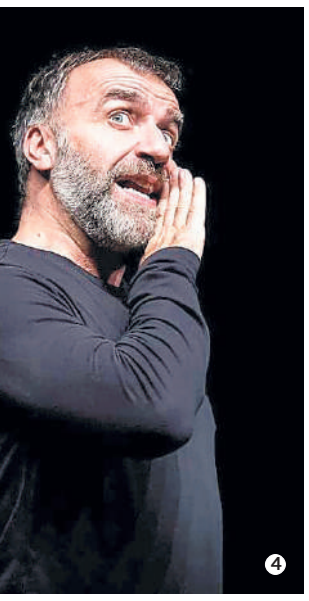
COMUNICARE®
APPARECCHI ACUSTICI

www.centrocomunicare.it - info@centrocomunicare.it

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNC0zMFQwODoyNzoxNyMjI12FUg==

SPETTACOLI, FESTIVAL E RASSEGNE

LUCA DEL PIA



1. Valerio Binasco e Giordana Faggiano sono al Carignano ne "Il piacere dell'onestà". 2. Federica Fracassi e Michele Di Mauro protagonisti alle Fonderie Limone ne "Le sedie". 3. Marco Pasquinucci per Concentrica. 4. Ugo Dighero sarà intervistato per la rassegna Green di Mulino ad Arte. 5. Un'immagine di "Sorelle", spettacolo in scena al Teatro Astra

Una prima nazionale per ripartire all'Astra

IL 4 AL VIA LA MICRO STAGIONE "RE/START" CON "LE SORELLE"

MONICA SICCA

Il TPE - Teatro Piemonte Europa diretto da Valter Malosti è pronto a ripartire in presenza nel segno della drammaturgia contemporanea e aprirà le porte del Teatro Astra al pubblico con la micro-stagione "Re: RE/START". L'onore toccherà ad Anna Della Rosa e Sara Bertelà, le interpreti di "Sorelle" **da martedì 4 maggio al 12** (alle 19,30, la domenica alle 18 in via Rosolino Pilo 6, da 10 a 25 euro vendita on-line su www.fondazionetpe.it, tel. 011/5634352).

Si tratta della prima italiana del lavoro scritto e diretto dal drammaturgo francese Pascal Rambert, che firma anche lo spazio scenico e presenta il risultato come uno spettacolo pop e pieno di energia. Tradotta e rappresentata in diversi Paesi, dalla Spagna (dove le interpreti erano Audrey Bonnet e Barbara Lennie) alla Grecia e all'Estonia, la versione TPE è frutto della collaborazione con FOG Triennale Milano Performing Arts. Il racconto pone al centro la resa dei conti tra due sorelle, che Rambert stesso descrive come "uno smisurato conflitto tra due donne che tutto separa e tutto riunisce. Una lotta all'ultimo sangue. Parola contro parola. Corpo contro corpo. Per dirsi attraverso tutta questa violenza solamente una cosa: l'amore che provano l'una per l'altra". Non esiste una trama, ciò che interessa all'autore-regista sono le dinamiche che scaturiscono dalla relazione dei due corpi, tra il potere dello scambio verbale e l'eco che questo genera nello spazio e nel tempo. "È qualcosa che si rinnova ogni sera e che richiede un notevole sforzo fisico", conclude Rambert che per questa versione ha rimodellato la pièce sul corpo e la personalità delle attrici. La mini-stagione in presenza prosegue fino a giugno con altre due produzioni TPE molto diverse, ma sempre accomunate dal racconto di dinamiche familiari complesse. In scena **dal 21 al 23 maggio** ci sarà "Chi ha ucciso mio padre" dall'omonimo romanzo del giovanissimo autore Édouard Louis, una creazione firmata Daria Deflorian e Antonio Tagliarini nei modi di una sorta di toccante lettera al padre.

Ultimo appuntamento, **dal 1 al 6 giugno**, "Festen. Il gioco della verità" per la regia di Marco Lorenzi, ancora un debutto questa volta tratto dalla sceneggiatura di Mogens Rukov per l'omonimo film di Thomas Vinterberg, capostipite del manifesto Dogma95.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parole, note e cabaret ancora online

IL 30 E IL 2 CON TEATRO COMICO

Il Piccolo Teatro Comico di Torino, diretto da Franco Abba, racconta con parole e musica le vite che per la libertà hanno lottato con coraggio e passione. L'appuntamento, inserito nella rassegna "Spettacoli in digitale", s'intitola "Sound Of Freedom", è diretto da Diego Casale (che con Fabio Rossini ha fondato il duo comico Mammuth, diventato famoso a Zelig) e verrà messo in onda **venerdì 30 aprile** alle 21. Le voci sono quelle dell'attrice Ilenia Speranza e della cantante Elena Di Giorgio, le musiche live di Matteo Pustianaz, la libertà di cui parlano è quella di essere, di pensare e creare, di condividere, per abbattere le differenze di genere e i muri del silenzio, narrate attraverso gli esempi di uomini che a volte hanno vinto e altre volte perso. Da segnalare **domenica 2 maggio** sempre alle 21 "Sante Risate", cabaret on line con Gianpiero Perone, Mauro Villata, Giancarlo Aiosa, Nicholas Cento, Marco Guarena e la musica dei Mogoshi (accesso agli spettacoli a 10 euro su www.teatrocostumitorino.it e sui social del Piccolo Teatro Comico, tel. 392/6333878). MO.SI.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Q77 riapre con Barbiebubu e Cosmikissimo

SABATO 1 E DOMENICA 2 MAGGIO

Finalmente ci siamo: il Teatro Q77 di corso Brescia 77 riapre le porte al pubblico e lo fa con due appuntamenti all'insegna del divertimento.

Si comincia **sabato 1** alle 20 con "Barbiebubu presenta l'Atelier". Sul palco salirà il fantasista, comico e trasformista Dario Bellotti, in arte Barbiebubu, una delle drag queen più originali del panorama nazionale. Arrivata al ventesimo anno di attività, si cimenterà con un nuovo lavoro, scritto insieme con Bruno Furnari e Gigi Saronni, in cui ripercorrerà la sua carriera. Tra grandi effetti scenici e abiti strabilianti proporrà una performance trascinante catapultando il pubblico in un magico mondo fatto di colori, luci e personaggi eccentrici. Una girandola di gag comiche e musicali condite da simpatia trascinante e grande autoironia.

Domenica 2 alle 18, invece, Francesco Damiano proporrà "Cosmikissimo", un esilarante e irresistibile messa in scena.

Il cabarettista e attore sarà alle prese con una missione impossibile intrapresa dalla Nasa.

L'ente spaziale sta cercando volontari per inviare un uomo alla ricerca di nuovi pianeti simili alla Terra e lui descriverà a suo modo quella che è un'odissea da ridere in cui succederà di tutto.

Tra situazioni surreali, incontri inaspettati e problemi da affrontare e risolvere, sarà proposto un messaggio di speranza finale che verrà lanciato direttamente dallo spazio, in quello che è uno show adatto a tutti, famiglie comprese.

Per entrambi gli spettacoli i biglietti sono a 12 euro l'intero e 10 il ridotto, tel.335/83.66.084. F. CA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista buffa e "a pedali" con Ugo Dighero

CON DANIELE RONCO IL 30 SUL WEB

Secondo appuntamento con "GREENchiesta, la serie di incontri mensili "a impatto ambientale zero" sulla falsariga del format "Teatro a Pedali" e proposta su Facebook e Youtube di Mulino ad Arte e il canale Twitch di Daniele Ronco. A confrontarsi con Daniele Ronco, nei panni dell'"intervistatore in bicicletta", **venerdì 30 marzo** alle ore 21 sarà Ugo Dighero, il simpatico attore genovese protagonista di tante trasmissioni televisive come "Avanzi", "Tunnel", "Hollywood Party", "Mai dire gol" e la serie "Un medico in famiglia" che gli ha dato la notorietà.

Già ospite a metà aprile di Mulino ad Arte con il funambolico one man show "... Ma mai nessuno la baciò sulla bocca", questa volta Dighero si sottopone, con la consueta sorniona e fulminante battuta comica, alle domande semiserie di Daniele Ronco sulle sue abitudini di vita quotidiana: alimentazione, consumo di acqua, di combustibili fossili e via dicendo. Un vero e proprio processo green, con domande "Intime" e talvolta persino imbarazzanti.

Se a ciò si aggiunge che ad un certo punto anche l'ospite è chiamato a pedalare per sostenere l'energia necessaria allo spettacolo, il risultato diventa davvero divertente e, inutile dirlo, molto dipende dalla capacità di invenzione e reazione dell'ospite di turno. E in questo senso Ugo Dighero è più che una certezza.

Sempre sul tema dell'ambiente e della sua difesa ricordiamo le altre due iniziative di Daniele Ronco: "Green Flash", appuntamento settimanale del lunedì alle 12,30 e "Planet Expert" al mercoledì alle 18. Due rubriche dedicate alla sostenibilità tra notizie, cultura e i sogni di un artista. T.LG.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida al Covid di Concentrica si sente anche con le cuffie, al buio

ULTIMI TRE APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA IL 2, IL 6 E IL 17 MAGGIO

FRANCA CASSINE

Un tris di appuntamenti online chiude l'ottava edizione di "Concentrica - Spettacoli in Orbita", rassegna organizzata dal Teatro della Caduta. A cominciare **da domenica 2** alle 21 quando, sulla piattaforma Zoom, verrà proposto un suggestivo lavoro teatrale con alcune raccomandazioni per quanto riguarda la sua fruizione.

Infatti, allo spettatore è raccomandato di essere presente alla performance all'interno di una stanza non illuminata, di collegarsi in cuffia e di avere il microfono aperto. Realizzato e interpretato da Marco Pasquinucci e curato da Officina Papage, "Rebecca - Uno spettacolo radiofonico al buio" è la riduzione drammaturgica del romanzo "La vita accanto" di Maria Pia Veladiano, libro d'esordio dell'autrice che si è aggiudicato il Premio Calvino 2010 ed è stato finalista al premio Strega 2011. Al centro della messa in scena c'è una storia, narrata in prima persona, in bilico tra un giallo e poesia. Protagonista una donna, Rebecca, che nella performance ha la voce di un uomo.

Giovedì 6 alle 21, sempre su Zoom, toccherà alla compagnia laziale Matutateatro con "Eneide XI – Radio Edit", un'opera multidisciplinare in cui la musica elettronica accompagnerà antichi versi virgiliani evocando immagini e suggestioni. A interpretarla sarà Titta Ceccano con le musiche di Francesco Altilio.

Chiude Concentrica, **lunedì 17** alle 21, in occasione della giornata mondiale contro l'omofobia, una diretta streaming dal Teatro della Caduta. Marco Bianchini andrà in scena con "1/6000 – Uno su seimila", spettacolo che parte dal racconto del disagio di un giovane gay in un paese della provincia veneta. Questa situazione servirà ad aprire un discorso sull'identità e sulla libertà, sulla necessità e l'opportunità di adattarsi, e sulla possibilità di trovare altre forme di esistenza oltre a quella dell'adattamento.

La visione delle performance è gratuita, con possibilità di lasciare una donazione, previa prenotazione scrivendo a prenota@rassegnaconcentrica.net.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Teatro di Riciclo di Gobetti si sdoppia

IL 5 IN PIAZZA CARIGNANO

Il "Teatro di riciclo" si sdoppia. Anzi meglio, sdoppia i suoi interpreti. L'evento ideato e proposto da Marco Gobetti, l'artista torinese, che ha deciso di riappropriarsi della tradizione portando gli spettacoli in strada, ha attivato un doppio cast chiamando con sé Diego Coscia quale secondo interprete. Ogni mercoledì, anche il 5 maggio, saranno in piazza Carignano e, in caso di pioggia sotto i portici di piazza Carlo Alberto alle 13, 17 e 18. Con il sottotitolo di "La luna, i senzatetto e i braccianti" le esibizioni vogliono essere un atto di solidarietà e i due terzi delle offerte, libere e non obbligatorie, saranno devolute ai bisognosi. F.CA. —

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNC0zMFQwODoyODowNyMjI1ZFUg==

EVENTI / TEATRI

"Uno su seimila", Marco Bianchini al Teatro della Caduta

DOVE

Teatro della Caduta

Via Michele Buniva, 24

QUANDO

Dal 17/05/2021 al 17/05/2021

21:00

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web rassegnaconcentrica.com

Redazione

13 maggio 2021 14:57

In chiusura della stagione della rassegna Concentrica // Spettacoli in Orbita. un ultimo evento speciale programmato in occasione della giornata mondiale contro l'omofobia.

Lunedì 17 maggio alle 21 in diretta streaming dal Teatro della Caduta Marco Bianchini va in scena con il suo 1/6000 – Uno su seimila. Lo spettacolo, a partire dal racconto del disagio di un giovane gay in un paese della provincia veneta, apre un discorso sull'identità e sulla libertà individuale, sulla necessità e l'opportunità di adattarsi, e sulla possibilità di trovare altre forme di esistenza oltre a quella dell'adattamento.

L'evento è organizzato con il contributo di GECO ODV, Genitori e figli contro l'omotransfobia, associazione LGBT Torinese nata nel maggio 2016.
Termina così una stagione che è stata fin dall'inizio una grande sfida. Da ottobre ad oggi la direzione artistica guidata da Lorena Senestro e Massimo Betti Merlin ha comunque saputo rispondere alla chiusura dei teatri reinventando, trasformando, adattando gli eventi, proponendo di volta in volta nuove formule e nuove modalità di partecipazione con l'obbiettivo di restare vivi nella mente degli spettatori da un lato, di continuare a sostenere il lavoro gli artisti dall'altro.

Dal "music-telling" di Federico Sacchi, al fake-theatre di Andrea Cosentino, dallo "showbinar" di Stefano Gorno al documentario teatrale su Ortika, il cartellone di Concentrica PLAY ha ospitato le più svariate forme di linguaggio in un'ottica di grande apertura alla sperimentazione.
Tutti gli eventi sono gratuiti con possibilità di lasciare una donazione. Per partecipare occorre inviare una mail con nome e cognome a prenota@rassegnaconcentrica.net. Informazioni più dettagliate sul sito ufficiale.

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Teatro della Caduta

Linee che fermano vicino a Via Michele Buniva, 24

moovit

Crea il tuo widget